



COMUNE DI REFRONTOLO

Provincia di Treviso

COPIA

Deliberazione n. **36**

Data **27-12-2018**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2019 - 2021.

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **ventisette** del mese di **dicembre** alle ore **20:00** a seguito di inviti scritti diramati in tempo utile e regolarmente notificati al domicilio di ciascun Consigliere, come da dichiarazione del Messo Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano presenti:

Collodel Loredana	P	Foltran Cristina	P
Bernardi Luca	P	Della Colletta Mirko	P
Cadamuro Elisabetta	P	Collodel Roberto	P
Tittonel Fabio	P	Canal Mauro	P
Antoniazzi Nicola	P	De Stefani Roberto	P
Teo Barbara	A		
(P)resenti n. 10. (A)ssenti n. 1			

Assiste il **Vice Segretario Comunale** Comunale **Tomasi Angela**

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza **Collodel Loredana**, nella sua qualità di **Sindaco** e, dichiarata aperta la seduta, ed espone l'oggetto all'ordine del giorno: su questo il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione illustrativa del Sindaco Presidente, integralmente riportata a verbale, il quale evidenzia un refuso a pag. 161 del DUP ove è rimasto indicato il nominativo del Consigliere dimissionario Lorenzon Pasquale;

PREMESSO che dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10.08.2014, n. 126;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2016, gli enti locali adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati), che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

VISTO l'art. 151, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 in base al quale gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione; a tal fine presentano il Documento Unico di Programmazione entro il 31 luglio di ogni anno;

RICHIAMATO l'art. 170, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 ed il punto 8 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, ai sensi dei quali la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) entro il 31 luglio;

CONSIDERATO altresì che il D.U.P. è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative; il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

ATTESO che il D.U.P. può essere redatto in forma semplificata, ai sensi dell'art. 170, comma 6 del D.Lgs. 267/2000, avendo questo Ente una popolazione fino a 5.000 abitanti;

ATTESO altresì che il D.M. 18.05.2018 di aggiornamento del Principio contabile applicato concernente la programmazione, di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 23.06.2011, 118, ha semplificato ulteriormente la disciplina del Documento Unico di Programmazione semplificato degli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, prevedendo anche una apposita disciplina per gli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti;

RITENUTO di non avvalersi di tali facoltà sopra descritte al fine di una maggiore leggibilità e dettaglio del documento programmatico stesso;

DATO ATTO che il D.U.P. si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO): la prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

CONSIDERATO che il citato art. 170, comma 1 dispone inoltre che, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione;

VISTO lo schema di Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019 – 2021, allegato sub 1) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 100 del 11.12.2018, predisposto dal Servizio

Economico – Finanziario sulla base delle informazioni fornite dai vari servizi comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione Comunale, così come integrato e modificato secondo l'indirizzo espresso dal Consiglio Comunale con la deliberazione n. 22 del 27.09.2018 in fase di prima approvazione del D.U.P.;

DATO ATTO che nel suddetto schema sono state inserite le seguenti programmazioni:

- la programmazione biennale 2019 – 2020 degli acquisti di beni e servizi, predisposta facendo riferimento alle schede di cui al Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti del 16.01.2018;
- il programma triennale 2019 – 2021 dei lavori pubblici e l'elenco annuale 2019, ed in particolare sono state compilate le seguenti schede: A “Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma”, D “Elenco degli interventi del Programma”, E “Interventi ricompresi nell'elenco annuale”;

CONSIDERATO che la Nota di aggiornamento al D.U.P. 2019 – 2021 si configura come il D.U.P. 2019 – 2021 definitivo e pertanto è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011;

VISTO il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti in data 17.12.2018, agli atti dell'Ufficio Unico Ragioneria, in conformità a quanto previsto dall'art. 239 del D.Lgs. 267/2000;

VISTI:

- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio Economico – Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

TUTTO ciò premesso;

Sentito l'intervento del Consigliere Roberto Collodel, integralmente riportato a verbale, il quale preannuncia il voto contrario del Gruppo consiliare “Per Refrontolo”, in linea con le precedenti votazioni dei documenti contabili e di programmazione dell'Ente;

Consiglieri presenti al momento della votazione n. 7

Con voti espressi in forma palese:

- favorevoli n. 7
- contrari n. 3 (Roberto Collodel, Mauro Canal e Roberto De Stefani)
- astenuti nessuno

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni specificate in premessa, la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019 – 2021, allegato sub 1) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che la suddetta Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019 – 2021 contiene le seguenti programmazioni:
 - la programmazione biennale 2019 – 2020 degli acquisti di beni e servizi, predisposta facendo riferimento alle schede di cui al Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti del 16.01.2018;

- il programma triennale 2019 – 2021 dei lavori pubblici e l’elenco annuale 2019, ed in particolare sono state compilate le seguenti schede: A “Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma”, D “Elenco degli interventi del Programma”, E “Interventi ricompresi nell’elenco annuale”;
3. di dare atto altresì che con l’approvazione della Nota di aggiornamento D.U.P. sopra citata, le programmazioni di cui al punto precedente si considerano approvate, in quanto contenute nella Nota di aggiornamento stessa, senza necessità di ulteriori deliberazioni;
 4. di dare atto che la nota di aggiornamento sopra citata si configura come il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019 – 2021 definitivo e che lo stesso rappresenta atto presupposto al Bilancio di Previsione 2019 – 2021;
 5. di dichiarare, con successiva separata votazione che dà il seguente esito, la suesata deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/2000:

Consiglieri presenti al momento della votazione n. 7

Con voti espressi in forma palese:

- favorevoli n. 7
- contrari n. 3 (Roberto Collodel, Mauro Canal e Roberto De Stefani)
- astenuti nessuno

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2019 - 2021.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Pareri art. 49 D.Lgs. 267/2000

PARERE TECNICO

Vista la documentazione di supporto e preso atto della regolarità dell'istruttoria della proposta di deliberazione in oggetto, si esprime in ordine alla regolarità tecnica parere: **Favorevole**

Refrontolo, 20-12-2018

Il Responsabile del Servizio ECONOMICO - FINANZIARIO
f.to Ferracin Fabio

PARERE CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto si esprime, in ordine alla regolarità contabile, parere: **Favorevole**

Refrontolo, 20-12-2018

Il Responsabile del Servizio
ECONOMICO - FINANZIARIO
f.to Ferracin Fabio



COMUNE DI REFRONTOLO

**NOTA DI AGGIORNAMENTO
AL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE**

**(D.U.P.)
2019 - 2021**

INDICE GENERALE

Premessa	Pag.	4
1 Sezione strategica	Pag.	6
2 Analisi di contesto	Pag.	8
2.1.1 Popolazione	Pag.	15
2.1.2 Condizione socio economica delle famiglie	Pag.	17
2.1.3 Economia insediata	Pag.	18
2.1.4 Territorio	Pag.	19
2.1.5 Struttura organizzativa	Pag.	20
2.1.6 Strutture operative	Pag.	23
2.2 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali - Organismi gestionali	Pag.	24
2.2.1 Obiettivi degli organismi gestionali dell'Ente	Pag.	25
2.2.2 Società Partecipate	Pag.	30
3 Accordi di programma e patti territoriali	Pag.	34
4 Altri strumenti di programmazione negoziata	Pag.	39
5.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche	Pag.	54
5.2 Stato di attuazione delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e ancora in corso	Pag.	56
5.3 Fonti di finanziamento	Pag.	58
5.4 Indirizzi generali di natura strategica relativi ai tributi e le tariffe dei servizi pubblici	Pag.	59
5.5 Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso all'anticipazione di tesoreria	Pag.	63
5.6 Indebitamento	Pag.	64
5.7 Elenco beni immobili dell'Ente	Pag.	65
5.8 Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio	Pag.	67
5.9 Quadro generale riassuntivo	Pag.	70
6 Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica, con particolare riferimento al saldo tra entrate e spese finali	Pag.	71
7 Linee programmatiche di mandato	Pag.	74
8 Ripartizione delle linee programmatiche, declinate per missioni e programmi, in coerenza con la nuova	Pag.	75

struttura del bilancio armonizzato ai sensi del D.Lgs. 118/2011

Quadro generale degli impieghi per missione	Pag.	79
Dettagli per missione	Pag.	81
9. Sezione operativa	Pag.	90
Analisi delle risorse	Pag.	92
Individuazione dei programmi	Pag.	104
10. Sezione operativa parte n. 2 – Gli Investimenti	Pag.	195
11 La spesa per le risorse umane	Pag.	196
12 Le variazioni del patrimonio	Pag.	199
13 Piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento	Pag.	199
14 Programma biennale degli acquisti	Pag.	200

PREMESSA

Il principio contabile applicato allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011, concernente la programmazione di bilancio, disciplina il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire,
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova dell'affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con:

1. il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazioni pubblica);
2. gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.

I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- a) efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si riferisce al triennio considerato nel Bilancio di Previsione finanziario 2019-2021.

L'Iter prevede che, entro il 31 luglio di ciascun anno, la Giunta approvi lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) in relazione al triennio successivo (2019-2021) e lo presenti poi al Consiglio per l'approvazione.

A seguito dell'approvazione del Decreto Interministeriale del 18 maggio 2018, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 392 del 09/06/2018 è stato appositamente modificato il principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, prevedendo un'ulteriore semplificazione per la predisposizione del DUP, con particolare riferimento ai comuni con popolazione inferiore ai 5000 e superiore a 2000 abitanti.

In particolare è stato aggiunto il paragrafo 8.4.1, che disciplina il contenuto del documento, allegando, in appendice tecnica, uno schema tipo.

Per i Comuni con popolazione inferiore a 2000 abitanti è stata prevista una maggiore semplificazione, attraverso la previsione di un DUP iper-semplificato. Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti, infatti, è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

Tuttavia per uniformità con il Comune di Pieve di Soligo, con il quale il Comune di Refrontolo è in gestione associata, per il DUP 2019-2021 si è ritenuto opportuno mantenere la struttura ordinaria.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del 30.07.2018 è stato approvato lo schema di Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019-2021, successivamente approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 22 del 27.09.2018.

Successivamente si è provveduto ad adeguare gli stanziamenti di bilancio 2019-2021 alle nuove previsioni elaborate da parte degli uffici comunali.

Si è quindi reso necessario procedere alla predisposizione della presente Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019 – 2021, ai sensi dell'articolo 174, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, al fine di rendere coerente il bilancio con il D.U.P.

Inoltre, in sede di programmazione è opportuno tenere conto delle novità in arrivo con la manovra in via di definizione, anche se naturalmente occorre sempre operare a legislazione vigente.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Si precisa, inoltre, che il periodo di mandato (2014-2019) non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del presente Documento Unico di Programmazione e del Bilancio di Previsione (2019-2021).

SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare, declinate in missioni, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di breve e medio termine.

Il Comune di Refrontolo, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 24 del 08/08/2014 il Programma di mandato per il periodo 2014 – 2019, dando così avvio al ciclo di gestione. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite nr. 4 aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

1 - LAVORI PUBBLICI E ATTIVITA' PRODUTTIVE

2 - IL TERRITORIO

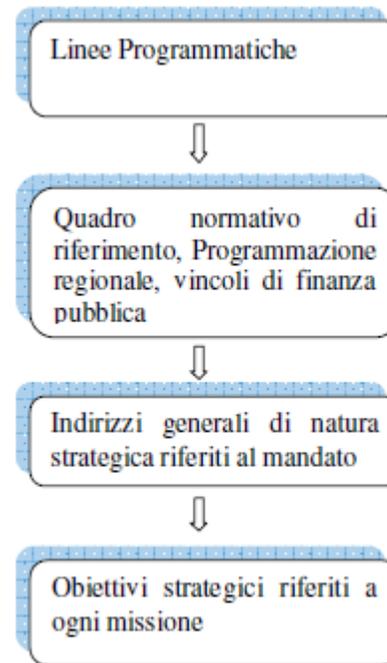
3 - I SERVIZI ALLA PERSONA

4 - LA COMUNICAZIONE

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 15 del 25/07/2018, ha approvato la verifica sullo stato di attuazione dei programmi, che costituisce l'ultimo aggiornamento della programmazione dell'Ente. La riformulazione dell'art. 193 del TUEL non prevede più, unitamente alla verifica degli equilibri di bilancio, la

ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ma l'elaborazione del Documento Unico di Programmazione – DUP, presuppone una verifica dello stato di attuazione degli stessi. Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione si è reso necessario soprattutto perché costituisce attività strumentale alla sana gestione degli Enti pubblici, e soprattutto un “dovere” nei confronti dei cittadini che hanno il diritto di conoscere le azioni poste in essere dagli amministratori comunali ed i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obiettivi programmati.

I contenuti programmatici della Sezione Strategica



2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. L'Amministrazione renderà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari.

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; sono individuati gli organismi partecipati con riferimento anche alla situazione economica e finanziaria delle società a partecipazione diretta;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, sono oggetto di approfondimento i seguenti aspetti:
 - a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento;
 - b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c. i tributi comunali;
 - d. l'analisi delle risorse finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - e. la spesa corrente con riferimento alla suddivisione per missioni e programmi;
 - f. la gestione del patrimonio;
 - g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio;
3. disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni;
4. coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

Il contesto mondiale, europeo e nazionale

Scenario macroeconomico mondiale e europeo (fonte nota di aggiornamento DEF settembre 2018)

Nella prima metà del 2018, la ripresa dell'economia internazionale è stata meno omogenea e sincronizzata rispetto allo scorso anno e la crescita di alcune economie avanzate ha rallentato. In base alle più recenti previsioni del Fondo Monetario Internazionale (FMI), il PIL mondiale dovrebbe crescere in termini reali del 3,9 per cento sia nel 2018 che nel 2019, in moderata accelerazione rispetto al 3,7 per cento dello scorso anno. Questa dinamica sarebbe dovuta principalmente ai paesi emergenti mentre quelli avanzati, dopo una stabilizzazione del ritmo di crescita quest'anno, dovrebbero registrare una marginale decelerazione nel 2019.

Tra i paesi avanzati, nel 2018 l'economia statunitense ha proseguito su un sentiero di sviluppo sostenuto e diffuso a tutte le componenti della domanda. La crescita del secondo trimestre è stata del 4,2 per cento annualizzato, in decisa accelerazione rispetto ai primi tre mesi dell'anno (2,2 per cento) e ha segnato la migliore performance dal terzo trimestre del 2014 (4,9 per cento). La fiducia dei consumatori ha continuato a crescere e si è accompagnata a una politica fiscale accomodante, a tassi di interesse ancora bassi e a un'inflazione in linea con l'obiettivo della Federal Reserve (2 per cento). La dinamica del mercato del lavoro è rimasta molto positiva con un tasso di disoccupazione stabile ai minimi storici (3,9 per cento) e una crescita salariale in accelerazione negli ultimi mesi.

Lo sfasamento nell'intonazione delle politiche di bilancio è stato una delle determinanti della minore dinamicità dell'Eurozona rispetto agli Stati Uniti negli ultimi trimestri. L'Area dell'Euro ha registrato, infatti, una crescita congiunturale dello 0,4 per cento nei primi due trimestri dell'anno, in decelerazione rispetto allo 0,7 per cento della seconda metà del 2017. La maggior parte degli indicatori congiunturali europei suggerisce, inoltre, che la crescita sperimenterà ritmi relativamente modesti nei prossimi mesi.

Nell'area asiatica, in base alle stime del FMI, la crescita del Giappone dovrebbe registrare quest'anno una sostanziale decelerazione all'1 per cento (dall'1,7 per cento del 2017). Il PIL, dopo un calo congiunturale dello 0,2 per cento nel primo trimestre del 2018, ha tuttavia mostrato una crescita congiunturale dello 0,5 per cento nel secondo trimestre (1,9 per cento tendenziale) superiore alle attese e sostenuta dalle componenti interne della domanda. Il rischio più significativo per le prospettive del paese è rappresentato dall'intensificarsi del protezionismo, che potrebbe gravare sulle esportazioni anche attraverso le catene del valore asiatiche.

Tra i paesi emergenti, in Cina e in India la crescita è rimasta elevata, mentre si è attenuata in Brasile. L'aumento dei tassi di interesse negli Stati Uniti nel corso del 2018 e le tensioni commerciali rappresentano i principali fattori di rischio per questi mercati. Sul fronte delle dispute commerciali, sebbene ci siano stati sviluppi positivi dei negoziati degli Stati Uniti con l'UE, l'incertezza rimane elevata e la possibilità di una *escalation* protezionistica, soprattutto con la Cina, è alta. Il PIL cinese ha mostrato una marginale decelerazione nel secondo trimestre di quest'anno, con una crescita tendenziale del 6,7 per cento, in linea con le attese, ma in flessione di un decimo di punto rispetto al trimestre precedente. L'aumento degli investimenti nel settore immobiliare e dei consumi ha portato il PIL oltre l'obiettivo del 6,5 per cento fissato dal Governo centrale per il 2018.

Per quanto riguarda le condizioni finanziarie internazionali, sebbene le principali Istituzioni confermino un quadro globale incoraggiante, il divario tra le economie avanzate e quelle emergenti continua ad ampliarsi.

Andamento italiano (fonte nota di aggiornamento DEF settembre 2018)

Nella prima metà del 2018 l'**economia** italiana ha rallentato rispetto ai trimestri precedenti, facendo registrare tassi di crescita inferiori a quanto previsto nel DEF di aprile. Nel primo trimestre 2018 il PIL è aumentato dello 0,3 per cento per poi decelerare allo 0,2 per cento nel secondo trimestre del 2018.

Il rallentamento della crescita nella prima metà dell'anno è ascrivibile principalmente al venir meno del contributo positivo del settore estero, che aveva invece supportato la ripresa nel 2017. Il calo congiunturale delle esportazioni di beni e servizi è stato particolarmente pronunciato nei primi tre mesi dell'anno (-2,2 per cento) ed è stato seguito da un'ulteriore contrazione, seppur di lieve entità, nel secondo trimestre del 2018 (-0,2 per cento). La riduzione appare solo in parte spiegata dal rallentamento del commercio mondiale e dall'apprezzamento dell'euro avvenuto ad inizio anno. Hanno probabilmente inciso l'incertezza generata dalla politica commerciale intrapresa dal governo statunitense e volta all'inasprimento delle tariffe gravanti sugli scambi sia con i partner asiatici, in primis la Cina, sia con i paesi europei. La composizione merceologica e la distribuzione geografica delle esportazioni italiane possono inoltre aver inciso negativamente nella recente fase ciclica. Nella prima metà dell'anno, pertanto, la crescita del PIL è stata sostenuta principalmente dalla domanda interna e dalle scorte. La dinamica dei consumi delle famiglie nel primo semestre è risultata anche migliore di quella registrata nella seconda metà del 2017, grazie alla tenuta del mercato del lavoro e all'inflazione ancora bassa. Il contesto favorevole per le decisioni di consumo è emerso anche dalle indagini sul clima di fiducia delle famiglie, il cui indice, specialmente quello relativo alla componente personale, si è mantenuto dall'inizio dell'anno ai massimi storici. Sul piano congiunturale, tuttavia, la crescita dei consumi ha manifestato una maggiore volatilità rispetto al periodo precedente registrando una marcata accelerazione nel primo trimestre del 2018 e un sensibile rallentamento, superiore alle attese, nei tre mesi successivi. Di riflesso, il tasso di risparmio, che nei primi tre mesi dell'anno si è ridotto (al 7,6 per cento dall'8,1 dei due trimestri precedenti) dovrebbe invece aver recuperato nei mesi primaverili, quando il reddito disponibile ha tra l'altro beneficiato dell'entrata in vigore di molti rinnovi contrattuali, in particolare quelli per diversi comparti del settore pubblico. All'interno dei consumi, hanno continuato a crescere la spesa per beni durevoli, semidurevoli e servizi.

Gli **investimenti** hanno mostrato una sensibile ripresa nei mesi primaverili, dopo il calo inatteso del primo trimestre del 2018. In particolare, nel secondo trimestre quelli in impianti e in macchinari sono tornati in prossimità dei recenti massimi, recuperando la contrazione d'inizio anno. Gli investimenti in mezzi di trasporto continuano a crescere a tassi elevati. Rimane ancora debole la crescita degli investimenti in costruzioni, il cui rallentamento congiunturale dall'inizio dell'anno, soprattutto nel primo trimestre è stato probabilmente legato a condizioni climatiche particolarmente avverse. Nonostante il moderato trend di crescita delle compravendite immobiliari, i prezzi si sono mantenuti sostanzialmente stabili. La domanda interna ha continuato a beneficiare del miglioramento dell'offerta di credito, soprattutto sul fronte dei prestiti alle famiglie, che in luglio sono cresciuti quasi del 3 per cento, mentre quelli alle società non finanziarie sono aumentati dell'1,2 per cento. Nel complesso, a luglio i prestiti al settore privato, corretti per tener conto delle cartolarizzazioni, sono cresciuti del 2,6 per cento su base annua (2,5 per cento in giugno).

Si confermano in miglioramento le condizioni sul mercato del **lavoro**. Le unità di lavoro standard sono aumentate nel secondo trimestre del 2018 dello 0,4 per cento, dopo il rallentamento del primo trimestre del 2018, e si concentrano principalmente nell'industria in senso stretto e tra i dipendenti. Anche l'offerta di lavoro misurata dall'indagine delle forze di lavoro ha mostrato un rafforzamento nel secondo trimestre dell'anno sia su base congiunturale che tendenziale. Nonostante le ultime informazioni relative al mese di luglio indichino un lieve calo congiunturale, la crescita su base annua continua ad essere robusta e superiore all'1 per cento. Il tasso di disoccupazione si è ridotto di 0,4 punti percentuali rispetto a giugno, arrivando al 10,4 per cento, anche per effetto della diminuzione della forza lavoro. Il tasso di disoccupazione giovanile, nonostante il progressivo calo, resta su livelli elevati (30,8 per cento). Importanti segnali di miglioramento sono offerti dalla diminuzione dei disoccupati, il cui numero torna sui livelli del 2012; inoltre, si conferma in calo il tasso di inattività che risulta vicino al minimo storico. Per quanto riguarda la tipologia di occupazione, nel corso dell'anno è proseguito l'aumento dei dipendenti a termine mentre ha ripreso vigore l'occupazione indipendente.

Quadro macroeconomico e di finanza pubblica tendenziale.

Lo scenario tendenziale 2019-2021 incorpora gli aumenti dell'IVA previsti dalla Legge di Bilancio 2018 e che avrebbero luogo a gennaio 2019, gennaio 2020 e gennaio 2021. Tali aumenti avrebbero un effetto depressivo sulla domanda aggregata e sul PIL e farebbero accelerare la crescita dei deflatori di consumi e PIL.

Le variabili esogene della previsione esercitano un effetto più sfavorevole sulla crescita del PIL: le proiezioni del prezzo del petrolio sono infatti salite, l'andamento previsto del commercio mondiale è meno favorevole, il tasso di cambio ponderato dell'euro si è rafforzato e i tassi di interesse e i rendimenti sui titoli pubblici sono più elevati. Per quanto riguarda il 2019, vi è inoltre un minore effetto di trascinamento derivante dalla revisione al ribasso della crescita prevista per la seconda metà di quest'anno.

Tenuto conto di tutti questi effetti, la crescita del PIL prevista per il 2019 nello scenario tendenziale scende dall'1,4 del DEF allo 0,9 per cento; quella del 2020 diminuisce dall'1,3 all'1,1 per cento ed infine quella per il 2021 viene ridotta più marginalmente, dall'1,2 all'1,1 per cento.

L'indebitamento netto tendenziale della PA nel 2019 è rivisto al rialzo dallo 0,8 all'1,2 per cento del PIL. Ciò è spiegato dal minor livello del PIL nominale della previsione aggiornata e dal più elevato livello dei rendimenti sui titoli di Stato ipotizzati nella previsione.

Per quanto riguarda il rapporto debito/PIL, la nuova previsione tendenziale continua a indicarne una riduzione nel prossimo triennio, ma di entità inferiore a quanto riportato nel DEF. Partendo da 131,2 per cento nel 2017, il rapporto scenderebbe a 124,6 per cento nel 2021 (contro 122,0 per cento nella stima DEF).

Obiettivi della politica di bilancio.

Il programma di politica economica e finanziaria del Governo può essere riassunto nei seguenti punti principali:

- Totale cancellazione degli aumenti dell'IVA previsti per il 2019;
- Introduzione del Reddito di Cittadinanza;
- Riforma e potenziamento dei centri per l'impiego;
- Introduzione di modalità di pensionamento anticipato per favorire l'assunzione di lavoratori giovani;
- Prima fase di attuazione della 'flat tax', tramite l'innalzamento delle soglie minime per il regime semplificato d'imposizione su piccole imprese, professionisti e artigiani;
- Taglio dell'imposta sugli utili d'impresa per le aziende che reinvestono i profitti e assumono lavoratori aggiuntivi;
- Rilancio degli investimenti pubblici attraverso un incremento delle risorse finanziarie, rafforzamento delle capacità tecniche delle amministrazioni centrali e locali nella fase di progettazione e valutazione dei progetti, nonché una maggiore efficienza dei processi decisionali a tutti i livelli della PA, modifiche al Codice degli appalti e la standardizzazione dei contratti di partenariato pubblico-privato;
- Programma di manutenzione straordinaria della rete viaria e di collegamenti italiana;
- Politiche di rilancio dei settori-chiave dell'economia, in primis il manifatturiero avanzato, le infrastrutture e le costruzioni.

Il programma di politica economica, secondo quanto indicato nella nota di aggiornamento al DEF, mira anzitutto a rispondere all'aumento della povertà registrato dalla crisi in poi, soprattutto fra i giovani e le famiglie numerose e nelle regioni meridionali del Paese, e a consentire una maggiore flessibilità nei pensionamenti, creando maggiore spazio per l'occupazione giovanile. Questi obiettivi vengono combinati con quella che il Governo ritiene essere l'assoluta priorità per il Paese, ovvero il rilancio della crescita sostenibile, degli investimenti e dell'occupazione.

Gli aumenti di IVA e accise previsti dalla legislazione vigente per gli anni 2020 e 2021 verranno parzialmente cancellati, rinviando al Programma di Stabilità 2019 la definizione di interventi di revisione della spesa corrente e di miglioramento della riscossione delle imposte che consentano la completa eliminazione delle clausole di salvaguardia.

Sempre secondo quanto viene indicato nella nota di aggiornamento al DEF il programma di politica economica e finanziaria del Governo verrà attuato con gradualità, onde conseguire nel medio termine una consistente riduzione del rapporto debito/PIL. Partendo da deficit tendenziali pari all'1,2 per cento del PIL nel 2019, 0,7 nel 2020 e 0,5 nel 2021, la manovra punta a conseguire un indebitamento netto della PA pari al 2,4 per cento nel 2019, al 2,1 nel 2020 e all'1,8 nel 2021. In confronto allo scenario tendenziale, la manovra 2019-2021 fornirà uno stimolo all'attività economica ben superiore. Sebbene le stime di finanza pubblica non comprendano effetti di retroazione della maggiore crescita sul saldo di bilancio, il più alto livello del PIL nominale contribuirà a ridurre il rapporto debito/PIL nel corso del triennio. Sotto il profilo dei conti pubblici viene modificato sensibilmente il sentiero dell'indebitamento netto rispetto a quanto indicato nel DEF dello scorso aprile. Il saldo strutturale, dopo il miglioramento di 0,2 punti di PIL previsto per quest'anno, peggiorerebbe di 0,8 punti nel 2019 e presenterebbe una variazione nulla nel 2020 e nel 2021. Il Governo prevede di riprendere il processo di riduzione dell'indebitamento strutturale dal 2022 in avanti. Laddove il PIL reale e l'occupazione oltrepassassero i livelli pre-crisi prima del 2021, i tempi di questa riduzione verrebbero accelerati.

Per quanto riguarda le variabili macroeconomiche, la più graduale discesa dell'indebitamento netto e la diversa composizione del bilancio previste per i prossimi due anni portano ad un differenziale di crescita a favore dello scenario programmatico in confronto a quello tendenziale. Il PIL è previsto infatti crescere dell'1,5 per cento nel 2019 e dell'1,6 per cento nel 2020 e dell'1,4 nel 2021. Il livello del PIL nominale nello scenario programmatico è sensibilmente superiore a quello tendenziale lungo tutto il triennio di programmazione.

Evoluzione del quadro normativo – Disegno di Legge di Bilancio 2019

Dal 2019 il famigerato vincolo di finanza pubblica denominato, fino al 2015, patto di stabilità e, dal 2016, pareggio di bilancio, non esisterà più. Infatti il Disegno di Legge di Bilancio 2019 abroga tutta la normativa di riferimento del pareggio di bilancio, facendo però salvi gli adempimenti di monitoraggio e certificazione per l'anno 2018, nonché le relative sanzioni per gli enti che risulteranno inadempienti nel corrente esercizio.

Si tratta una svolta epocale (se ovviamente verrà confermata nel testo definitivo della manovra economica), che mette finalmente la parola fine ad un vincolo di finanza pubblica che ha creato molti problemi agli enti locali e che allo stato attuale non aveva forse più molto senso. Dopotutto è l'epilogo di una situazione che aveva registrato, nell'ultimo anno, alcuni segnali inequivocabili:

- le sentenze della Corte Costituzionale n. 274/2017 (depositata il 29 ottobre 2017) e n. 101/2018 (depositata il 17 maggio 2018), con le quali vengono censurate le disposizioni di legge che limitano l'utilizzo delle somme confluite nel FPV e nell'avanzo di amministrazione;
- la nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza (DEF) 2018 del 27 settembre 2018, che prevede un "... rilancio degli investimenti pubblici attraverso un incremento delle risorse finanziarie, rafforzamento delle capacità tecniche delle amministrazioni centrali e locali nella fase di progettazione e valutazione dei progetti, nonché una maggiore efficienza dei processi decisionali a tutti i livelli della PA, modifiche al Codice degli appalti e la standardizzazione dei contratti di partenariato pubblico-privato...";
- la Circolare del MEF n. 25 del 3 ottobre 2018 (prot. n. 216042) con la quale viene stabilito che, a seguito delle sentenze della Corte Costituzionale di cui sopra, per il corrente anno gli enti possono considerare tra le entrate finali, ai fini del pareggio di bilancio, anche il risultato di amministrazione per investimenti applicato nel 2018.

Gli Enti Locali, dopo decenni di ristrettezze, si vedono ora spalancare le porte a mezzi di finanziamento degli investimenti sinora contingentati entro parametri molto stringenti.

Ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, infatti, l'ente sarà considerato in "equilibrio" (e quindi in pareggio) se, a rendiconto, garantirà un risultato di competenza non negativo, determinato dal prospetto degli equilibri di bilancio, nell'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011. A livello previsionale non è previsto alcun

vincolo particolare, anche perché è già applicabile nel nostro ordinamento l'obbligo di approvare il bilancio in pareggio tra entrate e spese, secondo quanto previsto dall'articolo 162 del Tuel e dal principio contabile allegato 4/2. Di conseguenza, gli enti territoriali potranno utilizzare il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118 del 2011.

Se questa formula normativa dovesse trovare conferma risulterà infatti che, nella determinazione del nuovo equilibrio di finanza pubblica, concorreranno, oltre alle entrate finali (primi 5 titoli) e alle spese finali (primi 3 titoli) le seguenti voci: a) il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, a prescindere dalla fonte di finanziamento; b) l'avanzo e il disavanzo di amministrazione; c) le entrate da accensione di mutui e le spese per il rimborso di mutui.

La Manovra elimina anche l'obbligo di trasmissione delle certificazioni sui principali dati del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione al Ministero dell'interno. Con i preventivi 2019, l'invio dei bilanci di previsione e dei rendiconti alla Banca dati delle amministrazioni pubbliche (Bdap) sostituirà la trasmissione al Viminale delle certificazioni.

Una delle novità della Manovra più attese dai comuni è rappresentata poi da un'assenza, ossia dalla mancata riproposizione, nella legge di bilancio, della norma di proroga che per il 2016, 2017 e 2018, «al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria», ha sospeso l'efficacia delle leggi regionali e delle delibere locali nella parte in cui prevedevano «aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle Regioni e agli Enti Locali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015».

Le percentuali minime di accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità da applicare nel triennio 2019/2021, a legislazione vigente, sono pari all'85, 95 e 100 per cento. Con l'approvazione della Legge di Bilancio tali percentuali potrebbero però ridursi.

Resta invece difficilmente valutabile il maggiore peso nella distribuzione del fondo di solidarietà comunale dei fabbisogni standard, che passa al 60% rispetto al 45% del 2018.

La manovra 2019, dunque, introdurrà importanti cambiamenti nella contabilità degli Enti Locali. Tuttavia, gli Enti Locali che approvano il preventivo entro dicembre devono fare riferimento al quadro normativo attualmente vigente.

Avvio a regime della riforma contabile prevista dal D. Lgs. n. 118/2011

L'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili costituisce il cardine della riforma della contabilità pubblica (legge n. 196/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n. 42/2009.

Uno dei cardini della nuova contabilità è rappresentato dal principio della “*competenza finanziaria potenziata*”, il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, che danno luogo ad entrate e spese per l'ente, devono essere registrate in contabilità nel momento in cui sorgono, con imputazione all'esercizio in cui vengono a scadenza. E' comunque fatta salva la piena copertura degli impegni a prescindere dall'esercizio in cui essi sono imputati, attraverso l'istituzione del *Fondo pluriennale vincolato*.

Il Fondo pluriennale vincolato è uno strumento conoscitivo e programmatico delle spese finanziate con entrate vincolate nella destinazione, compreso il ricorso al debito per gli investimenti.

La nuova configurazione del principio contabile della competenza finanziaria potenziata in particolare:

- a) impedisce l'accertamento di entrate future, rafforzando la valutazione preventiva e concomitante degli equilibri di bilancio;
- b) evita l'accertamento e l'impegno di obbligazioni inesistenti, riducendo in maniera consistente l'entità dei residui attivi e passivi.

Le previsioni di spesa contenute nel documento di programmazione vengono espone secondo le codifiche per missioni e programmi previste dal D.Lgs. n. 118/2011.

La programmazione contenuta nel documento di programmazione è inoltre compatibile con i vincoli di finanza pubblica e le previsioni di entrata e di spesa rispettano le norme vigenti, in particolare la Legge di Stabilità 2018.

2.1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

2.1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento				1.824
Popolazione residente a fine 2017 (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	1.732
	di cui:	maschi	n.	858
		femmine	n.	874
	nuclei familiari		n.	710
	comunità/convivenze		n.	0
Popolazione al 1 gennaio 2017			n.	1.739
Nati nell'anno	n.	7		
Deceduti nell'anno	n.	16		
		saldo naturale	n.	-9
Immigrati nell'anno	n.	36		
Emigrati nell'anno	n.	34		
		saldo migratorio	n.	2
Popolazione al 31-12-2017			n.	1.732
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)			n.	92
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n.	134
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)			n.	252
In età adulta (30/65 anni)			n.	865
In età senile (oltre 65 anni)			n.	389

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2013	5,58
	2014	8,45
	2015	4,56
	2016	6,31
	2017	4,03
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2013	8,37
	2014	11,83
	2015	9,69
	2016	13,19
	2017	9,22
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente		
	Abitanti n.	3511
Livello di istruzione della popolazione residente (*)		
	Laurea	0,00
	Diploma	0,00
	Lic. Media	0,00
	Lic. Elementare	0,00
	Alfabeti	0,00
	Analfabeti	0,00

(*) Nota livello di istruzione della popolazione residente: il dato non è gestito, in quanto non aggiornabile da parte degli uffici comunali.

2.1.2 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

La situazione socioeconomica ha visto, a partire dal 2008, un grave peggioramento della qualità della vita con una crescente criticità che riguarda la ricerca di un'occupazione, il reddito minimo e la casa. Tale criticità è palese, percepita e vissuta con difficoltà dalla comunità tutta. La sfida degli Enti Locali, e in primis dei Servizi Sociali, è quella di riuscire a cogliere gli elementi sani, costruttivi, evolutivi di questa crisi, perché dalle difficoltà possano nascere, o rinnovarsi, o svilupparsi dei legami sociali più forti e coesi e possa crescere la solidarietà sociale come parte del processo d'identità e appartenenza a una comunità locale. Comprensibilmente il bisogno economico è avvertito come il bisogno prioritario da parte delle famiglie, per far fronte, evidentemente, alle necessità di vita quotidiana e ai cosiddetti bisogni primari.

Ciò vale prima di tutto per chi vive in una situazione di povertà assoluta. Ma non vanno, altresì, dimenticati anzi vanno rafforzati quei bisogni relazionali, abitativi, occupazionali, d'istruzione e formazione che incidono, anche significativamente, sulla complessiva situazione personale e sociale dei nuclei familiari. Come affermato dalla Commissione Europea, *“non possiamo aspettare soluzioni miracolose per sconfiggere povertà ed esclusione sociale, occorre l'aiuto di tutti per la costruzione e il rafforzamento di quelle reti di solidarietà sociale già presenti nella società civile”*.

COMUNE DI REFRONTOLO

Provincia di Treviso

Anno	Dichiaranti	Popolazione	% Popolazione	Importo	Media/Dichiarazione	Media/Popolazione
2009	1.283	1.815	70,7%	23.365.981	18.212	12.874
2010	1.261	1.863	67,7%	23.343.850	18.512	12.530
2011	1.274	1.814	70,2%	25.037.329	19.653	13.802
2012	1.265	1.797	70,4%	24.428.192	19.311	13.594
2013	1.220	1.786	68,3%	24.132.346	19.781	13.512
2014	1.228	1.764	69,6%	24.781.858	20.181	14.049
2015	1.189	1.747	68,1%	24.522.782	20.625	14.037
2016	1.229	1.739	70,7%	25.616.366	20.843	14.731

Tabella reperibile sul portale www.comuni-italiani.it/statistiche/index.html. Gli ultimi dati disponibili sono quelli del 2016.

Da essi si evince che il reddito medio dell'anno 2016 dei residenti del Comune di Refrontolo è pari ad € 14.731,00 più basso rispetto al dato regionale pari ad € 15.708,00 e più basso di quello provinciale pari € 15.556,00.

Analizzando i dati dei dichiaranti il reddito medio è di € 20.843,00 più basso rispetto al dato regionale di € 21.987,00 e più basso di quello provinciale di € 22.078,00.

2.1.3 – ECONOMIA INSEDIATA

Nel corso degli ultimi anni Refrontolo è passato da un'economia prevalentemente agricola ad un'economia di tipo misto attraverso lo sviluppo del settore industriale e di quello terziario.

L'agricoltura è caratterizzata dalla produzione vitivinicola di vini quali il Prosecco DOCG e il Refrontolo Passito DOCG.

Le attività industriali presenti nel territorio danno lavoro ad alcune centinaia di persone, in parte provenienti dai comuni limitrofi, e si esplicano nei settori del legno, dell'edilizia e di altre produzioni ad alta tecnologia.

Nell'ambito dell'artigianato Refrontolo ha una buona tradizione nella lavorazione del ferro e del legno.

Infine nel campo delle attività terziarie sta crescendo il turismo attratto dalla particolarità del luogo e dall'ottima gastronomia, valorizzata dalla presenza di ristoranti, trattorie e attività agrituristiche.

Si riporta di seguito una tabella che indica il numero di imprese presenti nel territorio comunale negli anni 2016 e 2017 (ultimi anni disponibili) divise per sezioni di attività economica (Ateco 2007):

SETTORE DI ATTIVITA'	ANNO 2016	ANNO 2017
Agricoltura, silvicoltura e pesca	114	114
Estrazione di minerali da cave e miniere		
Attività manifatturiere	28	28
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata		
Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione	1	1
Costruzioni	29	26
Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione automezzi	23	26
Trasporto e magazzinaggio	2	2
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	11	12
Servizi di informazione e comunicazione		
Attività finanziarie e assicurative	2	1
Attività immobiliari	10	12
Attività professionali, scientifiche e tecniche	8	8
Noleggio, agenzie di viaggio	5	5
Istruzione		
Sanità e assistenza sociale		
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	1	1
Altre attività di servizio	3	2
Totale	237	238

2.1.4 TERRITORIO

Superficie in Kmq					13,00
RISORSE IDRICHE					
	* Laghi				0
	* Fiumi e torrenti				3
STRADE					
	* Statali		Km.		0,00
	* Provinciali		Km.		6,00
	* Comunali		Km.		17,00
	* Vicinali		Km.		3,00
	* Autostrade		Km.		0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI					
				Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione	
* Piano regolatore adottato	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>			
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>		Approvato con deliberazione della Giunta Regione Veneto n. 4396 del 28/07/1992 e successive varianti	
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>			
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>			
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI					
* Industriali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>			
* Artigianali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>			
* Commerciali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>			
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>			
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>			
			AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq.		0,00	mq.	0,00
P.I.P.	mq.		0,00	mq.	0,00

Piano degli Interventi (PI) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 12/10/2017.

2.1.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

PERSONALE

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	3	3
A.2	0	0	C.2	1	1
A.3	0	0	C.3	1	1
A.4	0	0	C.4	0	0
A.5	0	0	C.5	0	0
B.1	0	0	D.1	0	0
B.2	0	0	D.2	1	1
B.3	2	1	D.3	1	1
B.4	1	1	D.4	0	0
B.5	1	1	D.5	0	0
B.6	0	0	D.6	0	0
B.7	0	0	Dirigente	0	0
TOTALE	4	3	TOTALE	7	7

Totale personale al 31-12-2017:

di ruolo n.	10
fuori ruolo n.	0

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	2	2	B	0	0
C	1	1	C	1	1
D	1	1	D	0	0
Dir	0	0	Dir	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	1	1	C	1	1
D	0	0	D	0	0
Dir	0	0	Dir	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	2	1	B	4	3
C	1	1	C	5	5
D	1	1	D	2	2
Dir	0	0	Dir	0	0
			TOTALE	11	10

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL, del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 26.01.2012 e con decreti a firma del Sindaco n. 4 (Pieve di Soligo) e n. 2 (Refrontolo), entrambi in data 10.04.2017, con cui sono stati aggiornati, alla luce delle modifiche apportate alle strutture organizzative dei due Comuni, gli incarichi già affidati con decreti sindacali n. 5 del 15.04.2015 e n. 6 del 27.05.2015 (Pieve di Soligo) e n. 4 del 15.04.2015 e n. 5 del 27.05.2015 (Refrontolo), le Posizioni Organizzative e le corrispondenti responsabilità dei Servizi e degli Uffici Unici sono state conferite fino al termine del mandato dell'Amministrazione, ai sotto elencati Responsabili.

Con i decreti sindacali n. 13 (Pieve di Soligo) e n. 7 (Refrontolo) entrambi in data 15.10.2018 è stata affidata all'arch. De Conti Giuseppe, a decorrere dal 15 ottobre 2018 e per tutta la durata della convenzione sottoscritta ai sensi dell'art. 14 del CCNL Regioni ed Enti Locali del 22 gennaio 2004 con il Comune di Revine Lago, l'incarico di Posizione Organizzativa con contestuale responsabilità del Servizio Gestione del Patrimonio e Manutenzioni.

SERVIZI UNICI	UFFICI UNICI PIEVE DI SOLIGO - REFRONTOLO	RESPONSABILE
Affari Generali	1) Segreteria Generale, Protocollo, Messi e Contratti 2) Personale 3) Avvocatura Civica (Pieve di Soligo) 4) Cultura 5) Scuola 6) Sport – Associazioni 7) Informatico - C.E.D / I.C.T.	Angela Tomasi
Servizi Demografici	1) Servizi Demografici (Anagrafe, Stato Civile, Leva, Elettorale, Statistica)	Claudia Perenzin
Economico - Finanziario	1) Ragioneria 2) Tributi	Fabio Ferracin
Sociale	1) Servizi Sociali	Loretta Gallon
Polizia Locale	1) Polizia Locale	Gian Pietro Caronello
Pianificazione e Gestione del Territorio	1) Urbanistica ed Edilizia privata (incluso S.U.E. e Catasto) 2) Attività Produttive (incluso S.U.A.P.), Turismo e Sviluppo Economico 3) Ambiente	Natale Grotto
Lavori Pubblici	1) Lavori Pubblici – Espropri	Daniela Bernaus
Gestione patrimonio e manutenzioni	1) Gestione patrimonio, manutenzioni, tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, Protezione Civile	De Conti Giuseppe

2.1.6 - STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE												
	Anno 2018			Anno 2019			Anno 2020			Anno 2021						
Asili nido	n.	1	posti n.	18	18	18	18	18	18	18	18	18	18			
Scuola dell'infanzia	n.	1	posti n.	51	46	50	50	50	50	50	50	50	50			
Scuola primaria	n.	1	posti n.	90	85	90	90	90	90	90	90	90	90			
Scuola medie	n.	0	posti n.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
Strutture residenziali per anziani	n.	0	posti n.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
Farmacie comunali	n.		n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0		
Rete fognaria in Km																
- bianca				2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00		
- nera				6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00		
- mista				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Esistenza depuratore	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Rete acquedotto in Km				20,00	20,00	20,00	20,00	20,00	20,00	20,00	20,00	20,00	20,00	20,00		
Attuazione servizio idrico integrato	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Aree verdi, parchi, giardini	n.	2	hq.	0,35	n.	2	hq.	0,35	n.	2	hq.	0,35	n.	2	hq.	0,35
Punti luce illuminazione pubblica	n.	312	n.	312	n.	312	n.	312	n.	312	n.	312	n.	312		
Rete gas in Km				10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00			
Raccolta rifiuti in quintali																
- civile				5.150,00	5.150,00	5.150,00	5.150,00	5.150,00	5.150,00	5.150,00	5.150,00	5.150,00	5.150,00			
- industriale				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
- racc. diff.ta	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Esistenza discarica	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Mezzi operativi	n.	2	n.	2	n.	2	n.	2	n.	2	n.	2	n.	2		
Veicoli	n.	2	n.	2	n.	2	n.	2	n.	2	n.	2	n.	2		
Centro elaborazione dati	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Personal computer	n.	14	n.	14	n.	14	n.	14	n.	14	n.	14	n.	14		
Altre strutture (specificare)																

2.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

Denominazione		ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Consorzi	nr.	4	4	4	4
Aziende	nr.	0	0	0	0
Istituzioni	nr.	1	1	1	1
Società di capitali	nr.	3	3	3	3
Concessioni	nr.	3	3	3	3
Unione di comuni	nr.	0	0	0	0
Altro	nr.	1	1	1	1

2.2.1. Obiettivi degli organismi gestionali dell'Ente

Il Comune di Refrontolo detiene una partecipazione societaria **diretta** nei seguenti organismi gestionali:

1. Società Asco Holding Spa con una quota del 2,2%;
2. Società Alto Trevigiano Servizi Srl (ATS Srl) con una quota del 1,0613%;
3. Società Gal Alta Marca Trevigiana S.c.a.r.l. con una quota del 0,83%;

Il Comune partecipa **indirettamente** al capitale delle seguenti società:

1. Società Ascopiave Spa tramite la società Asco Holding Spa che detiene una quota del 61,562%;
2. Società Asco TLC Spa tramite la società Asco Holding Spa che detiene una quota del 91%;
3. Società Bim Piave Nuove Energie Srl tramite la società Asco Holding Spa che detiene una quota del 10% e tramite il Consorzio Bim Piave di Treviso che detiene una quota del 90%;
4. Società Alvermann Srl in liquidazione tramite la società Asco Holding Spa che detiene una quota del 100%;
5. Società Rijeka Una Invest Srl in liquidazione tramite la società Asco Holding Spa che detiene una quota del 65%;
6. Savno Srl tramite il Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio (CIT) che detiene una quota del 60%;
7. Bioman S.p.a. tramite il Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio (CIT) che detiene una quota del 1,01%;
8. Viveracqua S.c.a.r.l. tramite la società Alto Trevigiano Servizi Srl (ATS Srl) che detiene una quota del 10,66%;
9. Società Informatica Territoriale Belluno Srl tramite il Consorzio Bim Piave di Treviso che detiene una quota del 20%.

Si precisa che la partecipazione nella società Alvermann Srl in liquidazione è stata acquistata da Asco Holding Spa in data 6 giugno 2018.

Per quanto riguarda la Società Veneto Banca S.p.a si cita quanto riportato nella relazione finanziaria annuale di Asco Holding al 31 dicembre 2017: “In data 5 maggio 2016, l’Assemblea dei soci della partecipata ha approvato il bilancio d’esercizio riportando perdite per complessivi Euro 872 milioni. Le informazioni rimesse a mezzo del comunicato stampa agli azionisti, spiegano come le perdite siano principalmente dovute all’accantonamento del rischio mancati incassi su prestiti erogati, frutto del deterioramento del quadro economico di riferimento e dalla svalutazione di asset partecipativi acquisiti in precedenza all’esplosione della crisi finanziaria. Nel corso dell’esercizio la società partecipata ha deliberato il progetto di trasformazione in S.p.A. determinando quale valore di recesso per i soci dissenzienti la somma Euro 7,30 per azione. Le significative perdite patite hanno determinato il peggioramento dell’indicatore di integrità patrimoniale dell’istituto di credito, obbligando lo stesso a deliberare un aumento di capitale sociale pari ad 1 miliardo. Le decisioni degli organi volitivi rispetto alla volontà di precedere all’aumento di capitale in corrispondenza alla quotazione in borsa, sono state completamente disattese.

Nel corso dell’esercizio 2016 l’impossibilità di svolgere l’aumento di capitale e l’emersione di gravi omissioni nella gestione ha determinato l’intervento di salvataggio del fondo Atlante compromettendo integralmente il valore della partecipazione.

Nell'esercizio 2016 la società ha denunciato perdite per Euro 1.625 milioni e risulta essere oggetto di un progetto di riorganizzazione che condiviso con la Banca Popolare di Vicenza, che prevede una significativa ricapitalizzazione a carico dello Stato.

Per questa ragione gli amministratori hanno ritenuto di procedere allo stralcio definitivo della partecipazione già interamente svalutata in esercizi precedenti.

In data 25 giugno 2017 è stato emanato il decreto legge n.99, con il quale è stata disposta la liquidazione coatta amministrativa di Veneto Banca S.p.A.”.

La società Seven Center Srl in liquidazione partecipata indirettamente tramite la società Asco Holding Spa che ne deteneva una quota del 85% è cessata in data 17/10/2018;

Il Comune partecipa inoltre anche ai seguenti Consorzi e Fondazioni:

1. Consorzio Bim Piave con una quota del 2,94%;
2. Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio con una quota di 0,6% - Il Consorzio Servizi Igiene Territorio TV1 è stato diviso in due: a) il nuovo Consiglio di Bacino “Sinistra Piave”, nuovo Ente responsabile della gestione integrata dei rifiuti – b) un Consorzio Volontario, attivo per lo svolgimento di alcune attività facoltative assegnate negli anni dai singoli Comuni (quota proporzionale al numero degli abitanti residenti sul totale degli abitanti facenti parte del Consorzio);
3. Consiglio di Bacino “Sinistra Piave” con una quota di 0,6%;
4. Consiglio di Bacino Veneto Orientale (Ex Autorità d’Ambito Territoriale Ottimale Veneto Orientale) con una quota di 0,22%;
5. Fondazione di Comunità della Sinistra Piave per la Qualità di Vita Onlus.

Per completezza si ricorda inoltre che il Comune di Refrontolo ha deliberato con proprio provvedimento n. 21 del 04.09.2013 di chiedere alla Regione Veneto di rendere possibile il recesso del Comune dalla Comunità montana attraverso un raccordo interpretativo tra la L.R. n. 40 e la L.R. n. 18 in grado di consentire una soluzione adeguata per l'Ente e la prospettata partecipazione ad altra Unione dei Comuni. Con deliberazione n. 101 del 11 febbraio 2014 la Giunta Regionale del Veneto ha individuato l’ambito territoriale "Prealpi Trevigiane" costituito dai Comuni di *Cappella Maggiore, Cison di Valmarino, Cordignano, Follina, Fregona, Miane, Revine Lago, Sarmede, Tarzo e Vittorio Veneto*, quale ambito territoriale ottimale per la costituzione della corrispondente Unione montana, accogliendo le proposte di modifica territoriale presentate, oltre che dal Comune di Refrontolo, dai Comuni di Pieve di Soligo, Valdobbiadene, Vidor e Segusino. A seguito dell'approvazione del piano di successione e subentro delle Unioni Montane delle Prealpi Trevigiane e del Cesen, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 29/02/2016, questo Comune è titolare di una quota di proprietà indivisa del 3,75% della massa patrimoniale della Comunità stessa, ora Unione.

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato, quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l’opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

In relazione agli organismi societari di cui sopra, si esprimono le seguenti considerazioni:

In data 14/04/2015 il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 8 ha approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate, così come disposto dalla L. 190/2014 (legge di stabilità 2015). In tale documento, successivamente trasmesso alla Corte dei Conti, sono state esplicitate le misure dirette al conseguimento di risparmi ed efficientamento in relazione alla partecipazione del Comune di Refrontolo.

Ai sensi dell'art. 1 comma 612 della Legge n. 190/2014 il Sindaco con decreto n. 1 del 31/03/2016 ha adottato la "Relazione conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate 2015". Il Consiglio Comunale ha approvato la relazione con deliberazione n. 20 del 16.05.2016, la quale è stata trasmessa successivamente alla Corte dei Conti e pubblicata sul sito internet istituzionale.

Nuovo testo unico sulle società partecipate.

Il 23 settembre 2016 è entrato in vigore il D.Lgs. n. 175/2016 recante il "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", attuativo della delega di cui all'art. 18 della Legge n. 124/2015 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" ed approvato nel Consiglio dei Ministri n. 125 del 10 agosto 2016.

In data 9 giugno 2017 è stato approvato il decreto legislativo n. 100, correttivo del D.Lgs. 175/2017, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", il cui iter di approvazione era stato oggetto della pronuncia di incostituzionalità formulata con sentenza n. 251/2016 della Corte Costituzionale.

Queste le principali novità previste:

- l'attività di autoproduzione di beni e servizi può essere strumentale agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni;
- sono ammesse le partecipazioni nelle società aventi per oggetto sociale la produzione di energia da fonti;
- nel caso di partecipazioni regionali o delle province autonome di Trento e Bolzano, l'esclusione, totale o parziale, di singole società dall'ambito di applicazione della disciplina può essere disposta con provvedimento motivato del Presidente della Regione o dei Presidenti delle province autonome di Trento e Bolzano, adottato in ragione di precise finalità pubbliche nel rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità. Inoltre, viene espressamente previsto che il provvedimento di esclusione sia trasmesso alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, alla struttura di monitoraggio del Ministero dell'economia e delle finanze;
- l'intesa in Conferenza Unificata per: il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di determinazione dei requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia dei componenti degli organi amministrativi e di controllo di società a controllo pubblico; il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze con il quale sono definiti indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi, al fine di individuare fino a cinque fasce per la classificazione delle società a controllo pubblico, nel caso di società controllate dalla regione o da enti locali; il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali volto a disciplinare le modalità di trasmissione dell'elenco del personale eccedente;
- per le amministrazioni titolari di partecipazioni di controllo in società, la facoltà di riassorbimento del personale già in precedenza dipendente dalle amministrazioni stesse con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, senza che ciò rilevi nell'ambito delle facoltà assunzionali disponibili e a condizione che venga fornita dimostrazione, certificata dal parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, che le esternalizzazioni siano state effettuate nel rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa vigente;
- la possibilità per le amministrazioni pubbliche di acquisire o mantenere partecipazioni in società che producono servizi di interesse economico generale fuori dall'ambito territoriale della collettività di riferimento, purché queste ultime abbiano in corso o ottengano l'affidamento del servizio tramite procedure a

evidenza pubblica. Resta ferma in ogni caso l'applicazione di quanto previsto per le società in house, al fine di salvaguardare la disciplina europea e con essa la previsione secondo la quale tali società devono garantire che oltre l'80% del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci, potendo agire fuori da tale ambito solo ed esclusivamente per il restante 20%;

- ai fini dell'applicazione del criterio del fatturato medio non superiore al milione di euro, il primo triennio rilevante è il triennio 2017-2019 e nelle more della prima applicazione di tale criterio si considerano rilevanti, in via transitoria, le partecipazioni in società che, nel triennio antecedente all'adozione di tali misure, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro.

Ai sensi dell'articolo 24 del Testo Unico sopra citato, entro il 30 settembre 2017, ogni amministrazione pubblica ha dovuto effettuare, "con provvedimento motivato", la ricognizione di tutte le partecipazioni detenute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere cedute, in quanto "non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, ovvero non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2";

In alternativa alla vendita, le amministrazioni dovevano varare un "piano di riassetto" delle partecipazioni societarie per provvedere a razionalizzare, fondere o liquidare le stesse partecipazioni (articolo 20 comma 1 del Testo Unico);

A seguito dell'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute dall'Ente, è stato predisposto un "Piano di revisione straordinaria delle società partecipate" descrittivo, e a seguito delle "linee di indirizzo per la revisione straordinaria", approvate dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti con la deliberazione n. 19/SEZAUT/2017/INPR del 19 luglio 2017, sono state compilate le schede tecniche predisposte dalla Corte dei Conti stessa.

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 19 del 30 settembre 2017 ha approvato tale piano di revisione straordinaria delle società partecipate.

Con deliberazione n. 24 del 27 settembre 2018 il Consiglio Comunale ha dato atto dello stato di attuazione della revisione straordinaria delle partecipazioni approvata con la deliberazione n. 19 del 30 settembre 2017 sopra indicata.

Entro il 31 dicembre di ogni anno (a partire dal 31 dicembre 2018) inoltre gli Enti Locali dovranno operare la razionalizzazione periodica delle partecipate, al fine di verificare se sussistono ancora le condizioni per il loro mantenimento.

Bilancio Consolidato

Dall'anno 2018, con riferimento all'esercizio precedente, l'Ente è obbligato alla redazione del Bilancio Consolidato.

Per gli Enti Locali le modalità di consolidamento dei bilanci con le proprie società partecipate sono definite dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011).

Tale principio prevede in sintesi che gli enti redigano un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

A tale fine, con apposita deliberazione della Giunta Comunale n. 123 del 27 dicembre 2017, sono stati preliminarmente individuati gli Enti e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica e quelle che vengono comprese nel bilancio consolidato per l'esercizio 2017, come di seguito indicato.

- elenco A) GRUPPO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio.

- elenco B) GRUPPO BILANCIO CONSOLIDATO

- Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio.

Con successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 12.09.2018, si è provveduto ad aggiornare i due elenchi alla luce di nuovi sviluppi e considerazioni in merito alle società ed organismi da ricomprendere nel gruppo amministrazione pubblica e nel perimetro di consolidamento, come di seguito indicato:

- elenco A) GRUPPO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio,
- Consiglio di Bacino Sinistra Piave,
- Consiglio di Bacino Veneto Orientale.

Tutti gli Enti di cui all'elenco A) sono stati esclusi dal perimetro di consolidamento per irrilevanza in quanto la quota di partecipazione risulta inferiore all'1% e pertanto è emersa l'assenza dell'obbligo di procedere alla stesura e all'approvazione del Bilancio Consolidato per l'anno 2017.

Con apposita deliberazione della Giunta Comunale del mese di dicembre 2018, verranno preliminarmente individuati gli Enti e le società che faranno parte del gruppo amministrazione pubblica e quelle che verranno eventualmente comprese nel bilancio consolidato per l'esercizio 2018, che dovrà essere approvato entro il 30 settembre 2019, anche se la Legge di Bilancio per l'anno 2019 potrebbe eliminare l'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato da parte dei comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.

2.2.2 SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	RISULTATI DI BILANCIO		
				Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
Asco Holding Spa	www.ascopiave.it	2,2	La società ha per oggetto, direttamente o attraverso società od enti di partecipazione, la costruzione e l'esercizio del gas metano, della fornitura calore, del recupero energetico, della bollettazione, della informatizzazione, della cartografica, della gestione dei tributi, di attività di progettazione, direzione e contabilità dei lavori, e di altre attività quali: servizi energetici, servizi di telecomunicazioni, servizi delle risorse idriche integrate, servizi di igiene ambientale, servizi di informatica amministrativa e territoriale compresa la gestione del catasto.	27.354.325,00	21.983.884,00	22.243.547,00
Alto Trevigiano Servizi Srl	www.altotrevigianose rvizi.it	1,0613	La Società Alto Trevigiano Servizi Srl ha per oggetto l'esercizio delle attività di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili e diversi, di fognatura e di depurazione che concorrono a formare il servizio idrico integrato come definito dal decreto legislativo n. 152/06 subentrato alla legge 36/94 (Legge Galli).	1.980.085,00	3.103.178,00	3.896.158,00
Gal Alta Marca Trevigiana S.c.a.r.l.	www.galaltamarca.it	0,83	Attuazione del PSR 2014 2020 MIS. 19 per l'area dell'Alta Marca Trevigiana nonché animazione locale e promozione del territorio	1.077,00	1.252,00	1.075,00

Ad Asco Holding S.p.A. sono associati n. 90 Comuni: Alano di Piave, Altivole, Arcade, Asolo, Borso del Grappa, Caerano San Marco, Cappella Maggiore, Carbonera, Casier, Castelcucco, Castelfranco Veneto, Cavaso del Tomba, Ceggia, Cessalto, Chiarano, Chions, Cimadolmo, Cison di Valmarino, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Crespano del Grappa, Crocetta del Montello, Farra di Soligo, Follina, Fontanelle, Fonte, Fossalta di Piave, Fregona, Giavera del Montello, Godega, Gorgo al Monticano, Istrana, Mansuè, Mareno di Piave, Maser, Maserada sul Piave, Meduna di Livenza, Meolo, Miane, Monastier, Monfumo, Morgano, Moriago della Battaglia, Motta di Livenza, Nervesa della Battaglia, Ormelle, Orsago, Paderno del Grappa, Pasiano di Pordenone, Paese, Pederobba, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Portobuffolè, Possagno, Povegliano, Pravisdomini, Preganziol, Quero (Comune fuso con Vas), Quinto di Treviso, Refrontolo, Resana, Revine Lago, Riese Pio X, Roncade, Salgareda, San Biagio di Callalta, San Fior, San Polo di Piave, Santa Lucia di Piave, San Pietro di Feletto, San Vendemiano, San Zenone degli Ezzelini, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Spresiano, Susegana, Tarzo, Torre di Mosto, Trevignano, Valdobbiadene, Vazzola, Vidor, Villorba, Vittorio Veneto, Volpago del Montello, Zenson di Piave.

In seguito alla cessione di alcune quote da parte di alcuni Comuni vi sono anche 2 soci privati (Bluenergy Group SPA e Plavisgas Srl).

Ad Alto Trevigiano Servizi S.r.l. sono associati 53 Comuni: Alano di Piave, Altivole, Arcade, Asolo, Borso del Grappa, Breda di Piave, Caerano San Marco, Carbonera, Castelcucco, Castelfranco Veneto, Castello di Godego, Cavaso del Tomba, Cison di Valmarino, Cornuda, Crespano del Grappa, Crocetta del Montello, Farra di Soligo, Follina, Fonte, Giavera del Montello, Istrana, Loria, Maser, Maserada sul Piave, Miane, Monfumo, Montebelluna, Moriago della Battaglia, Mussolente, Nervesa della Battaglia, Paderno del Grappa, Paese, Pederobba, Pieve di Soligo, Ponzano Veneto, Possagno, Povegliano, Quero (Comune fuso con Vas), Refrontolo, Revine Lago, Riese Pio X, San Zenone degli Ezzelini, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Spresiano, Tarzo, Trevignano, Treviso, Valdobbiadene, Vedelago, Vidor, Villorba, Volpago del Montello.

Al G.A.L. dell'Alta Marca Trevigiana s.c.a r.l. nuovo ambito territoriale sono associati n. 26 Comuni: Cappella Maggiore, Castelcucco, Cavaso del Tomba, Cison di Valmarino, Cordignano, Crespano del Grappa, Farra di Soligo, Follina, Fonte, Fregona, Miane, Monfumo, Paderno del Grappa, Pederobba, Pieve di Soligo, Possagno, Refrontolo, Revine Lago, San Zenone degli Ezzelini, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Tarzo, Valdobbiadene, Vidor, Vittorio Veneto. Sono associati inoltre n. 2 Enti Pubblici: Provincia di Treviso e Camera di Commercio; n. 2 Comunità Montane: Unione Montana delle Prealpi Trevigiane e Comunità Montana del Grappa; n.20 soci privati.

SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE

Riscossione Imposta sulla pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni e canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche. Aggiudicazione al concessionario fino al 31.12.2021 (1).

Gestione asilo nido di Refrontolo fino al 31.08.2019 (2).

Servizio tesoreria comunale fino al 31.12.2020 (3).

SOGGETTI CHE SVOLGONO SERVIZI

Abaco Spa (1)

Cooperativa Sociale "Centro Servizi Associati" (2)

Intesa Sanpaolo Spa (Ex Cassa di Risparmio del Veneto Spa) (3)

CONSORZI

Al Consorzio BIM Piave di Treviso sono associati n. 34 comuni: Breda di Piave, Cavaso del Tomba, Cimadolmo, Cison di Valmarino, Crocetta del Montello, Farra di Soligo, Follina, Giavera del Montello, Mareno di Piave, Maserada sul Piave, Miane, Moriago della Battaglia, Nervesa della Battaglia, Ormelle, Paderno del Grappa, Pederobba, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Possagno, Refrontolo, Revine Lago, Salgareda, San Biagio di Callalta, Santa Lucia di Piave, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Spresiano, Susegana, Tarzo, Valdobbiadene, Vidor, Vittorio Veneto, Volpago del Montello, Zenson di Piave.

Al Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio sono associati n. 44 comuni: Cappella Maggiore, Cessalto, Chiarano, Cimadolmo, Cisono di Valmarino, Codogne', Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Farra di Soligo, Follina, Fontanelle, Fregona, Gaiarine, Godega S. Urbano, Gorgo al Monticano, Mansue', Mareno di Piave, Meduna di Livenza, Miane, Moriago della Battaglia, Motta di Livenza, Oderzo, Ormelle, Orsago, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Portobuffole', Refrontolo, Revine Lago, Salgareda, San Fior, San Pietro di Feletto, San Polo di Piave, Santa Lucia di Piave, San Vendemiano, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Tarzo, Valdobbiadene, Vazzola, Vidor, Vittorio Veneto.

Consiglio di Bacino "Sinistra Piave" nuovo Ente responsabile della gestione integrata dei rifiuti: stessi comuni del Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio.

Consiglio di Bacino Veneto Orientale (ex AATO - Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale) costituito da 104 Comuni (88 in Provincia di Treviso, 12 in Provincia di Venezia, 3 in Provincia di Belluno, 1 in Provincia di Vicenza: Alano di Piave, Altivole, Arcade, Asolo, Borso del Grappa, Breda di Piave, Caerano San Marco, Caorle, Cappella Maggiore, Carbonera, Casale sul Sile, Casier, Castalcucco, Castelfranco Veneto, Castello di Godego, Cavaso del Tomba, Ceggia, Cessalto, Chiarano, Cimadolmo, Cison di Valmarino, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Cornuda, Crespano del Grappa, Crocetta del Montello, Eraclea, Farra di Soligo, Follina, Fontanelle, Fonte, Fossalza di Piave, Fregona, Gaiarine, Giavera del Montello, Godega di Sant Urbano, Gorgo al Monticano, Istrana, Jesolo, Loria, Mansuè, Marcon, Mareno di Piave, Maser, Maserada sul Piave, Meolo, Miane, Monasier, Monfumo, Montebelluna, Moriago della Battaglia, Motta di Livenza, Musile di Piave, Mussolente, Nervesa della Battaglia, Noventa di Piave, Oderzo, Ormelle, Orsago, Paderno del Grappa, Paese, Pederobba, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Ponzano Veneto, Portobuffolè, Possagno, Povegliano, Quarto d'Altino, Quero, Refrontolo, Revine Lago, Riese Pio X, Roncade, Salgareda, San Biagio di Callalta, San Donà di Piave, San Fior, San Pietro di Feletto, San Polo di Piave, San Vendemiano, San Zenone degli Ezzelini, Santa Lucia di Piave, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Silea, Spresiano, Susegana, Tarzo, Torre di Mosto, Trevignano, Treviso, Valdobbiadene, Vas, Vazzola, Vedelago, Vidor, Villorba, Vittorio Veneto, Volpago del Montello, Zenson di Piave.

FONDAZIONI

Fondazione di Comunità della Sinistra Piave per la qualità di vita Onlus: Comuni dell'ex U.L.S.S. 7 (ora U.L.S.S. n.2) Cappella Maggiore, Cison di Valmarino, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordinagnano, Farra di Soligo, Fregona, Follina, Godega di Sant'Urbano, Mareno di Piave, Miane, Moriago, Orsago, Pieve di Soligo, San Pietro di Feletto, Santa Lucia di Piave, San Vendemiano, Sarmede, Sernaglia della Battaglia, Susegana, Tarzo, Vazzola, Vittorio Veneto, Refrontolo, Revine Lago, San Fior.

ALTRO

INTESA PROGRAMMATICA D'AREA DELLE TERRE ALTE DELLA MARCA TREVIGIANA: Comuni di: Cappella Maggiore, Cison di Valmarino, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Farra di Soligo, Follina, Fregona, Godega di Sant'Urbano, Mareno di Piave, Miane, Moriago della Battaglia, Orsago, Pieve di Soligo, Refrontolo, Revine Lago, San Fior, Santa Lucia di Piave, San Pietro di Feletto, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Susegana, Tarzo, Valdobbiadene, Vazzola, Vidor, Vittorio Veneto, Unione Montana delle Prealpi Trevigiane, Provincia di Treviso, ASCO Holding Spa, Consorzio Tutela del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene, Associazione Strada Prosecco e vini Colli di Conegliano e Valdobbiadene, Associazione Alta Marca Valdobbiadene, Consorzio Pro Loco Quartier del Piave, ASCOM Conegliano, ASCOM Vittorio Veneto, CIA Provinciale, Confartigianato Conegliano, Confartigianato Vittorio Veneto, Federazione Coltivatori Diretti Provinciale, Gal Alta Marca, Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi, Banca di Credito Cooperativo della Marca, Fondazione Francesco Fabbri Onlus.

3 - ACCORDI DI PROGRAMMA E PATTI TERRITORIALI

ACCORDI DI PROGRAMMA	
Oggetto	Realizzazione depuratore e reti consortili
Altri soggetti partecipanti	Comuni di Sernaglia della Battaglia, Farra di Soligo, Pieve di Soligo e Moriago della Battaglia
Impegni di mezzi finanziari	Finanziamento regionale e quote comuni
Durata dell'accordo	Illimitata
L'accordo è:	- già operativo
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 18/08/1997	

Oggetto	Modulo operativo minori
Altri soggetti partecipanti	Comuni ex U.L.S.S n. 7 (ora U.L.S.S. n. 2)
Impegni di mezzi finanziari	Finanziamento interno
Durata dell'accordo	L'accordo viene revisionato nella Conferenza dei Sindaci
L'accordo è:	- già operativo
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 2002	
E' stato riconfermato il progetto Modulo Operativo Minori Unificato (un'evoluzione del MOM di cui sopra). Rimarrà in vigore fino all'avvio della nuova equipe tutela presso l'ULSS, non appena formalizzata la delega delle funzioni di tutela minorile.	

Oggetto
Servizio di gestione dell'impianto di depurazione consortile
Altri soggetti partecipanti
Alto Trevigiano Servizi Srl (Ex Consorzio Schievenin Alto Trevigiano), Comuni di Sernaglia, Farra, Moriago, Pieve di Soligo
Impegni di mezzi finanziari
Finanziamento pro quota
Durata dell'accordo
Illimitata
L'accordo è:
- già operativo
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 28/11/2005

Oggetto
Piano di Zona dei servizi alla persona 2011/2015
Altri soggetti partecipanti
Comuni, U.L.S.S. e privato sociale
Impegni di mezzi finanziari
Risorse Enti Istituzionali vari
Durata dell'accordo
Dal 2011 al 2015. Rimarrà efficace fino all'entrata in vigore del Piano successivo
L'accordo è:
- già operativo e prorogato dall'A. Ulss n. 2 Marca Trevigiana
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: Nella seduta del 19 luglio 2011 la Conferenza dei Sindaci ha approvato il testo dell'accordo di programma per l'attuazione del <i>Piano di zona 2011/2015</i> e con provvedimento n. 1044 del 24.08.2011 lo stesso è stato approvato dall'ex Azienda Ulss 7 (ora U.L.S.S. n. 2). Rimarrà in vigore fino all'approvazione del nuovo Piano.

Oggetto
Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020. Misura 19 Sviluppo locale Leader. Protocollo d'intesa tra il GAL dell'Alta Marca Trevigiana e gli Enti Pubblici dell'Ambito territoriale designato per l'attuazione dei "Progetti Chiave" inseriti nel PSL P.S.L. 2020 A.M.A.L.E. (Alta MARca Landscape Emotions)
Altri soggetti partecipanti
GAL dell'Alta Marca Trevigiana soc. cons. a r.l.; Comune di Cappella Maggiore, Comune di Cavaso del Tomba, Comune di Cison di Valmarino, Comune di

Cordignano, Comune di Farra di Soligo, Comune di Follina, Comune di Fregona, Comune di Miane, Comune di Pieve di Soligo, Comune di Possagno, Comune di Revine Lago, Comune di Segusino, Comune di Valdobbiadene, Comune di Vidor, Unione Montana delle Prealpi Trevigiane.

Impegni di mezzi finanziari

€ 190.000,00 di cui € 90.000,00 a carico del Comune di Refrontolo ed € 100.000,00 Contributo Leader

Durata dell'accordo

Fine conclusione degli interventi, ovvero entro la scadenza del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020

L'accordo è:

- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 13/06/2016

Oggetto

Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020. Misura 19 Sviluppo locale Leader. Protocollo d'intesa tra il GAL dell'Alta Marca Trevigiana e il Comune di Refrontolo per la realizzazione dell'intervento finanziato dal titolo "Valorizzazione del patrimonio storico-architettonico dell'area del GAL - Restauro esterno edificio di Villa Spada"

Altri soggetti partecipanti

GAL dell'Alta Marca Trevigiana soc. cons. a r.l;

Impegni di mezzi finanziari

€ 190.000 (il progetto è stato approvato nelle more dell'ottenimento del contributo da parte di AVEPA nella misura del 100% delle spese ammissibili, esclusa l'iva che rimane a carico dell'Ente)

Durata dell'accordo

Fino al termine della Programmazione Leader 2014-2020 in riferimento al tipo di Intervento 19.4.1 del GAL che è fissato al 31.12.2022

L'accordo è:

- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 21/04/2017

Oggetto

Accordo di Programma per l'attuazione ed il coordinamento degli interventi previsti dal Piano di intervento in materia di Politiche Giovanili denominato "Cittadini in gioco".

Altri soggetti partecipanti

Regione Veneto e Comuni di Conegliano, Sernaglia della Battaglia, Vittorio Veneto, Cappella Maggiore, Cison di Valmarino, Codognè, Colle Umberto, Cordignano,

Farra di Soligo, Follina, Fregona, Gaiarine, Godega di Sant'Urbano, Mareno di Piave, Miane, Moriago della Battaglia, Orsago, Pieve di Soligo, Revine Lago, San Fior, San Pietro di Feletto, San Vendemiano, Santa Lucia di Piave, Sarmede, Susegana, Tarzo, Vazzola

Impegni di mezzi finanziari

€ 151,59

Durata

Fino all'erogazione dell'intero contributo da parte della Regione Veneto

L'accordo è:

- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 05/06/2018

Oggetto

Manifesto per "Le Terre dell'Acqua"

Altri soggetti partecipanti

Comuni compresi nel sito candidato ad essere dichiarato dall'UNESCO patrimonio dell'Umanità con la denominazione "Le Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene"

Impegni di mezzi finanziari

Nessuno

Durata

Illimitata

L'accordo è:

- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 03/08/2018

PATTI TERRITORIALE

Oggetto

Il Patto dei Sindaci è il principale movimento europeo che vede coinvolte le autorità locali e regionali impegnate ad aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili nei loro territori. Attraverso il loro impegno i firmatari del Patto intendono raggiungere e superare l'obiettivo europeo di riduzione del 20% delle emissioni di CO₂ entro il 2020. Il Comune di Refrontolo vi ha aderito in forma associata con i Comuni di Pieve di Soligo e di San Pietro di Feletto

Altri soggetti partecipanti

Alla data attuale i firmatari del patto, che rappresentano città dalle dimensioni molto variabili, dai piccoli comuni alle grandi aree metropolitane, sono 6.039

Impegni di mezzi finanziari

€ 564,57 quota a carico del Comune di Refrontolo per incarico redazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile denominato "PAES d'Area San Pietro di Feletto – Pieve di Soligo – Refrontolo"

Durata del Patto territoriale

Fino al 2020

Il Patto territoriale è:

- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 30/09/2014

4 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto Protocollo d'intesa piano attuativo territoriale a sostegno delle persone con disabilità grave "L'Ancora"
Altri soggetti partecipanti Comuni e ex U.L.S.S. 7 (ora U.L.S.S. n. 2)
Impegni di mezzi finanziari Trasferimenti regionali
Durata L'accordo viene revisionato nella Conferenza dei Sindaci
Indicare la data di sottoscrizione: 2004

Oggetto Adesione all'Intesa Programmatica d'Area (I.P.A.) delle Terre Alte della Marca Trevigiana
Altri soggetti partecipanti Comuni di Cappella Maggiore, Cison di Valmarino, Codognè, Conegliano, Cordignano, Farra di Soligo, Follina, Fregona, Gaiarine, Godega di Sant'Urbano, Mareno di Piave, Miane, Moriago della Battaglia, Orsago, Pieve di Soligo, Revine Lago, San Fior, Santa Lucia di Piave, San Pietro di Feletto, San Vendemmiano, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Susegana, Tarzo, Valdobbiadene, Vazzola, Vidor, Vittorio Veneto, Unione Montana delle Prealpi Trevigiane, Provincia di Treviso, BIM Piave, l'ASCO Holding Ascopiave, U.L.S.S. n. 2, il Consorzio Tutela del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene, l'Associazione Strada Prosecco e vini Colli di Conegliano e Valdobbiadene, l'Associazione Alta Marca Valdobbiadene, il Comitato Pro Loco UNPLI Treviso/Consorzi Pro Loco, il Consorzio Pro Loco Quartier del Piave, ASCOM Conegliano, ASCOM Vittorio Veneto, CIA Col San Martino (Provinciale), Confartigianato Conegliano, Confartigianato Vittorio Veneto, C.N.A. Conegliano, C.N.A. Vittorio Veneto, Federazione Coltivatori Diretti Conegliano, Federazione Coltivatori Diretti Vittorio Veneto, Federazione Coltivatori Diretti Valdobbiadene, Federazione Coltivatori Diretti Paese (Provinciale), Unindustria Treviso, C.G.I.L.- Treviso, C.I.S.L. Treviso, U.I.L. Treviso, ANCE Treviso, Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi (partecipanti alla data di sottoscrizione)
Impegni di mezzi finanziari Quota annuale
Durata Illimitata
Indicare la data di sottoscrizione: 02/07/2007

Oggetto Protocollo d'intesa per la sicurezza integrata
Altri soggetti partecipanti Prefettura di Treviso - Comuni della Provincia di Treviso
Impegni di mezzi finanziari Nessuno
Durata Illimitata
Indicare la data di sottoscrizione: 20/09/2007

Oggetto Protocollo d'intesa per la prevenzione ed il contrasto della devianza in ambito scolastico
Altri soggetti partecipanti Provincia, Comuni, Ufficio Provinciale scolastico di Treviso, Dirigenti degli istituti scolastici, U.L.S.S. 7, U.L.S.S. 8, U.L.S.S. 9 (ora tutte e tre rientrano nell'A. Ulss n. 2).
Impegni di mezzi finanziari Nessuno
Durata Segue la tempistica del Piano di Zona
Indicare la data di sottoscrizione: 31/10/2007

Oggetto Protocollo d'intesa per la predisposizione di una normativa riguardante la formazione e la coltivazione da inserire nel regolamento di polizia rurale al fine di garantire la coniugazione del rispetto dell'ecosistema esistente, della salute umana ed animale, con le esigenze di sviluppo delle attività agricole
Altri soggetti partecipanti Comuni di Cison di Valmarino, Colle Umberto, Conegliano, Farra di Soligo, Follina, Miane, Pieve di Soligo, San Pietro di Feletto, San Vendemiano, Susegana, Valdobbiadene, Vidor, Vittorio Veneto; Agenzia regionale per la prevenzione e protezione ambientale del Veneto – dipartimento di Treviso; Consorzio provinciale per la difesa delle attività agricole dalle avversità (CO.DI.TV.); ex ULSS n. 7 di Pieve di Soligo ed ex ULSS n. 8 di Asolo (ora conglobate nell'unica U.L.S.S. n. 2)
Impegni di mezzi finanziari Nessuno
Durata Fino all'approvazione dei regolamenti di polizia rurale

Indicare la data di sottoscrizione: 10/06/2010

Oggetto

Protocollo d'intesa ai fini del coordinamento dei controlli sostanziali della posizione reddituale e patrimoniale dei nuclei familiari dei soggetti beneficiari di prestazioni sociali agevolate

Altri soggetti partecipanti

Comando provinciale di Treviso della Guardia di Finanza

Impegni di mezzi finanziari

Nessuno

Durata

Illimitata

Indicare la data di sottoscrizione: 11/10/2012

Oggetto

Convenzione per l'effettuazione del servizio di trasporto scolastico per gli alunni dei comuni frequentanti la scuola dell'infanzia e dell'obbligo

Altri soggetti partecipanti

Comune di Pieve di Soligo

Impegni di mezzi finanziari

Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti in base alla competenza di spesa di ogni singolo comune

Durata

Illimitata

Indicare la data di sottoscrizione: 02/10/2012

Oggetto

Convenzione per la cooperazione degli enti locali partecipanti all'ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato "Veneto orientale" ai sensi dell'art. 3, comma 3 e dell'art. 12, comma 1 della L.R. 27/04/2012, n. 17

Altri soggetti partecipanti

Comuni di Alano di Piave, Altivole, Arcade, Asolo, Borso del Grappa, Breda di Piave, Caerano S. Marco, Caorle, Cappella Maggiore, Carbonera, Casale sul Sile, Casier, Castelcuoco, Castelfranco Veneto, Castello di Godego, Cavaso del Tomba, Ceggia, Cessalto, Chiarano, Cimadolmo, Cison di Valmarino, Codognè, Colle

Umberto, Conegliano, Cordignano, Cornuda, Crespano del Grappa, Crocetta del Montello, Eraclea, Farra di Soligo, Follina, Fontanelle, Fonte, Fossalta di Piave, Fregona, Gaiarine, Giavera del Montello, Godega di S. Urbano, Gorgo al Monticano, Istrana, Jesolo, Loria, Mansuè, Marcon, Mareno di Piave, Maser, Maserada sul Piave, Meolo, Miane, Monastier di Treviso, Monfumo. Montebelluna, Moriago della Battaglia, Motta di Livenza, Musile di Piave, Mussolente, Nervesa della Battaglia, Noventa di Piave, Oderzo, Ormelle, Orsago, Paderno del Grappa, Paese, Pederobba, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Ponzano Veneto, Portobuffolè, Possagno, Povegliano, Quarto d'Altino, Quero, Revine Lago, Riese Pio X, Roncade, Salgareda, S. Biagio di Callalta, S. Donà di Piave, San Fior, San Pietro di Feletto, San Polo di Piave, San Vendemiano, San Zenone degli Ezzelini, Santa Lucia di Piave, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Silea, Spresiano, Susegana, Tarzo, Torre di Mosto, Trevignano, Treviso, Valdobbiadene, Vas, Vazzola, Vedelago, Vidor, Villorba, Vittorio Veneto, Volpago del Montello, Zenson di Piave

Impegni di mezzi finanziari

Copertura delle spese di funzionamento del Consiglio di bacino in ragione delle quote di partecipazione. Quota parte dei costi di funzionamento del Consiglio di bacino è coperta dai proventi tariffari del servizio idrico integrato.

Durata

Durata di 30 anni

Indicare la data di sottoscrizione: 29/05/2013

Oggetto

Protocollo d'intesa per la gestione in forma associata tra i Comuni di Pieve di Soligo, Refrontolo, San Pietro di Feletto e Sernaglia della Battaglia del comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni

Altri soggetti partecipanti

Comuni di Pieve di Soligo, San Pietro di Feletto e Sernaglia della Battaglia

Impegni di mezzi finanziari

Non previsti

Durata

Fino alla nomina del CUG

Indicare la data di sottoscrizione: 15/05/2014

Oggetto

Convenzione per la costituzione e il funzionamento del consiglio di bacino afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel bacino territoriale "Sinistra Piave"

Altri soggetti partecipanti

Comuni di Cappella Maggiore, Cessalto, Chiarano, Cimadolmo, Cison di Valmarino, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Farra di Soligo, Follina, Fontanelle, Fregona, Gaiarine, Godega Sant'urbano, Gorgo al Monticano, Mansuè, Mareno di Piave, Meduna di Livenza, Miane, Moriago della Battaglia, Motta di

Livenza, Oderzo, Ormelle, Orsago, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Portobuffolè, Refrontolo, Revine Lago, Salgareda, San Fior, San Pietro di Feletto, San Polo di Piave, San Vendemiano, Santa Lucia di Piave, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Tarzo, Valdobbiadene, Vazzola, Vidor, Vittorio Veneto.

Impegni di mezzi finanziari

Copertura delle spese di funzionamento del Consiglio di bacino in ragione delle quote di partecipazione. La quota parte dei costi di funzionamento del Consiglio di bacino è coperta dai proventi tariffari del servizio integrato di gestione dei rifiuti.

Durata

Durata di 20 anni, prorogabile per uguale periodo, con deliberazione assunta prima della scadenza

Indicare la data di sottoscrizione: 01/12/2014

Oggetto

Convenzione per la concessione in uso e gestione dell'impianto sportivo in via Boschi.

Altri soggetti partecipanti

ASD Refrontolo Calcio

Impegni di mezzi finanziari

7.300,00 € annui

Durata

Dal 01.07.2015, e avrà termine il 30.06.2020

Indicare la data di sottoscrizione: 15/07/2015

Oggetto

Programma operativo promosso dal Consorzio Bim Piave di Treviso per il Sistema Informativo Territoriale (SIT).

Altri soggetti partecipanti

Consorzio BIM Piave di Treviso

Impegni di mezzi finanziari

€ 19.703,64, interamente a carico del Consorzio

Durata

Illimitata

Indicare la data di sottoscrizione: dalla Deliberazione di adesione di Giunta Comunale del 02/03/2016

Oggetto Approvazione del Protocollo di intesa per la costituzione dell'Organizzazione della Gestione e della Destinazione (OGD) delle Città d'arte e ville venete del territorio trevigiano.
Altri soggetti partecipanti Provincia di Treviso, Comuni di Asolo, Borso del Grappa, Carbonera, Casier, Castelcucco, Cavaso del Tomba, Conegliano, Cornuda, Crespano del Grappa, Fonte, Istrana, Mareno di Piave, Maser, Maserada sul Piave, Mogliano Veneto, Monfumo, Oderzo, Paderno del Grappa, Pederobba, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Ponzano Veneto, Possagno, Povegliano, Preganziol, Salgareda, San Zenone degli Ezzelini, Santa Lucia di Piave, Spresiano, Treviso, Valdobbiadene, Villorba, Vittorio Veneto, Zero Branco, Mussolente (VI); Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Treviso, Ciset, Unascom Confcommercio di Treviso, CNA Treviso, Confagricoltura, Coldiretti, CIA Treviso, Confartigianato Marca Trevigiana, Unindustria Treviso, Aer Tre Spa, UNPLI Comitato Provinciale, Ente Parco Sile, Guide ed Accompagnatori Turistici, G.A.L. Alta Marca Trevigiana, Consorzio di imprese Città d'Arte e Ville Venete Il Giardino di Venezia.
Impegni di mezzi finanziari € 2.000,00
Durata: L'OGD ha durata 2 anni, che decorrono dal riconoscimento della Regione del Veneto
Indicare la data di sottoscrizione: deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 30/03/2016

Oggetto Convenzione di Cooperazione Informatica bilaterale e accesso telematico all'Anagrafe Tributaria attraverso Siatel 2/Puntofisco.
Altri soggetti partecipanti Agenzia delle Entrate
Impegni di mezzi finanziari Ciascuna delle parti si fa carico dei costi derivanti dall'attuazione della convenzione
Durata Anni 5 e con possibilità di proroga per massimo 5 anni, previa valutazione dell'Agenzia
Indicare la data di sottoscrizione: 19/07/2016

Oggetto Protocollo di intesa tra Regione Veneto ed i Comuni della zona di produzione del vino prosecco al fine di sperimentare una disciplina condivisa da introdurre negli strumenti di pianificazione urbanistica e/o nei regolamenti edilizi dei comuni, in grado di assicurare una migliore valorizzazione, tutela e salvaguardia del sito candidato a patrimonio dell'umanità Unesco "Le colline del prosecco di Conegliano e Valdobbiadene"
Altri soggetti partecipanti Regione Veneto ed i Comuni della zona di produzione del vino prosecco

Impegni di mezzi finanziari

Non sono previsti costi diretti

Durata

30/11/2016 e comunque fino al termine della sperimentazione

Indicare la data di sottoscrizione: 25/07/2016

Oggetto

Convenzione per l'istituzione della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Treviso

Altri soggetti partecipanti

Provincia di Treviso

Impegni di mezzi finanziari

Rimborso spese vive eventualmente sostenute dalla Provincia

Durata

5 anni

Indicare la data di sottoscrizione: 23/08/2016

Oggetto

Convenzione per la gestione associata del Servizio Polizia Locale mediante costituzione di un ufficio unico

Altri soggetti partecipanti

Comune di Pieve di Soligo

Impegni di mezzi finanziari

Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti in proporzione alla popolazione

Durata

3 anni con possibilità di rinnovo previo atto adottato dai competenti organi dei Comuni associati

Indicare la data di sottoscrizione: 14/02/2017

Oggetto

Convenzione per la gestione associata del Servizio Sociale mediante costituzione di un ufficio unico

Altri soggetti partecipanti

Comune di Pieve di Soligo
Impegni di mezzi finanziari Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti, a seconda della natura del costo, in proporzione alla popolazione oppure in base alla competenza di spesa di ogni singolo comune
Durata 3 anni con possibilità di rinnovo previo atto adottato dai competenti organi dei Comuni associati
Indicare la data di sottoscrizione: 14/02/2017

Oggetto Convenzione per la gestione associata del Servizio Demografico mediante costituzione di un ufficio unico
Altri soggetti partecipanti Comune di Pieve di Soligo
Impegni di mezzi finanziari Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti, a seconda della natura del costo, in proporzione alla popolazione oppure in base alla competenza di spesa di ogni singolo comune
Durata 3 anni con possibilità di rinnovo previo atto adottato dai competenti organi dei Comuni associati
Indicare la data di sottoscrizione: 14/02/2017

Oggetto Convenzione per la gestione associata del Servizio Economico – Finanziario mediante costituzione di uffici unici
Altri soggetti partecipanti Comune di Soligo
Impegni di mezzi finanziari Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti, a seconda della natura del costo, in proporzione alla popolazione oppure in base alla competenza di spesa di ogni singolo comune
Durata 3 anni con possibilità di rinnovo previo atto adottato dai competenti organi dei Comuni associati
Indicare la data di sottoscrizione: 14/02/2017

Oggetto Convenzione per la gestione associata del Servizio Affari Generali mediante costituzione di uffici unici
Altri soggetti partecipanti Comune di Soligo
Impegni di mezzi finanziari Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti, a seconda della natura del costo, in proporzione alla popolazione oppure in base alla competenza di spesa di ogni singolo comune
Durata 3 anni con possibilità di rinnovo previo atto adottato dai competenti organi dei Comuni associati
Indicare la data di sottoscrizione: 14/02/2017

Oggetto Convenzione per la gestione associata del Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio mediante costituzione di uffici unici
Altri soggetti partecipanti Comune di Soligo
Impegni di mezzi finanziari Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti, a seconda della natura del costo, in proporzione alla popolazione oppure in base alla competenza di spesa di ogni singolo comune
Durata 3 anni con possibilità di rinnovo previo atto adottato dai competenti organi dei Comuni associati
Indicare la data di sottoscrizione: 14/02/2017

Oggetto Convenzione per la gestione associata del Servizio Gestione Patrimonio e Manutenzioni mediante costituzione di uffici unici
Altri soggetti partecipanti Comune di Pieve di Soligo
Impegni di mezzi finanziari Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti, a seconda della natura del costo, in proporzione alla popolazione oppure in base alla competenza di spesa di ogni singolo comune
Durata 3 anni con possibilità di rinnovo previo atto adottato dai competenti organi dei Comuni associati

Indicare la data di sottoscrizione: 14/02/2017

Oggetto

Convenzione per la gestione associata del Servizio Lavori Pubblici mediante costituzione di un ufficio unico

Altri soggetti partecipanti

Comune di Pieve di Soligo

Impegni di mezzi finanziari

Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti, a seconda della natura del costo, in proporzione alla popolazione oppure in base alla competenza di spesa di ogni singolo comune

Durata

3 anni con possibilità di rinnovo previo atto adottato dai competenti organi dei Comuni associati

Indicare la data di sottoscrizione: 14/02/2017

Oggetto

Convenzione per l'accesso in consultazione alla banca dati anagrafe informatizzata.

Altri soggetti partecipanti

Comando Provinciale dei Carabinieri di Treviso

Impegni di mezzi finanziari

Nessuno

Durata

Illimitata

Indicare la data di sottoscrizione: 06/04/2017

Oggetto

Convenzione per la realizzazione delle infrastrutture necessarie allo sviluppo della banda ultra larga

Altri soggetti partecipanti

Infratel Italia S.p.A., società in house del Ministero dello Sviluppo Economico

Impegni di mezzi finanziari

Intervento finanziato dallo Stato e dalla Regione

Durata

5 anni a partire dalla data di stipula della Convenzione stessa con riferimento alla costruzione della rete ed alle modifiche della stessa
20 anni per la relativa manutenzione.

Indicare la data di sottoscrizione: 11/05/2017

Oggetto

Convenzione per la gestione del contenzioso tributario mediante ufficio unico intercomunale

Altri soggetti partecipanti

Centro studi amministrativi della marca trevigiana

Impegni di mezzi finanziari

€ 310,00

Durata

31/12/2020

Indicare la data di sottoscrizione: 15/05/2017

Oggetto

Convenzione regolante i rapporti tra la Regione del Veneto ed il beneficiario dei contributi regionali per la realizzazione di opere di interesse locale di competenza delle amministrazioni comunali di importo fino a 200.000,00 euro – anno 2016 – Lavori di miglioramento della sicurezza stradale di Via Colvendrame – I stralcio

Altri soggetti partecipanti

Regione del Veneto

Impegni di mezzi finanziari

€ 177.180,00

Durata

5 anni dalla data di pubblicazione sul BUR del provvedimento di approvazione del programma di riparto

Indicare la data di sottoscrizione: 25/08/2017

Oggetto

Convenzione per il servizio di protezione civile in caso di “emergenza pubblica”

Altri soggetti partecipanti

Associazione Nazionale Alpini – sezione di Conegliano
Impegni di mezzi finanziari € 1.200,00
Durata 3 anni a partire dal 06.09.2017
Indicare la data di sottoscrizione: 06/09/2017

Oggetto Convenzione per il servizio in forma associata della segreteria comunale
Altri soggetti partecipanti Comune di Pieve di Soligo
Impegni di mezzi finanziari La spesa relativa al trattamento economico del segretario comunale grava per il 70% sul Comune di Pieve di Soligo e per il 30% sul Comune di Refrontolo
Durata Fino al 18.12.2019 (5 anni a partire dalla presa in servizio del titolare della convenzione)
Indicare la data di sottoscrizione: 27/10/2017

Oggetto “Comunità europea dello sport terre del prosecco tra il Piave e l’Alto Livenza” per l’anno 2018
Altri soggetti partecipanti Comuni di Aviano, Brugnera, Budoia, Caneva, Cappella Maggiore, Cison di Valmarino, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Farra di Soligo, Follina, Fontanafredda, Fregona, Gaiarine, Godega di Sant’Urbano, Mareno di Piave, Miane, Orsago, Pasiano di Pordenone, Pieve di Soligo, Revine Lago, Sacile, San Fior, San Pietro di Felleto, San Vendemiano, Santa Lucia di Piave, Sarmede, Segusino, Susegana, Tarzo, Valdobbiadene, Vazzola, Vidor, Vittorio Veneto (Comune capofila)
Impegni di mezzi finanziari € 100,00
Durata 1 anno a partire dall’01.01.2018
Indicare la data di sottoscrizione: Riconoscimento in data 30/10/2017

Oggetto Convenzione in materia di assistenza di pratiche per l'ottenimento di provvidenze economiche
Altri soggetti partecipanti Caaf
Impegni di mezzi finanziari A seconda delle pratiche espletate
Durata 5 anni a partire dal 01.01.2018
Indicare la data di sottoscrizione: 28/12/2017

Oggetto Convenzione per i beneficiari del finanziamento - interventi straordinari per l'edilizia scolastica: interventi di adeguamento sismico e miglioramento dell'efficienza energetica della Scuola Primaria Tito Minniti
Altri soggetti partecipanti Regione del Veneto
Impegni di mezzi finanziari Importo progetto € 430.000,00 – contributo finanziario € 169.269,63
Durata Non indicata
Indicare la data di sottoscrizione: 16/02/2018

Oggetto Convenzione per l'assistenza tecnico-amministrativa ai Comuni nell'ambito delle attività di comunicazione e dell'immagine coordinata – Anno 2018.
Altri soggetti partecipanti Provincia di Treviso
Impegni di mezzi finanziari Nessuno
Durata 1 anno

Indicare la data di sottoscrizione: 05/03/2018

Oggetto

Convenzione fra il Consorzio Bim Piave Treviso ed i Comuni consorziati per la realizzazione dell'intervento finanziato "Progettualità strategiche d'area di collegamento e/o complementari alla pista ciclabile "La Piave" e per lo sviluppo del cicloturismo"

Altri soggetti partecipanti

Consorzio Bim Piave di Treviso

Impegni di mezzi finanziari

Importo progetto € 200.000,00 – contributo finanziario € 100.000,00

Durata

Fino al termine della realizzazione degli interventi che è fissato al 31.12.2021

Indicare la data di sottoscrizione: 29/05/2018

Oggetto

Convenzione per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità ai sensi dell'art. 54 del d.lgs. 28 agosto 2000 n. 274 e dell'art. 2 del DM 26 marzo 2001, con le successive modifiche di cui alla L. 120/2010

Altri soggetti partecipanti

Ministero della Giustizia - Tribunale di Treviso

Impegni di mezzi finanziari

Nessun costo

Durata

3 anni dalla data di sottoscrizione

Indicare la data di sottoscrizione: 11/10/2013 – rinnovato il 19/05/15 e il 01/08/18

Oggetto

Convenzione tra il Comune di Refrontolo e l'A.U.S.E.R. Provinciale di Treviso A.P.S.

Altri soggetti partecipanti

Associazione di Promozione Sociale AUSER PROVINCIALE DI TREVISO

Impegni di mezzi finanziari

A copertura di tutte le spese sostenute dall'Auser

Durata

Fino al 30.06.2019

Indicare la data di sottoscrizione: 27/09/2018

Oggetto

Convenzione tra il Comune di Refrontolo e il Comune di Revine Lago per utilizzo congiunto di personale dipendente, ai sensi dell'art. 14 del CCNL 22.01.2004 e s.m.i.

Altri soggetti partecipanti

Comune di Revine Lago

Impegni di mezzi finanziari

I rapporti finanziari sono ispirati all'equa suddivisione tra gli Enti convenzionati degli oneri, sulla base della quantificazione del costo e delle ore lavorative previste a favore di ciascuno nella presente convenzione

Durata

Sei mesi, con decorrenza dal 15 ottobre 2018

Indicare la data di sottoscrizione: 12/10/2018

Oggetto

Convenzione di adesione al sistema di valutazione della performance reso in forma associata dal Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana

Altri soggetti partecipanti

Comune di Pieve di Soligo

Impegni di mezzi finanziari

Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo ed il Comune di Refrontolo provvede al rimborso integrale delle attività ad esso riferite

Durata

9 anni, salvo recesso anticipato da parte di una delle parti da comunicare con preavviso di almeno sei mesi

Indicare la data di sottoscrizione: 30/10/2018

5. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

5.1 GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

In data 18/04/2016 è stato emanato il Decreto Legislativo n. 50/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”.

In particolare l'art. 21 “Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici”:

- al comma 1 stabilisce che “Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti”;

- al comma 3 prevede che “Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000,00 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Ai fini dell'inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il documento di fattibilità delle alternative progettuali, di cui all'articolo 23, comma 5.”;

Le schede devono essere redatte facendo riferimento al Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti in data 16.01.2018 n. 14, pubblicato sulla G.U. n. 57 del 09.03.2018, “Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali” emanato ai sensi dell'art. 21, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016.

Il programma delle opere pubbliche 2018-2020 adottato, per gli anni 2019-2020 non prevedeva l'inserimento di alcuna opera.

Inoltre, al momento dell'approvazione del DUP non c'erano lavori da inserire nel programma opere pubbliche 2019-2021, pertanto ai sensi dell'art. 5 comma 8 del DM n. 14 del 16.01.2018 sopra citato, non si era provveduto alla redazione del piano dandone comunicazione sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione “Amministrazione trasparente”.

Verificata però l'impossibilità di attivare la procedura di gara, vengono ora inseriti nell'elenco annuale 2019 gli interventi di miglioramento accesso agli impianti sportivi di via Boschi per l'importo di € 180.000,00 e realizzazione della pista ciclabile di Via Vittoria di importo di € 750.000,00, già presenti nell'annuale 2018.

I lavori inseriti nell'elenco annuale 2019 sono opere slittate dall'elenco annuale 2018 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 29/12/2017 (schede programma pubblicato all'albo pretorio dal 13/10/2017 al 12/12/2017) e successivamente aggiornato con delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 29/11/2018 pubblicata l'11 dicembre 2018 e pertanto si ritiene avvenuta la pubblicità delle schede.

Sono state predisposte le schede con l'individuazione degli interventi da inserire nella programmazione annuale e triennale 2019-2021 secondo le schede-tipo previste dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16.01.2018 ed in particolare sono state compilate le schede A "Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma", scheda D "Elenco degli interventi del Programma", scheda E "Interventi ricompresi nell'elenco annuale" mentre non è stato necessario compilare le schede B "Elenco delle opere incompiute", C "Elenco degli immobili disponibili", F "Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati" in quanto non ci sono opere o immobili che ricadono in queste casistiche.

5.2. STATO DI ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E ANCORA IN CORSO

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno	Importo			Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			fondi	Totale	Già liquidato	
1	RESTAURO FACCIATE VILLA SPADA (SCHEDA 7707)	2017	40.000,00	33.674,18	6.325,82	AVANZO ECONOMICO (€ 33.435,68 REIMPUTATI NELL'ANNO 2018 IN SEGUITO RIACCERTAMENTO PARZIALE DEI RESIDUI AL 31.12.2017 AI SENSI DEL PUNTO 9.1 DEL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO DELLA CONTABILITA' FINANZIARIA DI CUI ALL'ALLEGATO N. 4/2 AL D.LGS. 118/2011)
2	RESTAURO FACCIATE VILLA SPADA (SCHEDA 7709)	2017	35.916,32	0,00	35.916,32	FIN.ENTRATE UNA TANTUM (€ 35.916,32 REIMPUTATI NELL'ANNO 2018 IN SEGUITO RIACCERTAMENTO PARZIALE DEI RESIDUI AL 31.12.2017 AI SENSI DEL PUNTO 9.1 DEL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO DELLA CONTABILITA' FINANZIARIA DI CUI ALL'ALLEGATO N. 4/2 AL D.LGS. 118/2011)
3	INTERV. SICUREZZA AREA MOLINETTO (SCHEDA 8443)	2017	15.291,48	6.917,40	8.374,08	FIN.ENTRATE UNA TANTUM (€ 9.642,88 REIMPUTATI NELL'ANNO 2018 IN SEGUITO RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AI SENSI ART. 3, C. 7 D.Lgs. 118/2011)
4	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI: VIA COSTA VIA MOLINETTO (SCHEDA PEG N.8510)	2012	100.000,00	97.646,12	2.353,88	CONTRIBUTO CONSORZIO BIM PIAVE
5	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' ASFALTATURA STRADE (SCHEDA PEG N. 8512)	2008	230.000,00	203.499,90	26.500,10	MUTUO (EURO 205.000,00), MEZZI PROPRI (EURO 25.000,00)
6	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI: VIA BOSCHI, VIA LIBERAZIONE, VIA CASTELLANA, VIA MOLINETTO (SCHEDA PEG N. 8515)	2011	311.000,00	306.588,68	4.411,32	CONTRIBUTO REGIONALE (EURO 300.000,00), ONERI DI URBANIZZAZIONE (EURO 11.000,00) - (€ 4.411,32 REIMPUTATI NELL'ANNO 2015 IN SEGUITO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI AI SENSI ART. 3, C. 7 D.Lgs. 118/2011)
7	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI: VIA BOSCHI, VIA LIBERAZIONE, VIA CASTELLANA, VIA MOLINETTO (SCHEDA PEG N. 8515)	2012	253.000,00	211.825,64	41.174,36	MUTUO (€ 40.039,21 REIMPUTATI NELL'ANNO 2015 IN SEGUITO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI AI SENSI ART. 3, C. 7 D.Lgs. 118/2011)
8	MANUT. STRAORD. VIA COL VENDRAME 1. STR. (SCHEDA 8521)	2017	22.800,00	0,00	22.800,00	FIN. ONERI DI URBANIZZAZIONE (€ 22.800,00 REIMPUTATI NELL'ANNO 2018 IN SEGUITO RIACCERTAMENTO PARZIALE DEI RESIDUI AL 31.12.2017 AI SENSI DEL PUNTO 9.1 DEL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO DELLA CONTABILITA' FINANZIARIA DI CUI ALL'ALLEGATO N. 4/2 AL D.LGS. 118/2011)
9	MANUT. STRAORD. VIA COL VENDRAME 1. STR. (SCHEDA 8522)	2017	72.820,00	0,00	72.820,00	CONTRIBUTO REGIONALE (€ 72.820,00 REIMPUTATI NELL'ANNO 2018 IN SEGUITO RIACCERTAMENTO PARZIALE DEI RESIDUI AL 31.12.2017 AI SENSI DEL PUNTO 9.1 DEL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO DELLA CONTABILITA' FINANZIARIA DI CUI ALL'ALLEGATO N. 4/2 AL D.LGS. 118/2011)
10	MANUT. STRAORD. VIA COL VENDRAME 1. STR. (SCHEDA 8527)	2017	85.950,00	38.826,66	47.123,34	FIN.ENTRATE UNA TANTUM (€ 85.950,00 REIMPUTATI NELL'ANNO 2018 IN SEGUITO

						RIACCERTAMENTO PARZIALE DEI RESIDUI AL 31.12.2017 AI SENSI DEL PUNTO 9.1 DEL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO DELLA CONTABILITA' FINANZIARIA DI CUI ALL'ALLEGATO N. 4/2 AL D.LGS. 118/2011)
11	MANUT. STRAORD. VIA COL VENDRAME 1. STR. (SCHEDA 8528)	2017	29.760,00	5.822,52	23.937,48	FIN. AVANZO ECONOMICO (€ 23.937,48 REIMPUTATI NELL'ANNO 2018 IN SEGUITO RIACCERTAMENTO PARZIALE DEI RESIDUI AL 31.12.2017 AI SENSI DEL PUNTO 9.1 DEL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO DELLA CONTABILITA' FINANZIARIA DI CUI ALL'ALLEGATO N. 4/2 AL D.LGS. 118/2011)
12	MANUT. STRAORD. VIA COL VENDRAME 1. STR. (SCHEDA 8529)	2017	18.670,00	0,00	18.670,00	FIN. AVANZO AMMINISTRAZIONE (€ 18.670,00 REIMPUTATI NELL'ANNO 2018 IN SEGUITO RIACCERTAMENTO PARZIALE DEI RESIDUI AL 31.12.2017 AI SENSI DEL PUNTO 9.1 DEL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO DELLA CONTABILITA' FINANZIARIA DI CUI ALL'ALLEGATO N. 4/2 AL D.LGS. 118/2011)

6.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	736.377,08	790.461,89	766.800,00	742.100,00	752.100,00	758.100,00	- 3,221
Contributi e trasferimenti correnti	97.002,17	85.336,09	118.910,00	90.215,00	93.010,00	87.710,00	- 24,132
Extratributarie	691.080,53	947.132,64	700.145,00	738.156,00	648.826,00	645.365,00	5,429
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.524.459,78	1.822.930,62	1.585.855,00	1.570.471,00	1.493.936,00	1.491.175,00	- 0,970
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Entrate titolo IV – contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	12.211,23	12.211,23	12.250,00	12.250,00	12.250,00	12.250,00	0,000
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge (-)	123.560,00	312.610,00	57.620,00	92.000,00	8.000,00	6.000,00	59,667
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	7.772,22	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	35.967,55	47.481,10	75.623,15	27.030,00	22.140,00	22.140,00	- 64,257
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.449.078,56	1.570.012,95	1.623.880,37	1.517.751,00	1.520.326,00	1.519.565,00	- 6,536
Alienazione di beni e trasferimenti capitale destinati a investimenti	439.146,21	74.723,79	627.590,00	461.504,74	0,00	0,00	- 26,464
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	11.785,69	35.619,74	25.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	-20,000
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	123.560,00	312.610,00	57.620,00	92.000,00	8.000,00	6.000,00	59,667
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	45.800,00	98.970,00	467.550,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	395.272,79	37.387,18	334.914,96	405.900,00	0,00	0,00	21,195
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.015.564,69	559.310,71	1.512.674,96	979.404,74	28.000,00	26.000,00	- 35,253
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	380.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	18,421
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	380.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	18,421
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.464.643,25	2.129.323,66	3.516.555,33	2.947.155,74	1.998.326,00	1.995.565,00	- 16,192

5.4 INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI AI TRIBUTI E LE TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI

TRIBUTI E POLITICA TRIBUTARIA

L'art. 1 comma 37 della Legge n. 205/2017 (legge di bilancio 2018), attraverso la modifica del comma 26 della legge di stabilità 2016, ha esteso al 2018 il blocco degli aumenti tributari disposti dalla legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016).

Fa eccezione la possibilità, contenuta nell'art. 4 comma 7 del D.L. 50/2017, convertito in Legge, a decorrere dal 2017, di istituire o rimodulare l'imposta o il contributo di soggiorno, in deroga alle norme che sospendono per gli anni 2016, 2017 e 2018 l'efficacia delle deliberazioni comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e addizionali rispetto al 2015.

Rimane esclusa dal blocco di cui sopra, invece, la politica tariffaria non tributaria.

Come indicato in precedenza una delle novità della Manovra è rappresentata dalla mancata riproposizione, nella legge di bilancio, della norma di proroga che per il 2016, 2017 e 2018 «al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria», ha sospeso l'efficacia delle leggi regionali e delle delibere locali nella parte in cui prevedevano «aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle Regioni e agli Enti Locali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015».

Si ritiene di mantenere inalterata la politica tributaria del triennio 2019-2021 rispetto a quanto stabilito nel 2018: quindi tutte le previsioni inserite nel presente documento unico di programmazione si basano sulla politica tariffaria tributaria approvata per l'esercizio 2018, di cui si riportano i dettagli nelle apposite sezioni dedicate del documento.

I riferimenti alle decisioni assunte per il 2018 devono intendersi estesi in termini generali all'anno 2019, con diretta influenza sugli esercizi 2020 e 2021.

Fa eccezione l'Addizionale comunale all'IRPEF che è stata ridotta dall'0,8% al 0,7%.

Si rappresenta in dettaglio il quadro delle risorse disponibili:

	STIMA GETTITO			
TRIBUTO	2019	PESO %	2020	2021
IMU	€ 295.000,00	39,75%	€ 295.000,00	€ 295.000,00
TASI	€ 115.000,00	15,50%	€ 115.000,00	€ 115.000,00
Add. Com.le IRPEF	€ 145.000,00	19,54%	€ 145.000,00	€ 145.000,00
Imposta comunale pubblicità e diritti pubbliche affissioni	€ 23.000,00	3,10%	€ 23.000,00	€ 23.000,00
Fondo Solid. Com.le	€ 120.000,00	16,17%	€ 130.000,00	€ 136.000,00
Imposta di soggiorno	€ 3.000,00	0,40%	€ 3.000,00	€ 3.000,00
Recupero evasione IMU	€ 30.000,00	4,04%	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Recupero evasione TASI	€ 5.000,00	0,67%	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Altre entrate	€ 6.100,00	0,82%	€ 6.100,00	€ 6.100,00
TOTALE	€ 742.100,00		€ 752.100,00	€ 758.100,00

Denominazione: IMU

Indirizzi: mantenimento aliquota di base, pari allo 0,76%. La proiezione viene esposta al netto della quota trattenuta direttamente dallo Stato a titolo di alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale, come disposto dal D.L. 16/2014, convertito nella L. 56/2014; la quota trattenuta, dall'anno 2016, si è ridotta, dal 38,23% al 22,43% del gettito IMU 2014 stimato ad aliquota base ed è pari ad € 94.227,02; tale trattenuta viene confermata.

Altra modifica dal 2016 è stato il ritorno all'esenzione dei terreni agricoli e la nuova regolamentazione al livello nazionale dei comodati.

La previsione 2019-2021 è stata mantenuta pari all'assestato dell'anno 2018.

Si ricorda che dal 2013 l'imposta sui fabbricati di categoria D viene riscossa e trattenuta direttamente dallo Stato.

Gettito netto stimato: 2019: € 295.000,00, 2020: € 295.000,00, 2021: € 295.000,00.

Tenuto conto della quota trattenuta dallo Stato a titolo di alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale, sopra indicata in € 94.227,02, il gettito lordo stimato è il seguente: 2019 (arr.to): € 389.230,00, 2020: € 389.230,00, 2021: € 389.230,00.

Denominazione: TASI

Indirizzi: la proiezione è effettuata con le aliquote vigenti che si ricordano: aliquota 0,14% su tutti gli immobili, comprese le abitazioni principali di lusso (categorie A/1, A/8 e A/9), senza alcuna detrazione.

La previsione 2019-2021 è stata mantenuta pari all'assestato dell'anno 2018.

Gettito stimato: 2019: € 115.000,00, 2020: € 115.000,00, 2021: € 115.000,00.

Denominazione: **Addizionale Comunale IRPEF**

Indirizzi: l'aliquota introdotta nel 2013 pari allo 0,8% e mantenuta tale fino al 2018, viene ridotta allo 0,7% nell'anno 2019; confermata invece la soglia di esenzione pari ad € 10.000,00 in ragione del reddito posseduto.

La previsione a bilancio è diminuita di € 20.300,00 rispetto all'assestato dell'anno 2018.

Gettito stimato: 2019: € 145.000,00, 2020: € 145.000,00, 2021: € 145.000,00.

Denominazione: **Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni.**

Indirizzi: nessuna variazione.

La previsione 2019 e per gli anni successivi è stata lievemente ridotta rispetto all'assestato 2018.

Gettito stimato Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni: 2019: € 23.000,00, 2020: € 23.000,00, 2021: € 23.000,00.

Denominazione: **Imposta di soggiorno**

L'imposta di soggiorno, introdotta dall'articolo 4 del d.lgs. n. 23 del 2011, consente ai Comuni di istituire il tributo a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio.

Il decreto legge n. 50/2017, così come modificato ed integrato in sede di conversione, ha introdotto il comma 7 dell'art. 4, come di seguito indicato:

“A decorrere dall'anno 2017 gli enti che hanno facoltà di applicare l'imposta di soggiorno ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e il contributo di soggiorno di cui all'articolo 14, comma 16, lettera e), del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, possono, in deroga all'articolo 1, comma 26, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, istituire o rimodulare l'imposta di soggiorno e il contributo di soggiorno medesimi”.

Tale imposta è stata istituita con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 29.12.2017, con la quale è stato approvato anche il relativo regolamento.

Come disciplinato dal citato art. 4 del D. Lgs. 23/2011, il relativo gettito deve essere destinato a finanziare interventi in materia di turismo.

Gettito stimato: 2019: € 3.000,00, 2020: € 3.000,00, 2021: € 3.000,00.

Denominazione: **Fondo Solidarietà Comunale**

Indirizzi: pur non essendo una voce di diretta gestione del Comune, viene qui esposta in quanto considerata unitariamente nella capacità fiscale complessiva dell'Ente.

Il fondo è suddiviso in due quote: la prima serve a compensare i mancati gettiti Imu e Tasi derivanti dalle detassazioni introdotte dalla legge di stabilità 2016, mentre la seconda viene distribuita secondo una logica di «perequazione». Per la seconda viene attribuito un peso ogni anno crescente alla componente «federalista» basata sul differenziale fra capacità fiscali e fabbisogni standard.

E proprio su tale aspetto si è concentrata la trattativa fra il governo e l'Anci, che ha trovato una soluzione di compromesso nella conferenza stato-città e autonomie locali: tale parametro per il 2018 avrebbe dovuto valere per il 55% della quota perequativa, l'intesa ha abbassato tale percentuale al 45% (salirà al 60% nel 2019, all'85% nel 2020 ed al 100% nel 2021).

Tale correttivo è stato recepito in un emendamento alla manovra 2018.

Resta, in ogni modo, difficilmente valutabile il maggiore peso nella distribuzione del fondo di solidarietà comunale dei fabbisogni standard, che appunto nel 2019 passa al 60% rispetto al 45% del 2018.

Gettito stimato: 2019: € 120.000,00, 2020: € 130.000,00, 2021: € 136.000,00.

TARIFFE E POLITICA TARIFFARIA

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale.

L'art. 53, comma 16, della Legge 388/2000, così come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 448/2001 (Finanziaria 2002), fissa il termine per deliberare le tariffe dei servizi pubblici locali entro la data stabilita da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

L'art. 1, comma 169 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (finanziaria 2007), oltre a confermare quanto già disciplinato dai sopracitati articoli, ha aggiunto che in caso di mancata deliberazione delle tariffe e aliquote entro il termine per la deliberazione del bilancio di previsione, si intendono prorogate di anno in anno le tariffe e le aliquote vigenti.

Si rappresentano i dati salienti dei principali servizi offerti al cittadino e il gettito previsto per il triennio 2019-2021.

Descrizione	2019	2020	2021
Diritti segreteria ufficio tecnico	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Diritti rilascio carte identità (compreso riversamento allo Stato)	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Proventi da utilizzo impianti sportivi	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Proventi utilizzo stabili comunali	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Diritti cimiteriali	9.000,00	12.000,00	9.000,00
Proventi concessioni cimiteriali	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Proventi servizio pasti a domicilio	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Concorso utenti serv.assistenza domiciliare	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Proventi servizio trasporto scolastico	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Proventi servizio mensa scolastica	66.000,00	69.000,00	69.000,00

5.5 DIMOSTRAZIONE DEL RISPETTO DEI LIMITI DEL RICORSO ALL'ANTICIPAZIONE DI TESORERIA

L'anticipazione di tesoreria è disciplinata dall'art. 222 del D.Lgs. 267/2000, il quale prevede che il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della Giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione.

Ai sensi dell'art. 1 comma 618 della Legge 205/2017 (legge di bilancio 2018), è stata proroga di un ulteriore anno – fino al 31 dicembre 2018 – l'innalzamento da tre a cinque dodicesimi del limite massimo di ricorso degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, al fine di agevolare il rispetto da parte degli enti locali stessi dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali.

Dal 2019, a legislazione vigente, non è più possibile attivare anticipazioni nei limiti dei cinque dodicesimi: il calcolo viene pertanto svolto riferendosi al limite dei tre dodicesimi.

Il comma 877 del medesimo art. 1 della legge di bilancio per il 2018 ha esteso fino al 31 dicembre 2021, anziché fino al 31/12/2017, la sospensione del regime di tesoreria unica previsto dall'articolo 7 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279.

L'anticipazione di tesoreria è inoltre condizione necessaria, ai sensi dell'art. 195 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, per l'utilizzo di entrate a specifica destinazione per il pagamento di spese non vincolate.

Il Comune di Refrontolo, disponendo di un fondo di cassa sufficiente alle ordinarie esigenze dell'Ente, non prevede l'utilizzo dello strumento dell'anticipazione di cassa, o l'utilizzo di entrate a specifica destinazione per il pagamento di spese non vincolate.

Per il triennio 2019-2021 il limite massimo per l'anticipazione di tesoreria è pari ad € 450.000,00.

5.6. INDEBITAMENTO

La politica d'indebitamento adottata dall'Ente risponde a due esigenze fondamentali: la prima dovuta alle regole di calcolo per il rispetto degli equilibri *costituzionali* di cui alla Legge n. 243/2012, che non considerano rilevanti le entrate provenienti dal ricorso all'indebitamento, la seconda dovuta alla necessità di ridurre progressivamente le spese correnti al fine di riattribuire spazi alla politica fiscale comunale.

L'indebitamento complessivo al 31/12/2017 ammonta a complessivi € 864.457,76.

Il Comune può ricorrere all'indebitamento, ai sensi dell'art. 202 per la realizzazione degli investimenti o per il finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui all'articolo 194 e per altre destinazioni di legge. Il ricorso all'indebitamento è ammesso solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera, a decorrere dall'anno 2015, il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Nel triennio 2019 – 2021 non si prevede il ricorso al credito mediante l'attivazione di mutui.

	Previsioni	2019	2020	2021
(+) Spese interessi passivi		35.100,00	32.520,00	29.870,00
(+) Quote interessi relative a delegazioni		0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi		12.250,00	12.250,00	12.250,00
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)		22.850,00	20.270,00	17.620,00

	Accertamenti 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
Entrate correnti	1.822.930,62	1.585.855,00	1.570.471,00

	% anno 2019	% anno 2020	% anno 2021
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	1,253	1,278	1,122

5.7 ELENCO BENI IMMOBILI DELL'ENTE

Ai sensi del D.Lgs. 118 del 23.06.2011, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, l'Ente, con apposita deliberazione dell'organo di governo, individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'Ente; tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 30/07/2018 sono stati individuati i seguenti beni immobili di proprietà comunale:

STRUTTURE				
N.	IMMOBILE	UBICAZIONE	DESCRIZIONE	STRUMENTALE SI/NO
1	MUNICIPIO	P.zza Vittorio Emanuele	municipio	si
2	MAGAZZINO COMUNALE	Via Corradini	magazzino	si
3	SCUOLA ELEMENTARE	Via Matteotti	scuola	si
4	PALESTRA SCUOLA ELEMENTARE	Via Matteotti	palestra	si
5	FABBRICATO SPADA	Via G. Di Vittorio	sala ristoro	si
6	BARCHESSA SPADA	Via Capretta	barchessa	si
7	PORZIONE VILLA SPADA (donazione Augugliaro)	Via Capretta	centro culturale	si
8	PORZIONE VILLA SPADA (donazione Candiani)	Via Capretta	centro culturale	si
9	CIMITERO	Via Liberazione	cimitero	si
10	ECOCENTRO	Via Boschi	card	si
11	CAMPO SPORTIVO	Via Boschi	Impianti Sportivi	si
12	SPOGLIATOI	Via Boschi	Impianti Sportivi	si
13	CAMPETTI POLIVALENTI	Via Boschi	Impianti Sportivi	si
14	DEPURATORE	Via Costa	in gestione A.T.S.	si
15	SERBATOIO ACQUEDOTTO Via Vernaz	Via Vernaz	in gestione A.T.S.	si
16	SERBATOIO ACQUEDOTTO Monte Croce	Monte Croce	in gestione A.T.S.	si
17	Costa-strada comunale del Bus	Via Costa-Strada comunale del bus	reliquato stradale	no

5.8 GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2019 - 2020 - 2021

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		800.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		27.030,00	22.140,00	22.140,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)				
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.570.471,00 0,00	1.493.936,00 0,00	1.491.175,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		12.250,00	12.250,00	12.250,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		1.455.641,00 22.140,00 21.000,00	1.456.336,00 22.140,00 23.400,00	1.456.185,00 22.140,00 24.600,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)				
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> - <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		62.110,00 0,00 0,00	63.990,00 0,00 0,00	63.380,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			92.000,00	8.000,00	6.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		92.000,00	8.000,00	6.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)		O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	405.900,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	493.754,74	32.250,00	32.250,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	12.250,00	12.250,00	12.250,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	92.000,00	8.000,00	6.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	979.404,74 0,00	28.000,00 0,00	26.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

5.9 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2019 - 2020 - 2021

ENTRATE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	SPESE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	800.000,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni</i>		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione				
Fondo pluriennale vincolato		432.930,00	22.140,00	22.140,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.335.142,99	742.100,00	752.100,00	758.100,00	<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>	1.915.650,40	1.455.641,00	1.456.336,00	1.456.185,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	125.886,79	90.215,00	93.010,00	87.710,00	<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		22.140,00	22.140,00	22.140,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	887.589,02	738.156,00	648.826,00	645.365,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	716.734,28	493.754,74	32.250,00	32.250,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.439.853,26	979.404,74	28.000,00	26.000,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	59.397,06	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	3.124.750,14	2.064.225,74	1.526.186,00	1.523.425,00	Totale spese finali.....	3.355.503,66	2.435.045,74	1.484.336,00	1.482.185,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	28.610,26	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	111.644,56	62.110,00	63.990,00	63.380,00
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.027.663,64	1.020.000,00	1.020.000,00	1.020.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.032.389,26	1.020.000,00	1.020.000,00	1.020.000,00
Totale titoli	4.631.024,04	3.534.225,74	2.996.186,00	2.993.425,00	Totale titoli	4.949.537,48	3.967.155,74	3.018.326,00	3.015.565,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	5.431.024,04	3.967.155,74	3.018.326,00	3.015.565,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.949.537,48	3.967.155,74	3.018.326,00	3.015.565,00
Fondo di cassa finale presunto	481.486,56								

6. COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

Ad opera della Legge 12 agosto 2016, n. 164 "Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 201 del 29-8-2016 ed entrata in vigore il 13/09/2016, è stata revisionata la disciplina sugli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali, sia in fase di programmazione che di rendiconto.

Pertanto gli enti in questione dall'esercizio 2017 devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10 della medesima legge.

La legge di bilancio per il 2017, ed in particolare l'art. 1 commi 466 e seguenti, declinano nel particolare le nuove regole di finanza pubblica previste per gli enti, confermando il vincolo già previsto per il 2016, ovvero il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali (titoli 1-5 dello schema di bilancio armonizzato) e spese finali (titoli 1-3 del medesimo schema di bilancio), così come previsto dal revisionato art. 9 della legge 243/2012. Il comma, inoltre, stabilisce l'intera inclusione del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel computo del saldo finale di competenza per il periodo 2017-2019, al netto della quota rinveniente da debito, stabilizzandolo per l'intero triennio: tale disposizione consente indubbiamente una migliore programmazione degli investimenti degli enti, ampliando la possibilità di intervento in tali ambiti. Dal 2020, tuttavia, non rileverà più, tra le entrate rilevanti ai fini del pareggio di bilancio costituzionale, il fondo pluriennale di entrata e di spesa derivante da avanzo di amministrazione (e ovviamente, rinveniente dall'indebitamento, mai rilevante).

La legge di bilancio per il 2018 ha ulteriormente modificato la disciplina applicativa prevista dalla Legge 232/2016, prevedendo in particolare, l'ampliamento degli spazi verticali nazionali per gli investimenti degli enti locali, tra cui quelli riferiti all'edilizia scolastica e all'impiantistica sportiva.

Viene inoltre eliminata la norma che obbligava a considerare rilevante ai fini del saldo la quota di fondo crediti dubbia esigibilità finanziato da avanzo di amministrazione.

La norma ha anche eliminato l'obbligo di allegare alle variazioni di bilancio il prospetto dimostrativo del rispetto del pareggio di bilancio costituzionale (art. 1 comma 785 L. 205/2017).

La Corte Costituzionale con la sentenza n. 247/2017 ha espresso un principio fondamentale dirompente in termini di rispetto degli equilibri di finanza pubblica, che si può così sintetizzare: le limitazioni all'utilizzo dell'avanzo e del fondo pluriennale vincolato motivate da esigenze di finanza pubblica non possono pregiudicare il regolare adempimento delle obbligazioni passive da parte degli enti territoriali: lo Stato non può, attraverso le regole del pareggio di bilancio, «espropriare» gli enti di risorse che sono nella loro disponibilità.

Tale concetto è stato ulteriormente ribadito con la recentissima sentenza della Corte Costituzionale n. 101 depositata il 18 maggio 2018.

Con la Circolare del MEF n. 25 del 3 ottobre 2018 (prot. n. 216042) viene stabilito che, a seguito delle sentenze della Corte Costituzionale di cui sopra, per il corrente anno gli enti possono considerare tra le entrate finali, ai fini del pareggio di bilancio, anche il risultato di amministrazione per investimenti applicato nel 2018.

La conseguenza è che dal 2019 il famigerato vincolo di finanza pubblica denominato, fino al 2015, patto di stabilità e, dal 2016, pareggio di bilancio, non esisterà più. Infatti il Disegno di Legge di Bilancio 2019 abroga tutta la normativa di riferimento del pareggio di bilancio, facendo però salvi gli adempimenti di monitoraggio e certificazione per l'anno 2018, nonché le relative sanzioni per gli enti che risulteranno inadempienti nel corrente esercizio.

Come già indicato in precedenza si tratta di una svolta epocale (se ovviamente verrà confermata nel testo definitivo della manovra economica), che mette finalmente la parola fine ad un vincolo di finanza pubblica che ha creato molti problemi agli enti locali e che allo stato attuale non aveva forse più molto senso.

Gli Enti Locali, dopo decenni di ristrettezze, si vedono ora spalancare le porte a mezzi di finanziamento degli investimenti sinora contingentati entro parametri molto stringenti.

Ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, infatti, l'ente sarà considerato in "equilibrio" (e quindi in pareggio) se, a rendiconto, garantirà un risultato di competenza non negativo, determinato dal prospetto degli equilibri di bilancio, nell'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011. A livello previsionale non è previsto alcun vincolo particolare, anche perché è già applicabile nel nostro ordinamento l'obbligo di approvare il bilancio in pareggio tra entrate e spese, secondo quanto previsto dall'articolo 162 del Tuel e dal principio contabile allegato 4/2. Di conseguenza, gli enti territoriali potranno utilizzare il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118 del 2011.

Se questa formula normativa dovesse trovare conferma risulterà infatti che, nella determinazione del nuovo equilibrio di finanza pubblica, concorreranno, oltre alle entrate finali (primi 5 titoli) e alle spese finali (primi 3 titoli) le seguenti voci: a) il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, a prescindere dalla fonte di finanziamento; b) l'avanzo e il disavanzo di amministrazione; c) le entrate da accensione di mutui e le spese per il rimborso di mutui.

Ad oggi, tuttavia, dovendo operare a normativa vigente, occorre impostare il documento unico di programmazione e i documenti finanziari di bilancio in base alle regole in vigore, pertanto riferendosi alle tabelle dimostrative di cui all'art. 9 della L. 243/2012, nella versione modificata dalla Legge n. 164/2016:

**BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

(da allegare al bilancio di previsione)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	27.030,00	22.140,00	22.140,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	405.900,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	432.930,00	22.140,00	22.140,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	742.100,00	752.100,00	758.100,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	90.215,00	93.010,00	87.710,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	738.156,00	648.826,00	645.365,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	493.754,74	32.250,00	32.250,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.433.501,00	1.434.196,00	1.434.045,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	22.140,00	22.140,00	22.140,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	21.000,00	23.400,00	24.600,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	1.100,00	2.360,00	3.460,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	1.423.541,00	1.420.576,00	1.418.125,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	979.404,74	28.000,00	26.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	979.404,74	28.000,00	26.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (1)	(-)	0,00	0,00	0,00
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (3) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		94.210,00	99.750,00	101.440,00

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

7. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46, comma 3 del TUEL, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 08/08/2014 sono state approvate le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2014 - 2019. Tali linee sono state, nel corso del mandato amministrativo, monitorate e ritirate al fine di garantirne la realizzazione.

Le Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

1 - LAVORI PUBBLICI E ATTIVITA' PRODUTTIVE

2 - IL TERRITORIO

3 - I SERVIZI ALLA PERSONA

4 - LA COMUNICAZIONE

Si sottolinea che la programmazione dell'Ente è stata fortemente condizionata negli ultimi anni dalle norme in materia di patto di stabilità e dall'obbligo di dover presentare un bilancio di previsione già coerente con l'obiettivo del patto di stabilità (artt. 30, 31 e 32 della Legge 12.11.2011 n. 183, come modificati dalla Legge 24.12.2012 n. 228). Dal 2016 l'Ente è vincolato al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica di cui all'art. 1 comma 707 e seguenti L. 208/2015 (saldo tra le entrate finali e le spese finali). Il percorso avviato nel 2016 è stato, poi, consolidato con l'approvazione della legge 12 agosto 2016, n. 164, che ha apportato alcune sostanziali modifiche all'articolo 9 della richiamata legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibri di bilancio degli enti territoriali. Il nuovo quadro definito dal legislatore trova poi attuazione nell'articolo 1, comma 466, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017).

La Legge di bilancio per il 2018 ha ulteriormente modificato la disciplina applicativa prevista dalla Legge 232/2016, prevedendo in particolare, l'ampliamento degli spazi verticali nazionali per gli investimenti degli enti locali, tra cui quelli riferiti all'edilizia scolastica e all'impiantistica sportiva.

Come già indicato il Disegno di Legge di Bilancio 2019 abroga tutta la normativa di riferimento del pareggio di bilancio.

Gli Enti Locali, dopo decenni di ristrettezze, si vedono ora spalancare le porte a mezzi di finanziamento degli investimenti sinora contingentati entro parametri molto stringenti.

8. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

L'articolazione delle singole linee programmatiche di mandato in vari punti sono a loro volta ricondotti ad ambiti strategici di intervento:

PUNTI DEL PROGRAMMA DI MANDATO	AMBITI STRATEGICI
VIABILITA' LOCALE E SICUREZZA LAVORI PUBBLICI ATTIVITA' PRODUTTIVE E AGRICOLTURA	REFRONTOLO LUOGO DEL BUON VIVERE: LAVORI PUBBLICI E VIABILITA', SICUREZZA E ATTIVITA' PRODUTTIVE
URBANISTICA AMBIENTE TURISMO	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SCUOLA E CULTURA SPORT, TEMPO LIBERO E ASSOCIAZIONI FAMIGLIE E GIOVANI SERVIZI A FAVORE DEGLI ANZIANI	GARANZIA E MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI ALLA PERSONA
INFORMAZIONE E SERVIZI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	L'ENTE AL SERVIZIO DEI CITTADINI: COMUNICAZIONE, TRASPARENZA, EFFICIENZA ED EFFICACIA

Nelle tabelle che seguono vengono esplicitati gli obiettivi strategici raggruppati per ambito e con l'indicazione della relativa missione afferente.

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI
REFRONTOLO LUOGO DEL BUON VIVERE: LAVORI PUBBLICI E VIABILITA', SICUREZZA E ATTIVITA' PRODUTTIVE	Messa in sicurezza degli edifici comunali	M 01 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo
	Continuare a praticare una costante informazione volta alla prevenzione di truffe e raggiri delle fasce di popolazione più a rischio (anziani)	M 03 Ordine pubblico e sicurezza
	Praticare in tutte le forme la cultura della sicurezza e della legalità, anche coinvolgendo le scuole, i ragazzi, i giovani	
	Continuare la vigilanza relativamente al trasporto pubblico, in particolare per gli studenti	

	Potenziare la videosorveglianza in collaborazione con i comuni vicini		
	Aumento il controllo del territorio		
	Promuovere la cultura della legalità e garantire il corretto svolgimento della vita cittadina		
	Valorizzazione e tutela del patrimonio architettonico comunale		M 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
	Messa in sicurezza del sistema di viabilità comunale e realizzazione infrastrutture stradali		M10 Trasporti e diritto alla mobilità
	Sviluppo di una cultura di protezione civile per prevenire le emergenze		M 11 Soccorso civile
	Manutenzione ordinaria e straordinaria del cimitero comunale		M 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	Mantenimento e sviluppo della rete commerciale locale		M14 Sviluppo economico e competitività
	Comunicazione, informatizzazione, trasparenza, efficienza al servizio dei cittadini		
	Tutela e sviluppo delle aree rurali e delle produzioni agricole locali di qualità		M16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	Sviluppo e valorizzazione del turismo	M 07 Turismo
	Formazione di un quadro pianificatorio e giuridico certo e coerente tra i diversi piani a livello locale (PATI, PAT e PI) e nel rispetto delle previsioni dei piani e norme di livello superiore	M 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
	Prevenzione del dissesto idrogeologico	M 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	Valorizzazione e conservazione dei beni paesaggistici	
	Attivazione iniziative di tutela del territorio e dell'ambiente	M 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente M 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI
GARANZIA E MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI ALLA PERSONA	Potenziare il sostegno al diritto allo studio	M 04 Istruzione e diritto allo studio
	Promozione delle politiche giovanili	M 04 Istruzione e diritto allo studio M 06 Politiche giovanili sport e tempo libero
	Promuovere il potenziamento dei servizi scolastici in paese	M 04 Istruzione e diritto allo studio M 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	Miglioramento dell'offerta di formazione	M 04 Istruzione e diritto allo studio M 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale
	Promozione e valorizzazione del territorio attraverso attività culturali	M 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
	Promuovere e favorire le attività sportive e ricreative	M 06 Politiche giovanili sport e tempo libero
	Sostegno servizi e interventi a favore di anziani e disabili	M 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	Sostegno servizi e interventi a favore dell'infanzia e dei minori	
	Sostegno interventi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale	
	Potenziamento del servizio di doposcuola	
	Collaborazione con associazioni locali	
	Miglioramento gestione amministrativa servizi cimiteriali	

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI
	Ascolto e informazione. Miglioramento e potenziamento della comunicazione istituzionale esterna ed interna e delle infrastrutture tecnologiche del territorio, anche al fine di ridurre il digital divide	M 01 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo M 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	Servizi accessibili	

L'ENTE AL SERVIZIO DEI CITTADINI: COMUNICAZIONE, TRASPARENZA, EFFICIENZA ED EFFICACIA	Semplificazione dei procedimenti e snellimento dei processi lavorativi, in attuazione ai principi di legalità, trasparenza e semplificazione	M 01 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo
	Controllo e contenimento della spesa pubblica	
	Interventi per una maggiore equità fiscale	
	Conseguire economie di scala nonché miglioramenti dell'organizzazione in termini di efficienza, efficacia ed economicità	
	Maggiore efficienza della Pubblica Amministrazione nei rapporti con i cittadini	

Nelle pagine successive gli obiettivi strategici sono raggruppati per missione e, per ciascuna missione di bilancio, viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'Ente.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	677.470,00	17.200,00	0,00	694.670,00	669.590,00	10.800,00	0,00	680.390,00	672.040,00	10.800,00	0,00	682.840,00
3	41.667,00	0,00	0,00	41.667,00	41.271,00	0,00	0,00	41.271,00	41.253,00	0,00	0,00	41.253,00
4	234.700,00	0,00	0,00	234.700,00	237.520,00	0,00	0,00	237.520,00	237.240,00	0,00	0,00	237.240,00
5	8.500,00	200,00	0,00	8.700,00	8.500,00	200,00	0,00	8.700,00	8.500,00	200,00	0,00	8.700,00
6	30.890,00	0,00	0,00	30.890,00	30.320,00	0,00	0,00	30.320,00	29.730,00	0,00	0,00	29.730,00
7	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
8	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00
9	6.020,00	0,00	0,00	6.020,00	6.010,00	0,00	0,00	6.010,00	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00
10	157.730,00	957.004,74	0,00	1.114.734,74	156.550,00	12.000,00	0,00	168.550,00	155.980,00	12.000,00	0,00	167.980,00
11	6.200,00	0,00	0,00	6.200,00	6.200,00	0,00	0,00	6.200,00	6.200,00	0,00	0,00	6.200,00
12	231.070,00	0,00	0,00	231.070,00	230.940,00	0,00	0,00	230.940,00	230.940,00	0,00	0,00	230.940,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1.390,00	0,00	0,00	1.390,00	1.390,00	0,00	0,00	1.390,00	1.390,00	0,00	0,00	1.390,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	54.004,00	0,00	0,00	54.004,00	62.045,00	0,00	0,00	62.045,00	60.912,00	0,00	0,00	60.912,00
50	0,00	0,00	62.110,00	62.110,00	0,00	0,00	63.990,00	63.990,00	0,00	0,00	63.380,00	63.380,00
60	0,00	0,00	450.000,00	450.000,00	0,00	0,00	450.000,00	450.000,00	0,00	0,00	450.000,00	450.000,00
99	0,00	0,00	1.020.000,00	1.020.000,00	0,00	0,00	1.020.000,00	1.020.000,00	0,00	0,00	1.020.000,00	1.020.000,00
TOTALI:	1.455.641,00	979.404,74	1.532.110,00	3.967.155,74	1.456.336,00	28.000,00	1.533.990,00	3.018.326,00	1.456.185,00	26.000,00	1.533.380,00	3.015.565,00

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2019			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	981.510,16	32.792,42	0,00	1.014.302,58
3	41.555,27	3.170,18	0,00	44.725,45
4	324.420,26	0,00	0,00	324.420,26
5	12.200,00	79.908,34	0,00	92.108,34
6	38.733,81	0,00	0,00	38.733,81
7	3.100,00	0,00	0,00	3.100,00
8	0,00	17.397,76	0,00	17.397,76
9	10.495,19	11.009,28	0,00	21.504,47
10	183.104,49	1.284.744,73	0,00	1.467.849,22
11	10.698,88	830,55	0,00	11.529,43
12	274.492,34	10.000,00	0,00	284.492,34
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1.390,00	0,00	0,00	1.390,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	3.950,00	0,00	0,00	3.950,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00
50	0,00	0,00	111.644,56	111.644,56
60	0,00	0,00	450.000,00	450.000,00
99	0,00	0,00	1.032.389,26	1.032.389,26
TOTALI:	1.915.650,40	1.439.853,26	1.594.033,82	4.949.537,48

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali.

Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Valorizzazione del patrimonio comunale
- Ascolto e informazione. Miglioramento e potenziamento della comunicazione istituzionale esterna ed interna e delle infrastrutture tecnologiche del territorio, anche al fine di ridurre il digital divide
- Servizi accessibili
- Semplificazione dei procedimenti e snellimento dei processi lavorativi, in attuazione ai principi di legalità, trasparenza e semplificazione
- Controllo e contenimento della spesa pubblica
- Interventi per una maggiore equità fiscale
- Conseguire economie di scala nonché miglioramenti dell'organizzazione in termini di efficienza, efficacia ed economicità
- Maggiore efficienza della Pubblica Amministrazione nei rapporti con i cittadini.

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Continuare a praticare una costante informazione volta alla prevenzione di truffe e raggiri delle fasce di popolazione più a rischio (anziani)
- Praticare in tutte le forme la cultura della sicurezza e della legalità, anche coinvolgendo le scuole, i ragazzi, i giovani
- Continuare la vigilanza relativamente al trasporto pubblico, in particolare per gli studenti
- Potenziare la videosorveglianza in collaborazione con i comuni vicini
- Aumentare il controllo del territorio
- Promuovere la cultura della legalità e della sicurezza e garantire il corretto svolgimento della vita cittadina

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Promuovere il potenziamento dei servizi scolastici in paese
- Potenziare il sostegno al diritto allo studio
- Miglioramento dell'offerta di formazione
- Promozione delle politiche giovanili

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Valorizzazione e tutela del patrimonio architettonico comunale
- Promozione e valorizzazione del territorio attraverso attività culturali.

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Promuovere e favorire le attività sportive e ricreative
- Promozione delle politiche giovanili

Missione: 7 Turismo

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Sviluppo e valorizzazione del turismo.

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Formazione di un quadro pianificatorio e giuridico certo e coerente tra i diversi piani a livello locale (PATI, PAT, e PI) e nel rispetto delle previsioni dei piani e norme di livello superiore.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e di tutela del territorio e dell'ambiente.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Prevenzione del dissesto idrogeologico
- Valorizzazione e conservazione dei beni paesaggistici
- Attivazione iniziative di tutela del territorio e dell'ambiente

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Messa in sicurezza del sistema di viabilità comunale e realizzazione infrastrutture stradali

Missione: 11 Soccorso civile

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Sviluppo di una cultura di protezione civile per prevenire le emergenze

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Promuovere il potenziamento dei servizi scolastici in paese
- Sostegno servizi e interventi a favore dell'infanzia e dei minori
- Sostegno servizi e interventi a favore di anziani e disabili
- Ascolto e informazione. Miglioramento e potenziamento della comunicazione istituzionale esterna ed interna e delle infrastrutture tecnologiche del territorio, anche al fine di ridurre il digital divide
- Sostegno interventi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale
- Potenziamento del servizio di doposcuola
- Collaborazione con associazioni locali
- Miglioramento gestione amministrativa servizi cimiteriali
- Manutenzione ordinaria e straordinaria del cimitero comunale

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Mantenimento e sviluppo della rete commerciale locale
- Comunicazione, informatizzazione, trasparenza, efficienza al servizio dei cittadini.

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Tutela e sviluppo delle aree rurali e delle produzioni agricole locali di qualità.

Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Attivazione iniziative di tutela del territorio e dell'ambiente.

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

E' comunque necessario adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare costantemente gli equilibri economici dell'Ente.

Missione: 50 Debito pubblico

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

L'obiettivo è il rispetto del limite di indebitamento stabilito dalla specifica normativa vigente.

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

L'obiettivo è non farvi ricorso.

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

Non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico.

SEZIONE OPERATIVA

9. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La prima parte della Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte contenente un'analisi generale dell'entrata, da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, gli obiettivi operativi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica, e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna "OBIETTIVI STRATEGICI" indica i progetti strategici (durata pari alla durata del mandato);
- la colonna "OBIETTIVI OPERATIVI" indica gli interventi (azioni annuali/triennali).

Per completare il sistema informativo, nella seconda parte della Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 1

ANALISI DELLE RISORSE

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi.

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA							
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2016	2017	2018	2019	2020	2021	della col. 4 rispetto alla col. 3
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni definitive)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	629.662,32	682.555,40	650.700,00	622.100,00	622.100,00	622.100,00	- 4,395
Compartecipazioni di tributi	-	-	-	-	-	-	-
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	106.714,76	107.906,49	116.100,00	120.000,00	130.000,00	136.000,00	3,359
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	736.377,08	790.461,89	766.800,00	742.100,00	752.100,00	758.100,00	- 3,221

IMU

Gettito iscritto in bilancio

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni definitive)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	1	2	3	4	5	6
IMU ordinaria	292.360,12	286.933,09	295.000,00	295.000,00	295.000,00	295.000,00
IMU/ICI da recupero evasione	35.000,00	82.058,66	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
IMU arretrati	11.047,86	4.351,81	7.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
TOTALE IMU	338.407,98	373.343,56	332.000,00	328.000,00	328.000,00	328.000,00

Valutazione dei cespiti imponibili

Le aliquote e le detrazioni IMU per l'anno 2018 sono state approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 40 del 29/12/2017.

Sono state confermate le aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) deliberate per l'anno 2017 con atto consiliare n. 55 del 30/12/2016.

Si riassumono le aliquote così deliberate per l'anno 2018, che verranno confermate anche per l'anno 2019:

- **0,4%** (zero virgola quattro per cento) aliquota ridotta per l'abitazione principale (A/1, A/8, A/9) e le relative pertinenze come definite dall'art. 13, comma 2 della L. 214/2011 (classificate esclusivamente nelle categorie catastali C/2 - C/6 - C/7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie individuate, anche se in Catasto dovessero essere iscritte unitamente all'unità abitativa);
- **0,76%** (zero virgola settantasei per cento) aliquota per aree fabbricabili;
- **0,76%** (zero virgola settantasei per cento) aliquota per altri fabbricati.

La previsione 2019-2021 è stata confermata pari all'asestato dell'anno 2018.

TASI

Gettito iscritto in bilancio

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni definitive)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	1	2	3	4	5	6
TASI ordinaria	112.818,05	113.098,56	115.000,00	115.000,00	115.000,00	115.000,00
TASI da recupero evasione	-	7.963,19	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TASI arretrati	3.101,16	1.400,55	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE TASI	115.919,21	122.462,30	121.000,00	121.000,00	121.000,00	121.000,00

Valutazione dei cespiti imponibili

Le aliquote e le detrazioni della TASI per l'anno 2018 sono state approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 39 del 29/12/2017.

Sono state determinate le seguenti aliquote per l'applicazione del tributo sui servizi indivisibili (TASI), fatta eccezione per le esclusioni disposte dall'art. 1, comma 14, Legge 28.12.2015, n. 208 (abitazioni principali e immobili ad esse assimilati e terreni agricoli) confermando per le fattispecie soggette le medesime aliquote già previste per l'annualità 2017 anche per l'anno 2018:

- immobili adibiti ad abitazione principale (fattispecie soggette) e relative pertinenze, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7: aliquota dello **0,14%** (zero virgola quattordici per cento);
- aree fabbricabili: aliquota **0,14%** (zero virgola quattordici per cento);

- altri fabbricati: aliquota dello **0,14%** (zero virgola quattordici per cento);
- fabbricati rurali strumentali: aliquota dello **0,10%** (zero virgola dieci per cento).

Le aliquote verranno confermate anche per l'anno 2019.

La previsione 2019-2021 è confermata pari all'assestato dell'anno 2018.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Gettito iscritto in bilancio

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni definitive)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	1	2	3	4	5	6
Addizionale Comunale	150.800,00	165.300,00	165.300,00	145.000,00	145.000,00	145.000,00
Addizionale Comunale	-	719,35	4.500,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE	150.800,00	166.019,35	169.800,00	147.000,00	147.000,00	147.000,00

L'aliquota introdotta nel 2013 pari allo 0,8% e mantenuta tale fino al 2018, viene ridotta allo 0,7% nell'anno 2019; confermata invece la soglia di esenzione pari ad € 10.000,00 in ragione del reddito posseduto.

La previsione a bilancio è diminuita di € 20.300,00 rispetto all'assestato dell'anno 2018.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Gettito iscritto in bilancio

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni definitive)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	1	2	3	4	5	6
Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni	21.148,10	20.728,56	25.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00

La previsione 2019 e per gli anni successivi è stata lievemente ridotta rispetto all'assestato 2018.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Gettito iscritto in bilancio

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni definitive)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	1	2	3	4	5	6
Imposta di soggiorno	-	-	2.600,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00

Tale imposta è stata istituita con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 29.12.2017, con la quale è stato approvato anche il relativo regolamento, entrato in vigore il 22.01.2018. L'imposta di soggiorno è applicabile dal 24.03.2018.

La previsione 2019-2021 viene lievemente incrementata rispetto all'assestato 2018.

RECUPERO ELUSIONE ED EVASIONE TARSU

Gettito iscritto in bilancio

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni definitive)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	1	2	3	4	5	6
Recupero elusione ed evasione Tarsu	310,57	1,63	300,00	100,00	100,00	100,00

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Gettito iscritto in bilancio

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni definitive)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	1	2	3	4	5	6
Fondo di solidarietà comunale	106.714,76	107.906,49	116.100,00	120.000,00	130.000,00	136.000,00

Valutazione dei cespiti imponibili.

L'art. 14 del decreto legge n. 50/2017 ha modificato il comma 450 dell'art. 1 della legge 232/2016 (leggi di bilancio 2017) concernente i criteri di riparto del Fondo di solidarietà comunale; in particolare viene ridotta dall'8 per cento al 4 per cento il correttivo applicabile in caso di eccessiva variazione di risorse, rispetto a quelle storiche di riferimento, a seguito della perequazione, applicabile in caso di variazione positiva o negativa delle risorse di riferimento tra un anno e l'altro.

La legge di bilancio per l'anno 2018 (L. 205/2017) ha ridotto le percentuali di riparto del fondo tra gli enti locali, da applicare alla differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard entro il 30 settembre dell'anno precedente a quello di riferimento: tali percentuali sono state così modificate:

ANNO	PRIMA	DOPO
2018	55,00%	45,00%
2019	70,00%	60,00%
2020	85,00%	85,00%
2021	100,00%	100,00%

TRASFERIMENTI CORRENTI							
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2016	2017	2018	2019	2020	2021	della col. 4 rispetto alla col. 3
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni definitive)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	97.002,17	85.336,09	118.910,00	90.215,00	93.010,00	87.710,00	- 24,132
Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE Trasferimenti correnti	97.002,17	85.336,09	118.910,00	90.215,00	93.010,00	87.710,00	- 24,132

Nei prospetti sotto indicati si evidenziano i contributi previsti per il triennio 2019-2021

Trasferimenti erariali

Descrizione	2019	2020	2021
Atri contributi generali dallo Stato	31.000,00	31.000,00	25.700,00
Contributo per TIA istit.scolastiche	1.200,00	1.200,00	1.200,00
Rimb.spese dallo Stato per consultazioni elettorali	5.055,00	0,00	7.850,00
Contributo per mensa scolastica	2.100,00	2.100,00	2.100,00
Quota pari al 5 per mille dell'irpef dest. attiv.sociali	1.700,00	1.700,00	1.700,00
TOTALE	41.055,00	36.000,00	38.550,00

Trasferimenti regionali

Descrizione	2019	2020	2021
Rimb.spese dalla Regione per consultazioni elettorali	0,00	7.850,00	
Contributo reg.le libri di testo	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Contributo regionale a sostegno della famiglia	2.160,00	2.160,00	2.160,00
Contributo interventi sollievo	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Contributo reg.le assistenza domiciliare	14.650,00	14.650,00	14.650,00
Contributo reg.le depositi metano L. 244/2007	4.250,00	4.250,00	4.250,00
TOTALE	25.060,00	32.910,00	25.060,00

Altri trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche

Descrizione	2019	2020	2021
Trasferimento da altri comuni per acquisti libri scuola dell'obbligo	100,00	100,00	100,00
Trasferimento da altri comuni per realizzazione centri estivi	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Contributo Consorzio BIM Piave per offerta formaz.scolastica	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Contributo Consorzio BIM Piave per iniziative culturali	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Contributo Consorzio BIM Piave attività comunali	15.000,00	15.000,00	15.000,00
TOTALE	24.100,00	24.100,00	24.100,00

ENTRATA EXTRA TRIBUTARIE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2016	2017	2018	2019	2020	2021	della col. 4 rispetto alla col. 3
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni definitive)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	168.214,00	194.590,19	200.590,00	176.440,00	180.440,00	174.240,00	- 12,039
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	17.228,49	15.722,03	22.335,00	21.136,00	20.556,00	20.395,00	- 5,368
Interessi attivi	16,28	1,00	150,00	150,00	150,00	150,00	-
Altre entrate da redditi da capitale	396.613,72	630.047,86	396.600,00	376.600,00	376.600,00	376.600,00	- 5,043
Rimborsi e altre entrate correnti	109.008,04	106.771,56	80.470,00	163.830,00	71.080,00	73.980,00	103,591
TOTALE Entrate extra tributarie	691.080,53	947.132,64	700.145,00	738.156,00	648.826,00	645.365,00	5,429

Le entrate extratributarie raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi prodotti dalla Pubblica Amministrazione, in particolare dai servizi a domanda individuale, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Si elencano di seguito i proventi extratributari previsti nel triennio 2019-2021 divisi per tipologia:

Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

Descrizione	2019	2020	2021
Diritti di segreteria e di rogito	4.000,00	2.000,00	2.000,00
Diritti di segreteria demografici	200,00	200,00	200,00
Diritti di segreteria (D.L. 289/1992) ufficio tecnico	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Diritti per il rilascio delle carte di identità	1.960,00	1.960,00	1.960,00
Diritti rilascio C.I.E. da versare al Ministero dell'Interno	5.040,00	5.040,00	5.040,00
Diritti per accordi di separazione/divorsio avanti uff.di stato civile	50,00	50,00	50,00
Diritti cimiteriali	9.000,00	12.000,00	9.000,00
Proventi del servizio trasporto scolastico	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Proventi da rette servizio mense scolastiche	66.000,00	69.000,00	69.000,00
Proventi da organizzazione di attività sportive	100,00	100,00	100,00
Conc. utenti serv. assistenza domiciliare	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Proventi serv. pasti a domicilio	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Canone occupazione spazi ed aree pubbliche - COSAP	3.500,00	3.500,00	3.500,00
Canoni servizio idrico integrato	100,00	100,00	100,00
Fitti reali di fabbricati	3.240,00	3.240,00	3.240,00
Proventi derivanti da utilizzo stabili comunali	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Proventi da utilizzo impianti sportivi	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Proventi della numerazione civica	50,00	50,00	50,00
Contributi conto energia	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Proventi imp. fotovoltaico per scambio sul posto	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Contributi conto energia incentivi	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Restituzione rate mutui serv. idrico integr.	3.200,00	3.200,00	0,00
Rimborso oneri investim. pregressi serv. idrico integr.	23.000,00	23.000,00	23.000,00
Contributo fondo risorse borse di studio e attività culturali	500,00	500,00	500,00
Proventi da concessioni cimiteriali	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE	176.440,00	180.440,00	174.240,00

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Descrizione	2019	2020	2021
Sanzioni amministrative violaz. codice della strada	12.501,00	11.996,00	11.865,00
Violazioni norme in materia di commercio e polizia amm.va	1.635,00	1.560,00	1.530,00
Sanzioni per danni arrecati patrimonio forestale/ambientale	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Sanzioni amm.ve violazioni in materia edilizia	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE	21.136,00	20.556,00	20.395,00

Interessi attivi

Descrizione	2019	2020	2021
Interessi attivi su giacenze di cassa	50,00	50,00	50,00
Rimborso da Cassa DD.PP. quote interessi su somme non erogate	100,00	100,00	100,00
TOTALE	150,00	150,00	150,00

Altre entrate da redditi da capitale

Descrizione	2019	2020	2021
Dividendi da Asco Holding	376.600,00	376.600,00	376.600,00
TOTALE	376.600,00	376.600,00	376.600,00

Rimborsi e altre entrate correnti

Descrizione	2019	2020	2021
Conc. rette cittadini in struttura	39.200,00	39.200,00	39.200,00
Rimb. Uls per spese riscaldam. ed illuminaz. ambulatorio medico	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Rimborsi da soggetti diversi Ufficio Tributi	5.600,00	5.600,00	5.600,00
Reintr. fondi progett. interna	7.800,00	3.900,00	3.900,00
I.V.A. scissione pagamenti su attività commerciali	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Rimborso da privati e assicurazioni per danni al patrimonio	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Reintegro somme per costituz.fondo innovazione uffici tecnici	3.500,00	500,00	500,00
Rimb. Stato decurtaz. Fondo di solidarietà 2015	92.000,00	0,00	0,00
Rimb.comune di Pieve di Soligo spese illum. pubbl. rotatoria S.P.	3.500,00	3.500,00	3.500,00
Rimborsi diversi servizio segreteria	100,00	100,00	100,00
Rimb. spese amministr. gest. bonus gas ed energia	130,00	130,00	130,00
Conc. stato indagini statistiche	1.000,00	7.150,00	10.050,00
Rimborsi diversi	1.500,00	1.500,00	1.500,00
TOTALE	163.830,00	71.080,00	73.980,00

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2016	2017	2018	2019	2020	2021	della col. 4 rispetto alla col. 3
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni definitive)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributi in conto capitale	-	-	-	-	-	-	-
Contributi agli investimenti	451.057,44	86.935,02	639.840,00	473.754,74	12.250,00	12.250,00	- 25,957
Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-	-	-
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	300,00	-	-	-	-	-	-
Altre entrate da redditi da capitale	11.785,69	35.619,74	25.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	- 20,000
TOTALE Entrate in conto capitale	463.143,13	122.554,76	664.840,00	493.754,74	32.250,00	32.250,00	- 25,733

Contributi agli investimenti

Nell'anno 2019 sono previsti i seguenti contributi in conto capitale:

RIMBORSO DA STATO QUOTA MUTUO CAMPO SPORTIVO L.65/1987 (1)	12.250,00
CONTRIBUTO REG.LE RIPRISTINO TRATTO DI VIA FEDERA	60.000,00
CONTRIBUTO REG.LE MIGLIOR.ACCESSE E NUOVO PARCH. IMP.SPORTIVI VIA BOSCHI	169.270,00
CONTRIBUTO CONSORZIO BIM PIAVE PER FINANZ.INVESTIMENTI	232.234,74

Nell'anno 2020 sono previsti i seguenti contributi in conto capitale:

RIMBORSO DA STATO QUOTA MUTUO CAMPO SPORTIVO L.65/1987 (1)	12.250,00
--	-----------

Nell'anno 2021 sono previsti i seguenti contributi in conto capitale:

RIMBORSO DA STATO QUOTA MUTUO CAMPO SPORTIVO L.65/1987 (1)	12.250,00
--	-----------

(1) La somma, secondo la nuova classificazione conseguita all'armonizzazione contabile di cui al D.Lgs. n. 118/2011, è allocata al titolo IV dell'Entrata (contributi agli investimenti) ma è destinata al rimborso di prestiti allo scopo contratti.

Altre entrate in conto capitale

Sono inoltre previsti i seguenti proventi:

Anno 2019:

PROVENTI PERMESSI A COSTRUIRE	20.000,00
-------------------------------	-----------

Anno 2020:

PROVENTI PERMESSI A COSTRUIRE	20.000,00
-------------------------------	-----------

Anno 2021:

PROVENTI PERMESSI A COSTRUIRE	20.000,00
-------------------------------	-----------

INDIVIDUAZIONE DEI PROGRAMMI

Il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati, con associato l'andamento della spesa nel triennio oggetto del Documento Unico di Programmazione.

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.

Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa.

Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Responsabile politico: Loredana Collodel
 Elisabetta Cadamuro

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
<p>Ascolto e informazione. Miglioramento e potenziamento della comunicazione istituzionale esterna ed interna e delle infrastrutture tecnologiche del territorio, anche al fine di ridurre il digital divide</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Implementare la comunicazione esterna (amministrazione-cittadini) mediante l'utilizzo dei diversi strumenti a disposizione: sito istituzionale, App Tourist Office, newsletter, notiziario comunale "Refrontolo news", ecc.; - Favorire il massimo coinvolgimento dei cittadini attraverso riunioni periodiche estese alla popolazione in generale o rivolte a categorie o gruppi aventi interessi specifici (associazioni, giovani, popolazione scuola dell'obbligo, attività produttive, anziani ...) per un'adeguata e puntuale informazione e per individuare proposte collettive e condivise sui vari temi; - Conseguire miglioramenti in termini di efficienza ed efficacia nella cura e gestione delle attività di accoglienza e rappresentanza, delle manifestazioni istituzionali e degli eventi legati ad accadimenti particolari o ad anniversari celebrativi. - Conseguire economie di scala nonché miglioramenti nell'organizzazione delle attività di supporto agli organi istituzionali e ai servizi interni, in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

Servizi accessibili	<ul style="list-style-type: none"> – Garantire orari di apertura al pubblico degli uffici comunali coerenti ai bisogni dell'utenza, al fine di garantire un facile accesso anche alle fasce di popolazione più anziana.
---------------------	--

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Conoscenza e informazione per una piena e fattiva collaborazione tra Cittadini e Amministrazione. Si intende altresì favorire il massimo coinvolgimento dei Cittadini nella scelta partecipata delle decisioni.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 125 del 29.12.2017 ad oggetto "P.E.G. 2018-2020: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	2.155,54	Previsione di competenza	19.550,00	28.400,00	32.000,00	32.000,00
			di cui già impegnate		840,58		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	22.958,82	30.555,54		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.155,54	Previsione di competenza	19.550,00	28.400,00	32.000,00	32.000,00
			di cui già impegnate		840,58		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	22.958,82	30.555,54		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Responsabile politico: Loredana Collodel

Responsabile gestionale: Angela Tomasi (1)
Claudia Perenzin (2)

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Semplificazione dei procedimenti e snellimento dei processi lavorativi, in attuazione ai principi di legalità, trasparenza e semplificazione	<ul style="list-style-type: none">- Aggiornare costantemente gli strumenti statutari e regolamentari adottati dall'Ente da rendere disponibili e conoscibili via web ai cittadini (1);- Assicurare tempestività nella comunicazione istituzionale interna con riduzione dei tempi di comunicazione alla struttura delle decisioni degli organi politici (1);- Incrementare l'utilizzo dei sistemi informatici e telematici (PEC, firma digitale, ecc.) al fine di favorire il processo di dematerializzazione dei documenti (1);- Sviluppare i servizi ONLINE per consentire ai cittadini di espletare sempre più adempimenti per via telematica (1);- Perseguire una progressiva riorganizzazione amministrativa e documentale per supportare i nuovi processi di lavoro (1);- Conseguire economie di scala nonché miglioramenti nell'organizzazione delle attività di supporto agli organi istituzionali e ai servizi interni, in termini di efficienza, efficacia ed economicità (1);

- | | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none">- Promuovere il rispetto degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione d'informazioni da parte di tutti i Servizi Comunali, mediante: la pubblicazione di flussi informatici, dati ed informazioni nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale; il riscontro alle istanze di accesso civico (F.O.I.A.); l'aggiornamento costante delle informazioni detenute nelle banche dati generali delle Amministrazioni Centrali, l'adeguamento del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T.) e il controllo interno sugli atti amministrativi dell'Ente (2). |
|--|--|

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

La Segreteria generale svolge, per sua natura, un ruolo trasversale e di supporto all'intero Ente nello svolgimento dei programmi istituzionali. Attività, strategie ed obiettivi risultano spesso guidati più dalle novità legislative che continuamente intervengono che da precise e autonome scelte politiche. Il programma quindi, essendo legato per gran parte all'attività istituzionale tipica di un ente locale, prescinde, di fatto, da scelte di tipo discrezionale. Si individua comunque, quale prioritaria, la scelta di agevolare i rapporti dell'utenza esterna verso il Comune, anche attraverso la predisposizione di soluzioni innovative, conformi agli adeguamenti normativi e il potenziamento degli strumenti informatici. La finalità peculiare del programma è quella di garantire l'espletamento dell'attività istituzionale dell'Ente mirando alla semplificazione e allo snellimento dell'intera attività amministrativa, assicurando nel contempo la corretta ed efficace attività istituzionale e di rappresentanza degli organi del Comune (1).

Prevenzione della Corruzione e Trasparenza: continuare a garantire la trasparenza e la legalità delle azioni politiche e dell'attività amministrativa, favorendo anche l'accesso agli atti non soggetti all'obbligo di pubblicazione nel sito "*Amministrazione Trasparente*", secondo le disposizioni del D. Lgs. n. 33/2013.

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza fissa le azioni e le misure adeguate a contrastare i fenomeni di corruzione, in adempimento alla Legge n. 190/2012. Viene aggiornato annualmente e pubblicato sul sito comunale alla voce "*Amministrazione Trasparente*" - "*Altri Contenuti*" - "*Altri Contenuti-Corruzione*" (2).

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 125 del 29.12.2017 ad oggetto "P.E.G. 2018-2020: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	21.951,34	Previsione di competenza	119.640,00	119.830,00	117.690,00	117.290,00
			di cui già impegnate		2.805,60	1.317,60	
			di cui fondo pluriennale vincolato	4.170,00	4.290,00	4.290,00	4.290,00
			Previsione di cassa	161.798,94	137.491,34		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	21.951,34	Previsione di competenza	119.640,00	119.830,00	117.690,00	117.290,00
			di cui già impegnate		2.805,60	1.317,60	
			di cui fondo pluriennale vincolato	4.170,00	4.290,00	4.290,00	4.290,00
			Previsione di cassa	161.798,94	137.491,34		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Responsabile politico: Loredana Collodel

Responsabile gestionale: Fabio Ferracin

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Controllo e contenimento della spesa pubblica	<ul style="list-style-type: none"> <li data-bbox="779 807 2141 874">– Armonizzazione dei sistemi contabili: applicazione, a regime, del D.Lgs. 118/2011 e dei principi contabili ad esso allegati; <li data-bbox="779 935 2141 1002">– Monitoraggio Statale della spesa pubblica: assicurare il corretto e costante adempimento in tutte le modalità di attuazione previste; <li data-bbox="779 1062 2141 1129">– Vincoli di finanza pubblica ed equilibri di bilancio: conseguirne il rispetto attraverso il costante monitoraggio delle voci di entrata e di spesa e ricercandone le azioni più opportune; <li data-bbox="779 1190 2141 1257">– Presidio sistematico delle dinamiche delle procedure di entrata al fine di aumentare la copertura delle spese correnti con le entrate correnti; <li data-bbox="779 1318 2141 1428">– Società partecipate: adempimenti conseguenti all'emanazione del nuovo Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica entrato in vigore il 23/09/2016 e successivamente modificato dal decreto correttivo approvato il 9 giugno 2017.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Il Servizio Economico - Finanziario svolge, per sua natura, un ruolo trasversale e di supporto all'intero Ente. Diventa quindi naturale per ambito riproporre nel tempo attività ed obiettivi che risultano spesso guidati più dalle novità legislative che continuamente intervengono, che da precise e autonome scelte politiche.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 125 del 29.12.2017 ad oggetto "P.E.G. 2018-2020: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	18.805,73	Previsione di competenza	72.157,67	72.500,00	72.340,00	72.340,00
			di cui già impegnate		2.684,00	244,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato	360,00	200,00	200,00	200,00
			Previsione di cassa	93.164,98	91.105,73		
3	Spese per incremento attività finanziarie		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	18.805,73	Previsione di competenza	72.157,67	72.500,00	72.340,00	72.340,00
			di cui già impegnate		2.684,00	244,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato	360,00	200,00	200,00	200,00
			Previsione di cassa	93.164,98	91.105,73		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Responsabile politico: Elisabetta Cadamuro

Responsabile gestionale: Fabio Ferracin (1)
Natale Grotto (2)

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Interventi per una maggiore equità fiscale	<ul style="list-style-type: none">- Recupero evasione dei tributi comunali, al fine di ampliare la base d'imposta e poter conseguentemente adottare politiche per una migliore e più equa perequazione fiscale (1);- Aggiornamento della banca dati tributaria comunale al fine di migliorare i servizi ai cittadini (1);- Verifica della coerenza contributiva tra i dati immobiliari ed edilizi e quelli a valenza fiscale (2);- Messa in rete delle informazioni tra gli uffici coinvolti con modalità informatica previa sistematizzazione delle banche dati (2).

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Il raggiungimento dell'obiettivo strategico presuppone un'azione di controllo ed eventuale aggiornamento dei dati contenuti negli archivi comunali ed anche il confronto con quelli di tipo erariale. Ciò per evitare altresì contenziosi e disparità di trattamento, sia in sede informativa al cittadino, sia in sede istruttoria in fase di accertamento.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 125 del 29.12.2017 ad oggetto "P.E.G. 2018-2020: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	2.106,43	Previsione di competenza	21.550,00	19.050,00	19.050,00	19.050,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	43.686,83	21.156,43		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.106,43	Previsione di competenza	21.550,00	19.050,00	19.050,00	19.050,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	43.686,83	21.156,43		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Responsabile politico: Loredana Collodel

Responsabile gestionale: Fabio Ferracin (1)
Giuseppe De Conti (2)

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Valorizzazione del patrimonio comunale	<ul style="list-style-type: none">- Tenuta e aggiornamento dell'inventario dei beni comunali (1);- Manutenzione del patrimonio (2);- Gestione del patrimonio (2).

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Mantenere aggiornato l'inventario dei beni dell'Ente (1).

Mantenere in buono stato di conservazione il patrimonio comunale al fine di un migliore e più sicuro utilizzo, nonché una gestione ottimale (2).

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 125 del 29.12.2017 ad oggetto "P.E.G. 2018-2020: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	20.593,96	Previsione di competenza	56.600,00	55.300,00	53.800,00	53.800,00
			di cui già impegnate		19.635,43		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	73.356,42	75.893,96		
2	Spese in conto capitale	15.592,42	Previsione di competenza	29.216,24	16.700,00	10.300,00	10.300,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	30.064,14	32.292,42		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	36.186,38	Previsione di competenza	85.816,24	72.000,00	64.100,00	64.100,00
			di cui già impegnate		19.635,43		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	103.420,56	108.186,38		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni, ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Responsabile politico: Fabio Tittone

Responsabile gestionale: Natale Grotto

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Servizi accessibili	- Proseguire con l'aggiornamento delle procedure di consultazione on line degli iter amministrativi per le pratiche edilizie ed urbanistiche da parte degli utenti ed operatori in genere.
Semplificazione dei procedimenti e snellimento dei processi lavorativi, in attuazione ai principi di trasparenza e semplificazione	- Favorire l'allineamento e l'omogeneità normativa tra gli atti regolamentari ed i livelli di pianificazione urbanistica dei due comuni in associazione.
Interventi per una maggiore equità fiscale	- Valutazione e modifica di situazioni urbanistiche incongrue e riduzione delle potenzialità edificatorie su istanza dei cittadini.
Conseguire economie di scala nonché miglioramenti dell'organizzazione in termini di efficienza, efficacia ed economicità	- Implementare la predisposizione di modulistiche e documentazioni uniche per istanze edilizie tipo nei due comuni in associazione (Pieve di S. e Refrontolo); - Supporto all'ufficio tributi per la definizione degli imponibili ai fini dell'applicazione dell'IMU e della TASI;

	- Monitoraggio e controllo dell'attività edilizia sul territorio, verifica segnalazioni, repressione abusi.
Maggiore efficienza della Pubblica Amministrazione nei rapporti con i cittadini	- Offrire ai cittadini ed operatori consulenze ed informazioni in ordine alle nuove procedure telematiche (Unipass, SUAP, SUE, ecc.).

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

L'obiettivo strategico, di carattere trasversale, sostanzialmente punta al raggiungimento di un modello di amministrazione moderna e tecnologicamente avanzata, che possa conseguire una maggiore vicinanza e consapevolezza del cittadino in quanto destinatario e fruitore dei servizi, con minor dispendio di risorse pubbliche e private.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 125 del 29.12.2017 ad oggetto "P.E.G. 2018-2020: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	17.474,13	Previsione di competenza	104.803,66	113.150,00	104.360,00	104.360,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato	1.980,00	1.460,00	1.460,00	1.460,00
			Previsione di cassa	116.110,20	129.164,13		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	2.000,00	500,00	500,00	500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.000,00	500,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	17.474,13	Previsione di competenza	106.803,66	113.650,00	104.860,00	104.860,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato	1.980,00	1.460,00	1.460,00	1.460,00
			Previsione di cassa	118.110,20	129.664,13		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Responsabile politico: Loredana Collodel

Responsabile gestionale: Claudia Perenzin

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
<p>Semplificazione dei procedimenti e snellimento dei processi lavorativi, in attuazione ai principi di legalità, trasparenza e semplificazione</p>	<p>In questa tipologia di servizi gli obiettivi di tipo politico – strategico non sono molti, in quanto è tutto prevalentemente correlato alle disposizioni legislative.</p> <p>E' tuttavia possibile individuare questi obiettivi per una maggiore semplificazione procedimentale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tenere aggiornati il registro della popolazione residente e quello dei cittadini italiani residenti all'estero, attraverso la quotidiana gestione delle pratiche di immigrazione, emigrazione, movimenti interni al Comune, esclusivamente in modalità informatica; - Rilevare e risolvere i disallineamenti tra le posizioni anagrafiche individuali dell'anagrafe comunale e quelle risultanti nell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (A.N.P.R.) per il futuro rilascio ai cittadini dei certificati anagrafici e della Carta d'Identità Elettronica da parte di qualsiasi Comune italiano; - Cercare di avviare la de-materializzazione del cartaceo anagrafico individuale e di famiglia, attraverso la scansione dei documenti dell'archivio storico corrente, per garantire la corretta storicizzazione dei movimenti al fine del rilascio allo sportello della certificazione storica; - Attivare e divulgare il progetto "Una scelta in Comune", che prevede la distribuzione ai cittadini di materiale informativo sulla donazione degli organi e, in occasione del rilascio delle carte d'identità, la spiegazione puntuale e la raccolta delle manifestazioni di volontà alla donazione, da inserire poi nel gestionale del Centro Nazionale Trapianti;

	<ul style="list-style-type: none"> - Proseguire l'attività di de-materializzazione in materia di Stato Civile, attraverso la trasmissione degli atti tramite PEC e con firma digitale dell'Ufficiale di Stato Civile e continuare il caricamento dei dati sintetici relativi agli atti formati nel periodo precedente l'informatizzazione ai fini di velocizzare il rilascio della certificazione; - Continuare la dematerializzazione dei fascicoli elettorali, provvedendo al loro invio ai Comuni tramite PEC e programmare l'attività di scannerizzazione per step dei fascicoli preesistenti; - Gestire le consultazioni elettorali e referendarie senza l'assunzione di risorse umane esterne, contenendo il più possibile il ricorso alle ore di lavoro straordinario.
<p>Conseguire economie di scala nonché miglioramenti dell'organizzazione in termini di efficienza, efficacia ed economicità</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere la stipula di convenzioni per la fruibilità telematica delle informazioni detenute nella banca dati anagrafica del Comune, attraverso accessi diversificati e con login e password individuali, intrattenendo i contatti con Pubbliche Amministrazioni, Gestori di pubblici servizi, Forze dell'Ordine, Guardia di Finanza ed Uffici appartenenti all'Autorità Giudiziaria.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Semplificare le procedure interne nell'ottica di una maggiore efficienza ed efficacia del servizio offerto all'utente – cittadino da parte della Pubblica Amministrazione ed adottare procedure di archiviazione sicura ed una maggiore fruibilità dei dati in forma telematica.

Sensibilizzare la popolazione sulla possibilità di esprimere la scelta della donazione di organi e tessuti, operando così un'azione di grande valore sociale.

Snellire l'iter delle richieste di dati e informazioni e ridurre i costi, permettendo la consultazione diretta dell'Anagrafe in modalità informatica, previa adozione delle misure previste dal nuovo Regolamento Europeo sulla Privacy n. 2016/679, entrato in vigore il 25 maggio 2018, che disciplina i vari aspetti (informativa, consenso, protezione dei dati,...).

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 125 del 29.12.2017 ad oggetto "P.E.G. 2018-2020: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	2.348,79	Previsione di competenza	50.686,85	49.340,00	47.510,00	47.610,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato	770,00	800,00	800,00	800,00
			Previsione di cassa	50.413,81	50.888,79		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.348,79	Previsione di competenza	50.686,85	49.340,00	47.510,00	47.610,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato	770,00	800,00	800,00	800,00
			Previsione di cassa	50.413,81	50.888,79		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Responsabile politico: Loredana Collodel

Responsabile gestionale: Angela Tomasi (1)
 Claudia Perenzin (2)

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
<p>Ascolto e informazione. Migliorare e potenziare la comunicazione istituzionale esterna ed interna e le infrastrutture tecnologiche del territorio anche al fine di ridurre il digital divide</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziare l'estensione della copertura Wi-Fi pubblica nel territorio comunale con aggiornamento infrastrutture per consentire ai cittadini di collegarsi ad Internet attraverso i propri dispositivi, rispettando i criteri di massima sicurezza (1); - Implementare le tecnologie e le dotazioni strumentali ad uso degli uffici al fine di garantire continuità nell'erogazione dei servizi e salvaguardia dei dati (1); - Potenziare l'informatizzazione degli edifici comunali, degli edifici scolastici e degli edifici pubblici in genere (1). - Potenziare e razionalizzare l'informatizzazione del Comune in sintonia con quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale, l'Agenda Digitale Italia e le linee guida dell'AGID in un'ottica di trasformazione e completa informatizzazione della Pubblica Amministrazione in tutti i suoi livelli (1).

<p>Maggiore efficienza della Pubblica Amministrazione nei rapporti con i cittadini</p>	<p>- Ufficio Comunale di Statistica (2):</p> <p>a) Elaborare le statistiche demografiche mensili ed annuali per l'ISTAT; gestire le indagini campionarie (multiscopo) assegnate dall'ISTAT; curare i regolari Censimenti Generali della Popolazione, dell'Industria, dei Servizi ed i Censimenti dell'Agricoltura, nonché i Censimenti delle Istituzioni Pubbliche;</p> <p>b) Elaborare e trasmettere le statistiche anagrafiche annuali a Ulss, Savno e a vari gestori di pubblici servizi ed effettuare elaborazioni statistiche ad hoc su richiesta dell'Amministrazione, degli Uffici Comunali, di altri Enti, di Privati;</p> <p>c) Fungere da collettore per la trasmissione a vari Enti delle statistiche di pertinenza di altri Uffici Comunali.</p>
--	--

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

L'obiettivo primario è assicurare il regolare funzionamento delle attrezzature informatiche e della strumentazione tecnologica in dotazione agli uffici comunali garantendo, oltre agli interventi di manutenzione ordinaria, la verifica periodica sulle funzionalità delle apparecchiature in uso e il rispetto, nel loro utilizzo, della normativa in materia di privacy e di sicurezza informatica (1).

L'Ufficio Comunale di Statistica svolge attività che hanno la finalità di fornire all'ISTAT, agli altri Enti preposti, all'Amministrazione Comunale e ai Privati, i dati aggregati che possono essere utilizzati per studi in ambito sociologico e di settore, consentendo la pianificazione e la programmazione amministrativa per interventi adeguati al contesto reale (2).

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 125 del 29.12.2017 ad oggetto "P.E.G. 2018-2020: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	15.448,90	Previsione di competenza	48.660,00	41.000,00	47.150,00	49.900,00
			di cui già impegnate		4.402,12	1.344,62	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	60.206,64	56.448,90		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	15.448,90	Previsione di competenza	48.660,00	41.000,00	47.150,00	49.900,00
			di cui già impegnate		4.402,12	1.344,62	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	60.206,64	56.448,90		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Responsabile politico: Loredana Collodel

Responsabile gestionale: Angela Tomasi (1)
 Giuseppe De Conti (2)

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
<p>Conseguire economie di scala nonché miglioramenti dell'organizzazione in termini di efficienza, efficacia ed economicità</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Orientare il fabbisogno dell'Ente verso gli ambiti più strategici per meglio rispondere alle esigenze del territorio, monitorando costantemente l'andamento della spesa (1); - Dare puntuale attuazione agli istituti/adempimenti riguardanti la gestione del personale (1); - Ricercare efficaci ed efficienti forme di condivisione della gestione dei servizi (1); - Armonizzare gli adempimenti standardizzati connessi al personale in gestione associata (1); - Aggiornare gli strumenti regolamentari di gestione del personale dipendente (1); - Favorire la valorizzazione del personale in servizio, anche attraverso la realizzazione di specifici interventi di formazione (1); - Valorizzare le possibilità concesse in materia di Lavori Socialmente Utili, Lavori di Pubblica Utilità, Lavoro Occasionale, anche per il tramite di Associazioni sovracomunali e/o di protocolli con il Tribunale di Treviso (1);

- Incrementare la formazione e l'aggiornamento del personale dipendente maggiormente esposto a rischi lavorativi (2).

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Trattandosi di programma correlato ad un'attività istituzionale non si riscontrano motivazioni di scelta, se non quelle di tipo organizzativo del contesto dell'Ente. In questo senso è ricerca prioritaria dell'Amministrazione coinvolgere il personale dipendente nel processo di miglioramento dei servizi, da rendere sempre più efficienti ed efficaci (1).

Dare seguito ad un obbligo di legge ampliando la formazione dei dipendenti per acquisire maggiore consapevolezza su come affrontare i rischi sul posto di lavoro (2).

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta n. 125 del 29.12.2017 ad oggetto "P.E.G. 2018-2020: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	5.098,72	Previsione di competenza	72.060,00	66.600,00	63.390,00	63.390,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato	17.310,00	14.100,00	14.100,00	14.100,00
			Previsione di cassa	59.159,73	57.598,72		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.098,72	Previsione di competenza	72.060,00	66.600,00	63.390,00	63.390,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato	17.310,00	14.100,00	14.100,00	14.100,00
			Previsione di cassa	59.159,73	57.598,72		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 11 Altri servizi generali

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Responsabile politico: Loredana Collodel

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Conseguire economie di scala nonché miglioramenti dell'organizzazione in termini di efficienza, efficacia ed economicità	<ul style="list-style-type: none">- Assicurare una gestione organica, efficace ed economica delle coperture assicurative;- Assumere la gestione diretta della franchigia frontale dei sinistri riferiti alla RCT per il contenimento del premio e dei costi assicurativi.- Conseguire economie di scala nonché miglioramenti nell'organizzazione delle attività svolte e dei servizi erogati in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Trattandosi di programma correlato ad un'attività istituzionale non si riscontrano motivazioni di scelta, se non quelle di tipo organizzativo del contesto dell'Ente. In questo senso è ricerca prioritaria dell'Amministrazione lavorare per obiettivi con misurazione dei risultati conseguenti, conseguire economie di scala nonché miglioramenti in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 125 del 29.12.2017 ad oggetto "P.E.G. 2018-2020: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	218.906,62	Previsione di competenza	157.741,79	112.300,00	112.300,00	112.300,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	247.317,71	331.206,62		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	218.906,62	Previsione di competenza	157.741,79	112.300,00	112.300,00	112.300,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	247.317,71	331.206,62		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo, conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Responsabile politico: Loredana Collodel

Responsabile gestionale: Gian Pietro Caronello

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Continuare a praticare una costante informazione volta alla prevenzione di truffe e raggiri delle fasce di popolazione più a rischio (anziani)	– Mettere in atto attività di comunicazione mirata anche individuale con gli anziani con predisposizione di materiale informativo e visite presso le persone.
Praticare in tutte le forme la cultura della sicurezza e della legalità, anche coinvolgendo le scuole, i ragazzi, i giovani	– Partecipare ad incontri ed interventi formativi ed educativi sulla sicurezza stradale e la legalità nelle scuole.
Continuare la vigilanza relativamente al trasporto pubblico, in particolare per gli studenti	– Effettuare regolari controlli sui mezzi di trasporto pubblico finalizzati alla verifica delle condizioni di sicurezza a bordo.
Potenziare la videosorveglianza in collaborazione con i comuni vicini	– Realizzazione del sistema sovracomunale di varchi stradali videosorvegliati e conseguente avvio operativo; valutazione di eventuali sviluppi ulteriori sulla base dell'esperienza acquisita.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Facilitare l'aumento della coesione e del senso di appartenenza alla comunità locale, indirizzando le attività del servizio nel ruolo specifico di vicinanza e prossimità, operando in particolare per le fasce più deboli della popolazione.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 125 del 29.12.2017 ad oggetto "P.E.G. 2018-2020: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	108,27	Previsione di competenza	41.655,00	41.667,00	41.271,00	41.253,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato	580,00	220,00	220,00	220,00
			Previsione di cassa	83.825,37	41.555,27		
2	Spese in conto capitale	3.170,18	Previsione di competenza	51.600,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	51.600,00	3.170,18		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.278,45	Previsione di competenza	93.255,00	41.667,00	41.271,00	41.253,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato	580,00	220,00	220,00	220,00
			Previsione di cassa	135.425,37	44.725,45		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Responsabile politico: Loredana Collodel

Responsabile gestionale: Gian Pietro Caronello (1)
Natale Grotto (2)

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Aumento il controllo del territorio	– Estensione dell'orario di servizio della PL nella fascia serale in periodi definiti (1).
Promuovere la cultura della legalità e garantire il corretto svolgimento della vita cittadina	– Incrementare negli operatori privati e pubblici ed organizzatori di iniziative pubbliche, la consapevolezza del rischio potenziale verso i cittadini, derivante dallo svolgimento degli eventi, con azioni informative preventive e di coordinamento (2).

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Migliorare il controllo del territorio sfruttando le potenzialità dei sistemi tecnologici disponibili nell'ottica di inserimento del sistema integrato di sicurezza urbana a livello sovracomunale e provinciale, offrendo maggiori strumenti alle FF.OO. per le attività di prevenzione, indagine e repressione dei reati (1).
Aumento della presenza della polizia locale nella fascia oraria serale finalizzata alla prevenzione dei reati e dei furti nelle abitazioni (1).

Le libere iniziative, particolarmente quelle che si basano sul volontariato, vanno tutelate e governate in modo che non vi sia pregiudizio per la pubblica incolumità, nel rispetto del quadro normativo di riferimento. Ogni azione deve essere orientata a sviluppare una coscienza collettiva di autotutela e di autoprotezione e ciò anche al fine di favorire il corretto e sereno svolgimento dei programmi ed il raggiungimento delle finalità di promozione e valorizzazione delle peculiarità locali (2).

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 125 del 29.12.2017 ad oggetto "P.E.G. 2018-2020: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale.

Nessuna spesa è prevista per la realizzazione degli obiettivi sopra indicati.

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza...).

Responsabile politico: Loredana Collodel

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Promuovere il potenziamento dei servizi scolastici in paese	- Supportare il Piano dell'Offerta Formativa, anche attraverso la collaborazione nelle attività extrascolastiche (servizi di trasporto per visite guidate, corsi di musica, corsi di nuoto, ecc.).

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Razionalizzazione dei servizi e impiego ottimale delle risorse umane, strumentali e finanziarie per il miglioramento della gestione, anche in termini qualitativi, in una logica di sussidiarietà e di sostegno alla fondamentale attività di aiuto alle famiglie svolta dalle scuole dell'infanzia.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 125 del 29.12.2017 ad oggetto "P.E.G. 2018-2020: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	6.593,92	Previsione di competenza	17.800,00	16.200,00	16.200,00	16.200,00
			di cui già impegnate		5.035,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	20.940,45	22.793,92		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	5.117,90			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	5.117,90			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.593,92	Previsione di competenza	22.917,90	16.200,00	16.200,00	16.200,00
			di cui già impegnate		5.035,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	26.058,35	22.793,92		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Responsabile politico: Loredana Collodel

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Promuovere il potenziamento dei servizi scolastici in paese	<ul style="list-style-type: none"> - Supportare il Piano dell'Offerta Formativa, anche attraverso la collaborazione nelle attività extrascolastiche (servizi di trasporto per visite guidate, corsi di musica, corsi di nuoto, ecc.); - Favorire l'adempimento dell'obbligo scolastico garantendo la fornitura dei libri di testo per alunni residenti frequentanti la scuola primaria (1); - Facilitare l'accesso alla scuola e la frequenza attraverso servizi integrativi a supporto delle famiglie (doposcuola, assistenza scolastica, servizio di ingresso anticipato) (1); - Coadiuvare le famiglie nell'accesso a bandi e finanziamenti di altri Enti (1); - Incentivare l'abitudine ad un corretto e sano stile di vita già dall'infanzia (progetto alimentazione) (1).
Potenziare il sostegno al diritto allo studio	<ul style="list-style-type: none"> - Facilitare l'accesso e la frequenza dei cittadini capaci e meritevoli attraverso l'erogazione di borse di studio per meriti dalla scuola dell'obbligo all'università.

Miglioramento dell'offerta di formazione

- Incentivare l'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo, sulla base di un programma di iniziative condivise (1).

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Razionalizzazione dei servizi e impiego ottimale delle risorse umane, strumentali e finanziarie per il miglioramento della gestione scolastica, anche in termini qualitativi. Tra le finalità da conseguire: la prevenzione della dispersione scolastica, la realizzazione delle pari opportunità di istruzione, la qualificazione del sistema scolastico e formativo, l'integrazione culturale e valorizzazione della diversità come una risorsa e l'educazione degli adulti.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 125 del 29.12.2017 ad oggetto "P.E.G. 2018-2020: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	41.339,32	Previsione di competenza	66.890,00	64.460,00	63.000,00	61.520,00
			di cui già impegnate		5.682,40		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	86.996,75	105.789,32		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	41.339,32	Previsione di competenza	66.890,00	64.460,00	63.000,00	61.520,00
			di cui già impegnate		5.682,40		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	86.996,75	105.789,32		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

Responsabile politico: Loredana Collodel

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Potenziare il sostegno al diritto allo studio	– Favorire la prosecuzione degli studi a studenti capaci e meritevoli attraverso l'istituzione di specifici riconoscimenti per tesi di laurea sulla storia locale, previa convenzione con gli atenei.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Promuovere una gestione integrata tra formazione superiore e territorio.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 125 del 29.12.2017 ad oggetto "P.E.G. 2018-2020: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 6 Servizi ausiliari all'istruzione

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Responsabile politico: Loredana Collodel (1)
Elisabetta Cadamuro (2)

Responsabile gestionale: Angela Tomasi (1)
Loretta Gallon (2)

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Promuovere il potenziamento dei servizi scolastici in paese	<ul style="list-style-type: none">- Garantire una gestione integrata, efficace ed efficiente dei servizi di assistenza scolastica (trasporto, mensa) (1);- Facilitare l'accesso all'istruzione attraverso agevolazioni tariffarie (1);- Facilitare l'accesso ai servizi ausiliari all'istruzione in presenza di situazioni di disagio economico, familiare e sociale, agevolando le famiglie numerose (2).- Assistenza pomeridiana gratuita allo studio per gli alunni della scuola dell'obbligo (2).
Promozione delle politiche giovanili	<ul style="list-style-type: none">- Consolidare l'offerta dei centri estivi per ragazzi dai 5 ai 14 anni organizzati anche in collaborazione con il Comune di Pieve di Soligo durante il periodo estivo (1).

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Razionalizzazione dei servizi e impiego ottimale delle risorse umane, strumentali e finanziarie per il miglioramento della gestione, anche in termini qualitativi.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 125 del 29.12.2017 ad oggetto "P.E.G. 2018-2020: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	41.977,02	Previsione di competenza	150.470,00	154.040,00	158.320,00	159.520,00
			di cui già impegnate		59.391,79	732,35	
			di cui fondo pluriennale vincolato	200,00	180,00	180,00	180,00
			Previsione di cassa	167.577,95	195.837,02		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	41.977,02	Previsione di competenza	150.470,00	154.040,00	158.320,00	159.520,00
			di cui già impegnate		59.391,79	732,35	
			di cui fondo pluriennale vincolato	200,00	180,00	180,00	180,00
			Previsione di cassa	167.577,95	195.837,02		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Responsabile politico: Fabio Tittonel (1)

Loredana Collodel (2)

Nicola Antoniazzi – Consigliere incaricato

Responsabile gestionale: Daniela Bernaus (1)

Giuseppe De Conti (2)

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Valorizzazione e tutela del patrimonio architettonico comunale	<ul style="list-style-type: none">- Salvaguardia del patrimonio culturale anche attraverso il coinvolgimento dei privati, in un'ottica di "sistema a rete" (Art Bonus). Possibilità di finanziamento da parte dei privati dell'intervento di restauro di Villa Spada (1);- Manutenzione del patrimonio storico-architettonico (2).

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Villa Spada è un bene storico vincolato che necessita di interventi di salvaguardia e valorizzazione, dopo gli interventi di consolidamento della porzione denominata "casa rossa" e dell'intervento di restauro delle facciate sarà necessario al reperimento delle somme intervenire al restauro degli interni e del resto dell'edificio al fine di realizzare dei locali da dedicare alla cultura (1).

Eseguire interventi di manutenzione volti alla soprattutto alla conservazione del complesso monumentale di Villa Spada compreso il parco (2).

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 125 del 29.12.2017 ad oggetto "P.E.G. 2018-2020: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	5.063,00			
2	Spese in conto capitale	79.708,34	Previsione di competenza	208.222,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	214.596,00	79.708,34		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	79.708,34	Previsione di competenza	208.222,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	219.659,00	79.708,34		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Responsabile politico: Loredana Collodel

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
<p>Promozione e valorizzazione del territorio attraverso attività culturali</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Continuare la collaborazione con studiosi ed associazioni locali nell'attività di ricerca storica per approfondire aspetti culturali, tradizioni, luoghi del paese e aspetti d'interesse anche con specifico concorso letterario; - Valorizzare la peculiarità del territorio comunale e la conoscenza degli artisti locali e non, attraverso spettacoli teatrali, incontri con l'autore, concerti musicali, ecc.; - Razionalizzare le risorse ed il personale, anche attraverso accordi con le associazioni locali per la realizzazione di singole iniziative o per la fornitura di servizi specifici; - Realizzare iniziative culturali in una dimensione sovracomunale in una logica di razionalizzazione, collaborazione e più ampia partecipazione, consolidando la collaborazione con i comuni limitrofi per garantire iniziative culturali di valenza e pregio;

- Promuovere incontri con la cittadinanza per la divulgazione di tematiche di interesse diffuso.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Garantire la presenza attiva dell'Amministrazione Comunale come soggetto propositivo di momenti di cultura e intrattenimento, sia a livello locale sia come polo di attrazione per un più ampio territorio, collaborando con le associazioni che già operano nel territorio a sostegno delle iniziative culturali di valenza.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 125 del 29.12.2017 ad oggetto "P.E.G. 2018-2020: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	3.700,00	Previsione di competenza	11.450,00	8.500,00	8.500,00	8.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	19.172,56	12.200,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	200,00	200,00	200,00	200,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	200,00	200,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.700,00	Previsione di competenza	11.650,00	8.700,00	8.700,00	8.700,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	19.372,56	12.400,00		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Responsabile politico: Loredana Collodel
 Cristina Foltran – Consigliere incaricato

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Promuovere e favorire le attività sportive e ricreative	<ul style="list-style-type: none"> – Favorire le attività di educazione motoria e musicale in collaborazione con le associazioni locali; – Promuovere le attività sportive coinvolgenti la fascia giovanile della cittadinanza, al fine di concorrere allo sviluppo integrale della persona, anche sotto il profilo della socializzazione e della formazione educativa, e contribuire alla tutela della salute e al mantenimento delle condizioni fisiche ottimali (1); – Promuovere l'attività motoria e sportiva nelle scuole (1); – Supportare iniziative volte a promuovere l'attività sportiva e sani stili di vita tra cui i "Gruppi di cammino" nati dal progetto "Carta di Toronto" promosso dall'ex ULSS n. 7 ora ULSS n. 2 (1); – Concorrere alla sicurezza degli sportivi e dei cittadini attraverso la dotazione e l'impiego di defibrillatori ed eventuali altri dispositivi salvavita; – Sostenere e facilitare laddove possibile la fruizione degli impianti sportivi (palestra, campo parrocchiale e impianti sportivi di via Boschi);

- | | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none">– Sostenere le Associazioni, nel rispetto della loro autonomia, anche coordinando le attività attraverso la calendarizzazione degli eventi e delle manifestazioni con visibilità nella stampa e quotidiani on line. |
|--|---|

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Diffusione della cultura e della pratica delle attività motorie fra tutti i cittadini residenti, senza alcun tipo di distinzione di età, sesso e condizione sociale, anche sostenendo le attività proposte delle Associazioni Sportive o da operatori esterni. Dal punto di vista delle iniziative sportive, gli obiettivi da conseguire consistono nella promozione dell'attività fisica rivolta a tutte le fasce d'età, nella promozione dell'attività motoria e sportiva nelle scuole, nella promozione del maggior numero di discipline sportive dando la stessa importanza a tutte quelle presenti nel territorio nei momenti di divulgazione (manifestazioni), nel coinvolgimento delle Associazioni sportive del territorio per l'individuazione di specifici interventi manutentivi e/o migliorativi degli impianti e delle strutture sportive comunali, nell'aggregazione giovanile, nel sostegno attività dilettantistica e non, nella valorizzazione dell'associazionismo sportivo attraverso forme di promozione di eventi. Associazioni: valorizzazione delle risorse associative esistenti sul territorio, l'impegno e disponibilità delle singole persone, il coinvolgimento di nuovi apporti umani e lo sviluppo di sinergie. L'obiettivo finale è quello di sviluppare sul territorio una cultura ricreativa come strumento di aggregazione sociale, di educazione, di rispetto dei valori della persona e di crescita personale.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 125 del 29.12.2017 ad oggetto "P.E.G. 2018-2020: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	7.603,81	Previsione di competenza	35.205,40	28.940,00	28.370,00	27.780,00
			di cui già impegnate		8.900,00	3.650,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	48.358,76	36.543,81		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	7.603,81	Previsione di competenza	35.205,40	28.940,00	28.370,00	27.780,00
			di cui già impegnate		8.900,00	3.650,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	48.358,76	36.543,81		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Responsabile politico: Elisabetta Cadamuro

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Promozione delle politiche giovanili	<ul style="list-style-type: none">- Promozione e attuazione di politiche in favore dell'aggregazione giovanile sia nell'ambito del territorio comunale che sovracomunale mediante iniziative e convenzioni con altri comuni del territorio al fine di creare sinergie e maggiori possibilità per i giovani rendendo maggiormente accessibile l'accesso a bandi e concorsi;- Continuare con l'organizzazione de "I mercatini di Natale", anche attraverso la realizzazione di appositi laboratori;- Prevedere l'erogazione di contributi ad associazioni locali, che organizzano attività in favore delle politiche giovanili (ad es. concerti per ragazzi, attività sportive, ecc.);- Consegna della Costituzione ai neo-diciottenni durante un Consiglio Comunale;- Realizzazione di percorso di cittadinanza attiva nella scuola primaria e forme di consulta giovanile, nonché percorsi sull'affettività.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Organizzazione di attività in favore dei giovani.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 125 del 29.12.2017 ad oggetto "P.E.G. 2018-2020: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	240,00	Previsione di competenza	1.950,00	1.950,00	1.950,00	1.950,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.999,90	2.190,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	240,00	Previsione di competenza	1.950,00	1.950,00	1.950,00	1.950,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.999,90	2.190,00		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Responsabile politico: Elisabetta Cadamuro

Responsabile gestionale: Natale Grotto

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Sviluppo e valorizzazione del turismo	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di attività di promozione di percorsi di interesse eno-gastronomico, storico artistico e naturalistico, anche attraverso l'organizzazione e il supporto di iniziative all'interno del Comune (ad esempio Mostra dei Marzemini e dei Vini Passiti) e a mezzo di iniziative che coinvolgono invece anche altri Enti come la partecipazione alla candidatura a Città Europea del Vino. - Creare sinergie nell'ambito di un territorio che abbia caratteristiche comuni al fine della sua promozione a mezzo dell'adesione all'OGD città d'arte; - Proseguimento nell'iter di adesione e partecipazione all'ODG Città d'Arte; - Attività di sviluppo del turismo e valorizzazione della capacità attrattiva e ricettiva del territorio utilizzando gli introiti dell'Imposta di soggiorno.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Il turismo costituisce una importante risorsa per lo sviluppo sostenibile del territorio nel suo insieme da valorizzare.

Le azioni sono finalizzate ad intercettare flussi turistici tematici legati all'enogastronomia, al paesaggio ed ai monumenti, con possibili ricadute positive in campo occupazionale e di valorizzazione immobiliare complessiva.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 125 del 29.12.2017 ad oggetto "P.E.G. 2018-2020: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	100,00	Previsione di competenza	2.600,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.100,00	3.100,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	100,00	Previsione di competenza	2.600,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.100,00	3.100,00		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Responsabile politico: Fabio Tittonel

Responsabile gestionale: Natale Grotto

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Formazione di un quadro pianificatorio e giuridico certo e coerente tra i diversi piani a livello locale (PATI, PAT e PI) e nel rispetto delle previsioni dei piani e norme di livello superiore	<ul style="list-style-type: none">- Predisposizione atti finalizzati all'approvazione di variante al Piano degli Interventi per adeguamento dello strumento urbanistico alle nuove disposizioni introdotte dalla variante n. 2 al PAT e alle nuove disposizioni normative sovracomunali;- Verifica dei contenuti ed eventuale modifica delle N.T.O. (Norme Tecniche Operative) del P.I.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

La normativa vigente affida al piano strutturale (PAT) il compito di delineare scelte strategiche su una precisa conoscenza delle peculiarità territoriali.

La variante al PI costituisce momento ricognitivo ed implementativo del livello operativo di pianificazione tenuto delle istanze formulate dai cittadini e delle nuove disposizioni e normative in materia di consumo di suolo.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 125 del 29.12.2017 ad oggetto "P.E.G. 2018-2020: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
2	Spese in conto capitale	12.397,76	Previsione di competenza	14.047,20	5.000,00	5.000,00	3.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	22.934,40	17.397,76		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	12.397,76	Previsione di competenza	14.047,20	5.000,00	5.000,00	3.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	22.934,40	17.397,76		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Referente politico: Loredana Collodel
Fabio Tittone

Referente gestionale: Natale Grotto

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Prevenzione del dissesto idrogeologico	– Prosecuzione delle attività di diffusione delle conoscenze e delle modalità operative per affrontare il dissesto idrogeologico con interventi di manutenzione puntuale particolarmente in ambito privato.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

La necessità di avere una maggiore consapevolezza dei rischi presenti sul territorio per le persone e per le comunità in genere, sul piano economico, produttivo, ecc. passa attraverso un processo diffuso di conoscenza delle criticità e di presa d'atto delle mutazioni antropiche e naturali in atto. Si ritiene doveroso massimizzare tutti gli interventi che siano in grado di ridurre o mitigare fenomeni di dissesto in atto o potenziali, a volte attesi e riconducibili ad eventi esterni, a volte innescati da attività umane non correttamente progettate o eseguite. Allo stesso tempo risulta altrettanto importante offrire elementi di conoscenza certa in grado di impedire azioni e trasformazioni in ambiti pericolosi e gravosi sul piano economico.

Effettuare lavori di manutenzione ordinaria nel territorio comunale al fine di prevenire dissesti idrogeologici.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 125 del 29.12.2017 ad oggetto "P.E.G. 2018-2020: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
2	Spese in conto capitale	8.374,08	Previsione di competenza	81.642,88			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	87.291,48	8.374,08		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	8.374,08	Previsione di competenza	81.642,88			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	87.291,48	8.374,08		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Referente politico: Loredana Collodel

Referente gestionale: Natale Grotto

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Attivazione iniziative a tutela del territorio e dell'ambiente	– Educazione ambientale.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Sviluppo di una sensibilità ambientalista con finalità di effettuare lavori di manutenzione ordinaria nel territorio comunale al fine di prevenire dissesti idrogeologici e di miglioramento delle matrici ambientali.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 125 del 29.12.2017 ad oggetto "P.E.G. 2018-2020: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	4.341,68	Previsione di competenza	7.300,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	9.765,61	10.341,68		
2	Spese in conto capitale	2.635,20	Previsione di competenza	2.635,20			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	5.548,56	2.635,20		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.976,88	Previsione di competenza	9.935,20	6.000,00	6.000,00	6.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	15.314,17	12.976,88		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Referente politico: Loredana Collodel

Referente gestionale: Natale Grotto

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Attivazione iniziative a tutela del territorio e dell'ambiente	– Iniziative in collaborazione con il gestore del Servizio per il continuo miglioramento della raccolta differenziata.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Controllo degli standard da parte del gestore.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 125 del 29.12.2017 ad oggetto "P.E.G. 2018-2020: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Referente politico: Loredana Collodel

Referente gestionale: Natale Grotto

Non esistono obiettivi operativi per questo programma. Il servizio idrico integrato è stato esternalizzato. Le uniche spese sono relative alle quote interessi sui mutui ancora in essere.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	133,51	Previsione di competenza	400,00	20,00	10,00	
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	400,00	153,51		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	133,51	Previsione di competenza	400,00	20,00	10,00	
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	400,00	153,51		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Responsabile politico: Loredana Collodel

Responsabile gestionale: Natale Grotto

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Valorizzazione e conservazione dei beni paesaggistici	<ul style="list-style-type: none"> - Attuare una politica di gestione e controllo delle trasformazioni territoriali ed agrarie che sia in grado di mantenere i caratteri estetici ed i tratti essenziali del paesaggio, unendoli ad interventi a salvaguardia della qualità ambientale, idraulica ed ecologica. - Prosecuzione delle azioni volte ad incrementare negli operatori privati (tecnici, imprese e cittadini) la consapevolezza di una corretta gestione e sviluppo del territorio inteso come bene comune e ad alto valore paesaggistico, orientando le attività di trasformazione del suolo nelle parti del territorio più appropriate in modo da non essere conflittuali con le esigenze di tutela e conservazione del territorio stesso.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Il paesaggio costituisce la risorsa primaria per la valorizzazione degli elementi compresenti sul piano turistico e ricettivo, in quanto attrattore di visitatori, che identifica e qualifica il territorio di Refrontolo. La conservazione delle sue peculiarità estetiche ed il sistema percettivo in genere, costituiscono i presupposti fondanti per la crescita di economie sostenibili e con esso compatibili. Un paesaggio gradevole e ben conservato è in grado di aumentare il valore di tutto il sistema immobiliare, con ricadute positive sulla biodiversità e la qualità ambientale.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 125 del 29.12.2017 ad oggetto "P.E.G. 2018-2020: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Alcuni obiettivi operativi potranno essere realizzati solo al reperimento delle risorse necessarie.

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Responsabile politico: Loredana Collodel (1)

Fabio Tittonel (2)

Pasquale Lorenzon – Consigliere incaricato

Responsabile gestionale: Giuseppe De Conti (1)

Daniela Bernaus (2)

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
<p>Messa in sicurezza del sistema di viabilità comunale e realizzazione infrastrutture stradali</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Manutenzione strade comunali (1); – Miglioramento dell'accesso dagli impianti sportivi: approvazione progetto, affidamento ed esecuzione dei lavori;(2) – Miglioramento della sicurezza ciclopedonale lungo un tratto di via Vittoria, primo stralcio, opera che sarà finanziata con un contributo del Consorzio BIM Piave (2); – Realizzazione di una stazione di ricarica per biciclette in via Corradini (2). <p>Si provvederà inoltre alla programmazione e realizzazione delle seguenti opere al reperimento delle risorse umane e necessarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Miglioramento della sicurezza di un tratto di strada da via Fontane (verso S. Maria) a via Colvendrame: ipotesi di realizzazione di pista ciclopedonale in accordo con la Provincia (2).

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Procedere alla manutenzione ordinaria delle strade comunali attraverso il controllo e rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale, realizzazione di piccole asfaltature per riparazione del manto stradale, monitoraggio e rifacimento dei fossi e delle cunette stradali (1).

Adempiere ad un obbligo di legge mettendo in sicurezza strada ed utenti in particolare l'adeguamento dell'accesso agli impianti sportivi.

Mettere in sicurezza pedoni e ciclisti, con la realizzazione di percorsi protetti, lungo le principali strade di collegamento maggiormente trafficate (2).

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 125 del 29.12.2017 ad oggetto "P.E.G. 2018-2020: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	25.584,49	Previsione di competenza	156.950,00	157.730,00	156.550,00	155.980,00
			di cui già impegnate		8.274,29		
			di cui fondo pluriennale vincolato	850,00	210,00	210,00	210,00
			Previsione di cassa	187.204,88	183.104,49		
2	Spese in conto capitale	327.739,99	Previsione di competenza	1.080.169,30	957.004,74	12.000,00	12.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato	405.900,00			
			Previsione di cassa	773.911,91	1.284.744,73		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	353.324,48	Previsione di competenza	1.237.119,30	1.114.734,74	168.550,00	167.980,00
			di cui già impegnate		8.274,29		
			di cui fondo pluriennale vincolato	406.750,00	210,00	210,00	210,00
			Previsione di cassa	961.116,79	1.467.849,22		

Missione: 11 Soccorso civile
Programma: 1 Sistema di protezione civile

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Responsabile politico: Loredana Collodel
Cristina Foltran – Consigliere incaricato

Responsabile gestionale: Giuseppe De Conti

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Sviluppo di una cultura di protezione civile per prevenire le emergenze	<ul style="list-style-type: none">- Piano di Protezione Civile: divulgazione alla popolazione, anche con prove pratiche ed esercitazioni con il coinvolgimento dei cittadini, delle attività produttive, delle scuole;- Piano di Protezione Civile: aggiornamento;- Prevenzione sul territorio.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Sviluppare una cultura di protezione civile.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 125 del 29.12.2017 ad oggetto "P.E.G. 2018-2020: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	4.498,88	Previsione di competenza	6.700,00	6.200,00	6.200,00	6.200,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	7.165,64	10.698,88		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.498,88	Previsione di competenza	6.700,00	6.200,00	6.200,00	6.200,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	7.165,64	10.698,88		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

Referente politico: Loredana Collodel

Referente gestionale: Giuseppe De Conti
 Daniela Bernaus

Non esistono obiettivi operativi per questo programma.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
2	Spese in conto capitale	830,55	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	830,55	830,55		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	830,55	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	830,55	830,55		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Responsabile politico: Loredana Collodel

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Promuovere il potenziamento dei servizi scolastici in paese	<ul style="list-style-type: none"> - Attivazione interventi per ampliare la conoscenza del servizio offerto tramite potenziamento della pubblicità con volantini o pubblicazioni sul sito istituzionale del comune.
Sostegno servizi e interventi a favore dell'infanzia e dei minori	<ul style="list-style-type: none"> - Prosecuzione dell'erogazione di eventuali contributi economici a sostegno di famiglie con disabili e minori in difficoltà socio-economica, ad esempio tramite il pagamento di parte del trasporto scolastico, libri di testo o dei buoni mensa. - Confermare l'aumento del fondo, stabilito nel 2017, per il bonus bebè per i nuovi nati.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Sostegni economici in favore delle famiglie con disabili e/o minori.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 125 del 29.12.2017 ad oggetto "P.E.G. 2018-2020: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	4.560,88	Previsione di competenza	35.795,00	29.720,00	29.720,00	29.720,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	39.334,76	34.280,88		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.560,88	Previsione di competenza	35.795,00	29.720,00	29.720,00	29.720,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	39.334,76	34.280,88		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Responsabile politico: Loredana Collodel

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Sostegno servizi e interventi a favore di anziani e disabili	<ul style="list-style-type: none"> - Consolidamento del servizio di trasporto individualizzato a chiamata di accompagnamento per anziani autosufficienti all'interno del territorio comunale e con i volontari del Comune e dell'Auser; - Sostegno, anche economico nei limiti delle disponibilità di bilancio, ad anziani al di sotto del minimo vitale e prosecuzione dell'assunzione del pagamento delle rette di ricovero di anziani; - Predisposizione campagne informative (es: campagna antitruffa), per informare i cittadini, in particolare le persone più fragili ed isolate, su come prevenire o proteggersi da eventuali raggiri, truffe, ecc.; - Sensibilizzare la cittadinanza sull'attivazione di "Centri di Sollievo" (cofinanziato D.G.R. 1873 del 15.10.13), tramite la collaborazione con l'Azienda Ulss 2 della Marca Trevigiana ed il Coordinamento delle Associazioni di Volontariato Sinistra Piave Onlus, attraverso l'attivazione di gruppi di volontari che costituiti in rete offrano interventi di accoglienza diurna per alcune ore la settimana.

Ascolto e informazione. Miglioramento e potenziamento della comunicazione istituzionale esterna ed interna e delle infrastrutture tecnologiche del territorio, anche al fine di ridurre il digital divide

- Informare in modo adeguato e puntuale la cittadinanza circa il servizio di assistenza domiciliare per la cura della persona e per incombenze quotidiane (aiuto domestico, trasporto), il servizio pasti caldi a domicilio e il servizio di telecontrollo e telesoccorso.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Sostegno in favore di anziani con interventi mirati.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 125 del 29.12.2017 ad oggetto "P.E.G. 2018-2020: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	24.830,78	Previsione di competenza	96.950,00	83.850,00	83.850,00	83.850,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	114.885,93	108.680,78		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	24.830,78	Previsione di competenza	96.950,00	83.850,00	83.850,00	83.850,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	114.885,93	108.680,78		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Responsabile politico: Loredana Collodel

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Sostegno interventi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale	– Proseguire lo sviluppo di iniziative per l'integrazione di soggetti in temporanea inattività lavorativa (es. CIG, mobilità, disoccupazione di lungo periodo, ecc.) e con pericolo di emarginazione e di cronicizzazione.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Integrazione di soggetti in temporanea inattività lavorativa.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 125 del 29.12.2017 ad oggetto "P.E.G. 2018-2020: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti		Previsione di competenza	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.060,10	4.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.060,10	4.000,00		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Referente politico: Loredana Collodel

Referente gestionale: Loretta Gallon

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Potenziamento del servizio di doposcuola	– Potenziamento del servizio di doposcuola dedicato ai bambini che frequentano la scuola primaria, tramite pubblicizzazione del servizio stesso ed il miglioramento dell'organizzazione includendo anche il servizio mensa.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Potenziamento del servizio di doposcuola dedicato ai bambini che frequentano la scuola primaria.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 125 del 29.12.2017 ad oggetto "P.E.G. 2018-2020: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	205,69	Previsione di competenza	570,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	570,00	2.705,69		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	205,69	Previsione di competenza	570,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	570,00	2.705,69		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Responsabile politico: Loredana Collodel

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

Non esistono obiettivi operativi per questo programma.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti		Previsione di competenza	30,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	30,00			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	30,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	30,00			

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Responsabile politico: Loredana Collodel

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Sostegno servizi e interventi a favore degli anziani e dei disabili	<ul style="list-style-type: none">- Continuare con l'erogazione del contributo all'Azienda ULSS 2 della Marca Trevigiana per la gestione associata per l'erogazione del servizio di trasporto disabili, erogazione di eventuali servizi di trasporto in presidi ospedalieri, se necessari;- Utilizzo dell'ambulatorio medico comunale per realizzare la medicina di base, la medicina preventiva nonché i prelievi settimanali dei pazienti in terapia anticoagulante.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Erogazione contributo all'Azienda ULSS 2 della Marca Trevigiana per gestione associata.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 125 del 29.12.2017 ad oggetto "P.E.G. 2018-2020: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	7.174,99	Previsione di competenza	95.370,00	89.050,00	88.920,00	88.920,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato	810,00	680,00	680,00	680,00
			Previsione di cassa	141.634,43	95.544,99		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	7.174,99	Previsione di competenza	95.370,00	89.050,00	88.920,00	88.920,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato	810,00	680,00	680,00	680,00
			Previsione di cassa	141.634,43	95.544,99		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.

Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Responsabile politico: Loredana Collodel

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Collaborazione con associazioni locali	<ul style="list-style-type: none">- Potenziare la collaborazione con le associazioni locali per organizzazione di eventi particolari;- Erogazione di eventuali contributi economici a sostegno delle attività a scopo sociale.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Collaborazione con le associazioni locali per organizzazione di eventi particolari.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 125 del 29.12.2017 ad oggetto "P.E.G. 2018-2020: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti		Previsione di competenza	1.500,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.640,10	2.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	1.500,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.640,10	2.000,00		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Responsabile politico: Loredana Collodel (1-2)

Responsabile gestionale: Claudia Perenzin (1)
 Giuseppe De Conti (2)

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Miglioramento gestione amministrativa servizi cimiteriali	<ul style="list-style-type: none"> - Completare e aggiornare costantemente il gestionale informatico relativo ai cimiteri, per una corretta gestione delle sepolture e delle concessioni cimiteriali e per un monitoraggio puntuale sulla durata delle stesse (1); - Istruire le concessioni cimiteriali, dall'istanza alla sottoscrizione del contratto (1); - Predisporre una bozza di regolamento cimiteriale per disciplinare le numerose casistiche presenti e stabilire dei criteri per uniformare esteticamente i manufatti cimiteriali (1); - Analizzare le concessioni in scadenza; verificare la necessità di effettuare bonifiche di aree; segnalare il fabbisogno di nuovi manufatti (1); - Inviare le comunicazioni di preavviso degli interventi di estumulazione/esumazione ai concessionari o ai parenti dei defunti, illustrando la possibilità di rinnovare le concessioni dei manufatti o di effettuare altre scelte per la conservazione dei resti mortali dei congiunti; redigere le pratiche amministrative per il rinnovo delle concessioni e le pratiche per il reincameramento dei manufatti (1).
Manutenzione ordinaria e straordinaria del cimitero comunale	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgimento, da parte del personale operaio, delle attività ordinarie di manutenzione dei cimiteri, attraverso lo sfalcio dell'erba e la pulizia delle aree interne, e sua presenza durante le inumazioni, le tumulazioni, ecc. (2);

- Individuare gli interventi straordinari di bonifica di aree e le estumulazioni per scadenza di concessione (1) e affidamento dell'incarico degli stessi a ditta esterna specializzata (2).

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Rispondere alle richieste di sepoltura nei cimiteri, monitorando le scelte che vengono espresse, per poter garantire la disponibilità di manufatti e di spazi per le sepolture a terra (1).

Gestire con cura e rispetto un luogo che tocca molto la sensibilità della cittadinanza (2).

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 125 del 29.12.2017 ad oggetto "P.E.G. 2018-2020: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	7.330,00	Previsione di competenza	11.650,00	19.950,00	19.950,00	19.950,00
			di cui già impegnate		100,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	29.045,35	27.280,00		
2	Spese in conto capitale	10.000,00	Previsione di competenza	37.824,24			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	41.250,00	10.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	17.330,00	Previsione di competenza	49.474,24	19.950,00	19.950,00	19.950,00
			di cui già impegnate		100,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	70.295,35	37.280,00		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Responsabile politico: Loredana Collodel

Responsabile gestionale: Natale Grotto

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Mantenimento e sviluppo della rete commerciale locale	– Formazione di regolamenti per settori di intervento (commercio, pubblici esercizi, ecc.), monitoraggio delle attività esistenti e pianificazione di nuovi ambiti di sviluppo. Implementazione dei sistemi informatici a supporto degli uffici competenti per la digitalizzazione dei dati esistenti e provenienti dal SUAP.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Monitoraggio costante del territorio e delle attività economiche al fine di individuare strategie di sviluppo future.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 125 del 29.12.2017 ad oggetto "P.E.G. 2018-2020: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Responsabile politico: Loredana Collodel

Responsabile gestionale: Natale Grotto

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Comunicazione, informatizzazione, trasparenza, efficienza al servizio dei cittadini	– Implementazione delle attività e delle pratiche svolte dallo Sportello Unico per le attività Produttive mediante il portale UNIPASS e digitalizzazione completa dei dati.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Favorire la crescita e lo sviluppo del tessuto economico. Migliorare la gestione dei dati provenienti dal mondo produttivo ed elaborazione dei medesimi al fine di pianificare e gestire le eventuali azioni a supporto delle attività economiche locali.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 125 del 29.12.2017 ad oggetto "P.E.G. 2018-2020: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti		Previsione di competenza	3.490,00	1.390,00	1.390,00	1.390,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.490,00	1.390,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	3.490,00	1.390,00	1.390,00	1.390,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.490,00	1.390,00		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori.

Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Responsabile politico: Loredana Collodel

Luca Bernardi – Consigliere incaricato

Responsabile gestionale: Natale Grotto

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Tutela e sviluppo delle aree rurali e delle produzioni agricole locali di qualità	<ul style="list-style-type: none">- Valorizzazione delle attività produttive locali e tutela delle produzioni locali: uva, olive, miele, ecc.;- Istituzione di un sistema di allertamento, automatizzato su base informatica, in grado di informare la popolazione circa potenziali rischi di esondazione di aree coltivate ed insediamenti rurali in genere.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

La conservazione e la manutenzione dell'ambiente rurale costituisce condizione essenziale per utilizzare correttamente il territorio e rilanciare l'economia dello stesso in modo continuativo e sostenibile.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 125 del 29.12.2017 ad oggetto "P.E.G. 2018-2020: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	950,00	Previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.950,00	3.950,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	950,00	Previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.950,00	3.950,00		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Responsabile politico: Loredana Collodel

Responsabile gestionale: Natale Grotto

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Attivazione iniziative a tutela del territorio e dell'ambiente	- Attuazione Patto dei Sindaci in collaborazione con comuni di Pieve di Soligo e San Pietro di Feletto, con coinvolgimento dei cittadini e della popolazione scolastica

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Realizzazione interventi in materia di risparmio energetico.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 125 del 29.12.2017 ad oggetto "P.E.G. 2018-2020: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

Responsabile politico: Loredana Collodel

Responsabile gestionale: Fabio Ferracin

E' necessario adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare costantemente gli equilibri economici dell'Ente.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 125 del 29.12.2017 ad oggetto "P.E.G. 2018-2020: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti		Previsione di competenza	16.025,00	21.904,00	26.285,00	22.852,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	30.000,00	30.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	16.025,00	21.904,00	26.285,00	22.852,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	30.000,00	30.000,00		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Responsabile politico: Loredana Collodel

Responsabile gestionale: Fabio Ferracin

E' necessario adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare costantemente gli equilibri economici dell'Ente.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 125 del 29.12.2017 ad oggetto "P.E.G. 2018-2020: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti		Previsione di competenza	20.700,00	21.000,00	23.400,00	24.600,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	20.700,00	21.000,00	23.400,00	24.600,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Responsabile politico: Loredana Collodel

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

E' necessario adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare costantemente gli equilibri economici dell'Ente.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 125 del 29.12.2017 ad oggetto "P.E.G. 2018-2020: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti		Previsione di competenza	13.650,00	11.100,00	12.360,00	13.460,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	13.650,00	11.100,00	12.360,00	13.460,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione.

Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Responsabile politico: Loredana Collodel

Responsabile gestionale: Fabio Ferracin

L'obiettivo è il rispetto del limite di indebitamento stabilito dalla specifica normativa vigente.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 125 del 29.12.2017 ad oggetto "P.E.G. 2018-2020: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
4	Rimborso Prestiti	49.534,56	Previsione di competenza	98.330,00	62.110,00	63.990,00	63.380,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	98.330,00	111.644,56		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	49.534,56	Previsione di competenza	98.330,00	62.110,00	63.990,00	63.380,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	98.330,00	111.644,56		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Responsabile politico: Loredana Collodel

Responsabile gestionale: Fabio Ferracin

L'obiettivo è non farvi ricorso.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 125 del 29.12.2017 ad oggetto "P.E.G. 2018-2020: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		Previsione di competenza	380.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	380.000,00	450.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	380.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	380.000,00	450.000,00		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

Responsabile politico: Loredana Collodel

Responsabile gestionale: Angela Tomasi
 Fabio Ferracin

Non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 125 del 29.12.2017 ad oggetto "P.E.G. 2018-2020: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	12.389,26	Previsione di competenza	1.020.000,00	1.020.000,00	1.020.000,00	1.020.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.030.353,28	1.032.389,26		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	12.389,26	Previsione di competenza	1.020.000,00	1.020.000,00	1.020.000,00	1.020.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.030.353,28	1.032.389,26		

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 2

10. GLI INVESTIMENTI

Come già citato nella sezione relativa agli investimenti il programma delle opere pubbliche 2018-2020 adottato, per gli anni 2019-2020 non prevedeva l'inserimento di alcuna opera.

Inoltre, al momento dell'approvazione del DUP non c'erano lavori da inserire nel programma opere pubbliche 2019-2021, pertanto ai sensi dell'art. 5 comma 8 del DM n. 14 del 16.01.2018 sopra citato, non si era provveduto alla redazione del piano dandone comunicazione sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente".

Verificata però l'impossibilità di attivare la procedura di gara, vengono ora inseriti nell'elenco annuale 2019 gli interventi di miglioramento accesso agli impianti sportivi di via Boschi per l'importo di € 180.000,00 e realizzazione della pista ciclabile di Via Vittoria di importo di € 750.000,00, già presenti nell'annuale 2018.

I lavori inseriti nell'elenco annuale 2019 sono opere slittate dall'elenco annuale 2018 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 29/12/2017 (schede programma pubblicato all'albo pretorio dal 13/10/2017 al 12/12/2017) e successivamente aggiornato con delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 29/11/2018 pubblicata l'11 dicembre 2018 e pertanto si ritiene avvenuta la pubblicità delle schede.

Sono state predisposte le schede con l'individuazione degli interventi da inserire nella programmazione annuale e triennale 2019-2021 secondo le schede-tipo previste dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16.01.2018 ed in particolare sono state compilate le schede A "Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma", scheda D "Elenco degli interventi del Programma", scheda E "Interventi ricompresi nell'elenco annuale" mentre non è stato necessario compilare le schede B "Elenco delle opere incompiute", C "Elenco degli immobili disponibili", F "Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati" in quanto non ci sono opere o immobili che ricadono in queste casistiche.

Si riportano, in allegato al presente documento, le schede A – D ed E.

11. LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale al fine di assicurare le esigenze di funzionalità della struttura organizzativa e di ottimizzare il funzionamento dei servizi erogati. Alla luce degli stringenti vincoli finanziari che limitano la possibilità di acquisire personale dall'esterno, le poche assunzioni concesse devono necessariamente essere orientate all'acquisizione di personale negli ambiti più strategici del Comune per meglio rispondere alle esigenze del territorio.

La dotazione organica di questo Comune, il fabbisogno di personale 2019/2021 ed il piano occupazionale 2019, sono stati approvati con deliberazione della Giunta comunale n. 51 del 30/07/2018, a cui si rimanda, tenuto conto, oltre che delle capacità di bilancio e del rispetto dei vincoli di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio, delle linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale, approvate dal Dipartimento per la Funzione Pubblica con Decreto del Ministro Madia in data 8.05.2018, strettamente correlate, per altro, agli indirizzi ministeriali contenuti nella Direttiva n. 3 del 2018 in materia di prove concorsuali e valutazione dei titoli. Tali linee, pur non avendo una natura regolamentare, definiscono una metodologia di orientamento che le Amministrazioni comunali sono tenute a seguire adattandola, in sede applicativa e nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, al contesto ordinamentale delineato dalla disciplina di settore, fatta salva la propria autonomia organizzativa. Il piano triennale dei fabbisogni risulta, in particolare, orientato, da un punto di vista strategico, all'individuazione del personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa efficienza, economicità e qualità dei servizi. La dotazione organica è stata rimodulata non in termini numerici ma di spesa potenziale massima che deve risultare inferiore alla media della spesa sostenuta per il personale nel triennio 2011/2013.

VINCOLI IN MATERIA DI LAVORO FLESSIBILE

A decorrere dall'anno 2011, i Comuni possono ricorrere ad assunzioni flessibili di personale nel limite della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Le assunzioni flessibili assoggettate al vincolo di spesa di cui all'articolo 9, comma 28, del DL n. 78/2010 sono le seguenti: a tempo determinato o con convenzioni, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di formazione lavoro, altri rapporti formativi, somministrazione di lavoro e lavoro accessorio. Tale tetto può, sulla base di una scelta autonoma delle singole amministrazioni regionali e locali, essere calcolato anche in modo cumulativo per tutte le citate voci, il che consente aggiustamenti tra ognuna delle stesse, garantendo perciò margini di flessibilità aggiuntivi rispetto a quanto dettato per le altre amministrazioni pubbliche.

LIMITE MASSIMO DELLA SPESA ANNUA PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE

L'articolo 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 è stato così sostituito dall'art. 46 della legge 133/2008: «Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali.».

Le nuove disposizioni normative presuppongono che gli incarichi esterni trovino fondamento nell'ambito degli strumenti di programmazione, la cui approvazione è di competenza del Consiglio Comunale, primo fra tutti il Documento Unico di Programmazione (DUP).

La spesa per incarichi esterni che presumibilmente dovrà essere sostenuta a supporto dell'espletamento dei propri compiti istituzionali e per il raggiungimento degli obiettivi di gestione impartiti dall'Amministrazione è pari a € **36.600,00**.

La somma di € **36.600,00** costituisce il tetto massimo di spesa che viene autorizzato dal Consiglio Comunale; potrà essere modificato con successive variazioni di bilancio in caso di necessità.

Nel corso del triennio 2019/2021 potranno essere stipulati contratti di collaborazione nei limiti di spesa fissati, per l'attuazione del programma amministrativo con specifico riferimento a:

1) SERVIZIO AFFARI GENERALI

- comunicazione interna ed esterna, pubbliche relazioni e piani strategici;
- processi innovativi della Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento alla implementazione dei sistemi e procedure informatici e di comunicazione, anche attraverso l'utilizzo di tecnologia digitale o comunque della migliore tecnologia disponibile sul mercato, in previsione dell'applicazione alle reti dell'Ente comunale;
- risoluzione di particolari questioni o problematiche di natura legale di vario genere, ma tutte connotate da una significativa complessità;
- complesse problematiche fiscali, previdenziali, assistenziali concernenti il personale dipendente.
- piani di formazione e aggiornamento personale e amministratori;
- progetti a sostegno dell'offerta educativa;
- progetto di educazione alimentare;
- servizi di animazione ludico-ricreativa e sportiva;
- attività artistiche e culturali, anche con riferimento sia alla cura di mostre e di iniziative culturali o scientifiche che alla realizzazione di testi e pubblicazioni;
- progettazione grafica, immagine coordinata e comunicazione;
- conservazione e/o restauro di opere d'arte, anche con riferimento all'allestimento di depositi e/o gallerie civiche;
- definizione di progetti per itinerari di conoscenza multidisciplinare;
- promozione della lettura;
- promozione dello sport;
- servizi di assistenza medica in occasione delle gare sportive di orientamento, delle "Giornate dello Sport", di tornei, partite, ecc.

2) SERVIZI SOCIALI

- servizi sociali ed assistenziali, anche con riferimento alle attività gestite a livello comprensoriale (gestione associata e piani di zona);
- progettazione grafica, immagine coordinata e comunicazione;
- commissari per gare d'appalto.

3) SERVIZIO GESTIONE PATRIMONIO E MANUTENZIONI

- rilievi, frazionamenti ed accatastamenti;
- perizie di stima;
- relazioni geologiche e/o geotecniche;
- gestione del territorio e di tutela ambientale;
- progettazione grafica, immagine coordinata e comunicazione;
- verifiche, progettazione e direzione lavori di impianti, elettrico, termico, meccanico, antintrusione, antincendio degli stabili comunali;
- verifiche, progettazione e direzione lavori di impianti a rete;
- indagini, direzione lavori, manutenzione del verde pubblico;
- manutenzione degli impianti tecnologici;

- manutenzione degli impianti a rete;
 - aggiornamento e la messa in opera dei piani comunali per la protezione civile;
 - impiantistica e sicurezza dei luoghi di lavoro.
- 4) SERVIZIO POLIZIA LOCALE**
- videosorveglianza del territorio comunale.
- 5) SERVIZIO ECONOMICO - FINANZIARIO**
- finanza pubblica, con specifico riferimento a complesse problematiche fiscali, previdenziali, assistenziali e tributarie e alla gestione di risorse di finanziamento innovativo, reperimento di risorse derivanti da accessi a finanziamenti regionali, nazionali e comunitari.
- 6) SERVIZI DEMOGRAFICI**
- statistica ed attività censuarie.
- 7) SERVIZIO PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO**
- redazione di strumenti urbanistici
 - redazione di piani della mobilità, traffico e segnaletica;
 - redazione di piani del commercio e delle attività produttive;
 - definizione di progetti per itinerari di conoscenza multidisciplinare in ambito turistico;
 - gestione del territorio e di tutela ambientale, con particolare riferimento a problematiche di studio ed individuazione e valutazione di procedure ed azioni di tutela ambientale, nell'ambito di procedure ad hoc in cui i Comuni di Pieve di Soligo e Refrontolo sono parte interessata o comunque in applicazione della normativa di settore (analisi ambientali e chimiche).
- 8) LAVORI PUBBLICI**
- progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase progettuale ed esecutiva delle opere pubbliche;
 - verifiche e collaudi statici;
 - collaudi tecnico amministrativi;
 - rilievi, frazionamenti ed accatastamenti;
 - perizie di stima;
 - supporto al responsabile del procedimento dell'opera pubblica;
 - progettazione grafica, immagine coordinata e comunicazione;
 - risoluzione di problematiche particolarmente complesse inerenti le procedure di appalto e la risoluzione di questioni tecniche o legali a tale ambito collegate;
 - realizzazione e gestione di opere pubbliche o di pubblica utilità attraverso l'organizzazione di procedimenti di particolare complessità, tra cui anche tipologie procedurali comprendenti elementi di valutazione (tecnico-economiche, ecc.) o specifiche interazioni o sinergie con soggetti proponenti di natura privata;
 - verifiche, progettazione e direzione lavori di impianti, elettrico, termico, meccanico, antintrusione, antincendio degli stabili comunali;
 - verifiche, progettazione e direzione lavori di impianti a rete.

12. LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2019-2020-2021

Al fine di procedere al riordino, alla gestione e alla valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo, individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco, deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici. L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Si riporta nella tabella sottostante l'elenco degli immobili soggetti a valorizzazione, così come indicato nella deliberazione di Giunta Comunale n. 53 del 30/07/2018.

Descrizione	Riferimenti catastali	Valore
Reliquato stradale VIA COSTA – STRADA COMUNALE DEL BUS	Area Agricola	€ 0,00 in quanto oggetto di permuta

13. PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO

La Giunta Comunale con deliberazione n. 49 del 30/07/2018 ha approvato il piano per il triennio 2019-2021 contenente le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo dei beni indicati dall'art. 2, comma 594, della Legge 244/2007, allegato sub A) alla deliberazione stessa, che ne fa parte integrante e sostanziale e a cui si rimanda.

14. PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI

L'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 prevede che le Amministrazioni approvino il “Programma biennale degli acquisti di beni e servizi”.

Il Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti in data 16.01.2018, pubblicato sulla G.U. n. 57 del 09.03.2018 con cui sono state approvate le schede, ha previsto l'adozione di tali modelli con decorrenza 2019-2020.

Detto programma è disciplinato dal comma 6 dell'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, il quale recita:

“Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.”

Per espressa previsione normativa nel DUP devono essere inseriti, oltre al programma triennale dei lavori pubblici, al fabbisogno del personale e ai piani di valorizzazione del patrimonio, tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'Ente.

Sulla base della ricognizione effettuata si riportano le schede, redatte facendo riferimento al citato Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti in data 16.01.2018, relative al programma degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2019/2020.

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020**COMUNE DI REFRONTOLO (TV)****QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge			
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			
stanziamenti di bilancio	92.415,00	218.845,00	311.260,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403			
risorse derivanti da trasferimento di immobili			
altro			
totale	92.415,00	218.845,00	311.260,00

Il referente del programma

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI

Note

f.to dott.ssa Angela Tomasi

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

ALLEGATO I - SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Refrontolo

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	100,000.00	0.00	0.00	100,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	665,500.00	0.00	0.00	665,500.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	164,500.00	0.00	0.00	164,500.00
totale	930,000.00	0.00	0.00	930,000.00

Il referente del programma

BERNAUS DANIELA

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Refrontolo

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L8200167028220190001	01	E11B17000670009	2019	BERNAUS DANIELA	SI	No	005	026	065	ITH34	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE DI PISTA CICLABILE IN VIA VITTORIA I° STRALCIO	2	750.000,00	0,00	0,00	0,00	750.000,00	0,00		0,00			
L8200167028220190002	02	E19J17000880004	2019	BERNAUS DANIELA	SI	No	005	026	065	ITH34	99 - Altro	01.01 - Stradali	MIGLIORAMENTO ACCESSO E REALIZZAZIONE NUOVO PARCHEGGIO IMPIANTI	2	180.000,00	0,00	0,00	0,00	180.000,00	0,00		0,00			
															930.000,00	0,00	0,00	0,00	930.000,00	0,00		0,00			

Note:

- (1) Numero intervento = "1" + cd amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 3)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma

BERNAUS DANIELA

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Refrontolo

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L82001670262201900001	E11B17000670009	REALIZZAZIONE DI PISTA CICLABILE IN VIA VITTORIA 1* STRALCIO	BERNAUS DANIELA	750.000,00	750.000,00	MIS	2	Si	Si	3	0000246338	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TREVISO	
L82001670262201900002	E19J17000880004	MIGLIORAMENTO ACCESSO E REALIZZAZIONE NUOVO PARCHEGGIO IMPIANTI SPORTIVI	BERNAUS DANIELA	180.000,00	180.000,00	MIS	2	No	No	2			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

BERNAUS DANIELA

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
f.to Collodel Loredana

Il Vice Segretario Comunale
f.to Tomasi Angela

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Certifico io sottoscritto Responsabile del Servizio di Segreteria che copia del presente verbale viene pubblicato in data odierna all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Refrontolo, 09-01-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI
f.to Tomasi Angela

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Si certifica che la su estesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa

E' DIVENUTA ESECUTIVA il 20-01-2019

ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267

Refrontolo, 21-01-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI
f.to Tomasi Angela

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Refrontolo, 22-01-2019

L'ADDETTO INCARICATO
Marta Lucchetta



Marta Lucchetta